



2022 2024



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTÀ DI PAPA INNOCENZO XII

AMBITO TERRITORIALE DI CANOSA DI PUGLIA
D.S.S. N°3 – ASL BAT



5° PIANO SOCIALE DI ZONA



*ai sensi della l.r. n. 19/2006 e ss.mm.ii. del V Piano
Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024*

Indice del Piano Sociale di Zona

INTRODUZIONE – IL PERCORSO DI CONCERTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA pag 3

CAP. I – ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO E DEL SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI

- 1 - Un profilo di comunità dell’Ambito territoriale (*caratteristiche socio demografiche, principali bisogni, fenomeni sociali emergenti, etc.*); pag 5
- 2 - Lo “stato di salute” del sistema di welfare locale ed una valutazione del precedente ciclo di programmazione (*punti di forza e di debolezza, rischi da evitare ed opportunità da cogliere*); pag 26
- 3 - Il livello di avanzamento della spesa programmata con il precedente Piano sociale di zona (*aggiornamento del rendiconto 2018-2020 e rendiconto 2021*); pag 47
- 4 - Ricognizione ed analisi della spesa storica in termini di risorse comunali in materia di welfare (*definizione del livello di spesa sociale storica media del triennio 2018-2020*). pag 55

CAP. II – LE PRIORITÀ STRATEGICHE PER UN WELFARE LOCALE INCLUSIVO

- 1 - La strategia per il consolidamento del sistema di welfare territoriale e la definizione delle priorità per area di intervento: pag 56
- ✓ *Il sistema di welfare d’accesso;*
 - ✓ *Le politiche familiari e la tutela dei minori;*
 - ✓ *L’invecchiamento attivo;*
 - ✓ *Le politiche per l’integrazione delle persone con disabilità e la presa della non autosufficienza;*
 - ✓ *La promozione dell’inclusione sociale ed il contrasto alle povertà;*
 - ✓ *La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e Minori;*
 - ✓ *Le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro.*
- 2 - Il quadro sinottico della programmazione di Ambito: attuazione dei LEPS, delle priorità e degli obiettivi di servizio regionale. pag 79

CAP. III – LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA

- 1 - La costruzione del Fondo unico di Ambito territoriale e la compartecipazione in termini di risorse comunali per il triennio 2022-2024: pag 80
- ✓ *I servizi e gli interventi a valenza di Ambito territoriale finanziati con budget ordinario del PDZ (SCHEDA A);*
 - ✓ *Gli ulteriori servizi a valenza comunale (SCHEDA B).*
- 2 - Il raccordo tra la programmazione ordinaria e le risorse aggiuntive (politiche a regia regionale, programmi nazionali, azioni attivate a valere sul PNRR, sul POR Puglia e su altri fondi di natura comunitaria, etc.): pag 84
- ✓ *Gli interventi finanziati con altre risorse (SCHEDA C).*
- 3 - La programmazione di dettaglio e la descrizione degli interventi attivati pag 86

CAP. IV – LA GOVERNANCE TERRITORIALE E GLI ATTORI DEL SISTEMA DI WELFARE LOCALE

1 - Le scelte strategiche per l'assetto gestionale ed organizzativo dell'Ambito territoriale: pag 87

✓ *Il percorso di associazionismo intercomunale: scelta della forma giuridica, ruolo dell'Ente capofila, sistema degli obblighi e degli impegni reciproci, gestione contabile e del personale;*

✓ *L'Ufficio di Piano: dotazione di risorse umane, ruoli e funzioni, i flussi informativi ed i nessi procedurali tra UDP e Comuni, azioni di potenziamento;*

✓ *L'organizzazione del Servizio sociale professionale e delle equipe multiprofessionali per la valutazione multidimensionale e connessione con l'UDP.*

2 - Il sistema di governance istituzionale e sociale: pag 92

- *Il ruolo degli altri soggetti pubblici;*
- *Il consolidamento dei rapporti con la Asl e il Distretto Sociosanitario (obiettivi, risorse, impegni);*
- *Gli organismi della concertazione territoriale (Rete per l'inclusione, Cabina di regia e tavolo con le OOSS).*

INTRODUZIONE – IL PERCORSO DI CONCERTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

Dal IV al V ciclo di programmazione

Il quinto Piano Sociale di Zona dell’Ambito territoriale di Canosa di Puglia è il risultato di un percorso di programmazione partecipata che ha consentito di indirizzare risorse e competenze per progredire verso un sistema di politiche sociali e sanitarie integrato, rispondente ai bisogni espressi e alle specifiche esigenze del territorio oltre che coerente con le indicazioni regionali e nazionali (Obiettivi di Servizio, Azioni di potenziamento, LEPS).

Il percorso di progettazione partecipata per la stesura del Piano di Zona di Canosa di Puglia per l’anno 2022-2024, ha coinvolto amministratori, tecnici, rappresentanti delle organizzazioni del Terzo settore e dei sindacati, cittadini e volontari, operatori pubblici e del privato sociale, che si sono ritrovati per proseguire il cammino iniziato con la precedente programmazione.

In linea con quanto espresso nel *V Piano delle Politiche Sociali della Regione Puglia 2022-24*, sono state analizzate le criticità emerse e definiti i nuovi obiettivi strategici di medio-lungo periodo per offrire risposte a bisogni complessi, rafforzare la dimensione della programmazione condivisa e potenziare il livello di integrazione tra ambito sociale e sanitario. Risulta fondamentale coinvolgere in maniera attiva ed efficace i diversi attori territoriali in una logica di sviluppo che sia quanto più possibile integrata e multidimensionale, centrata sui bisogni emergenti e sulle nuove necessità, specie per quanto riguarda il pericolo di emarginazione e isolamento delle categorie più fragili e dei nuclei familiari in condizione di difficoltà.

L’evoluzione del contesto, caratterizzato da fenomeni quali invecchiamento della popolazione, spopolamento, distribuzione non omogenea dei servizi, difficoltà di accesso ai sostegni per l'autonomia di persone disabili e non autosufficienti, mancanza di opportunità lavorative e servizi per l’integrazione sociale e culturale, ha portato le amministrazioni comunali a fronteggiare una domanda sempre più complessa e diversificata.

La quinta triennialità del Piano di Zona di Canosa di Puglia è stata strutturata per consentire in primis il raggiungimento di Obiettivi di Servizio, particolarmente rilevanti in base alle indicazioni regionali, e al bisogno espresso di migliorare l’accesso a servizi e strutture, in modo da adeguare il sistema ai LEPS e sostenere le azioni di potenziamento delle misure. Il presente Piano inoltre mira a definire un’offerta equilibrata e omogenea del quadro dei servizi e degli interventi, considerando le specificità dei comuni. Infine è utile sottolineare che grande importanza sarà dedicata al rafforzamento delle sinergie tra enti pubblici e privati, della concertazione con il Terzo settore, la cittadinanza e le istituzioni presenti sul territorio al fine di migliorare la cooperazione e creare alleanze con le differenti organizzazioni.

Il percorso di concertazione e programmazione

Il percorso di concertazione ha avuto origine in data 11/10/2022 e ha coinvolto enti pubblici e privati, tra cui cooperative, associazioni, organizzazioni di volontariato e sindacali, ha consentito ai partecipanti di apprendere quanto realizzato nella precedente triennalità del Piano Sociale di Zona, in continuità con l'anno 2021, analizzando in dettaglio ciascuna area e i relativi servizi attivati, oltre alle nuove indicazioni della Regione Puglia per la stesura del Piano, e di discutere i vari temi sociali e sanitari legati al territorio. Nella fase della concertazione, attraverso approfondimenti diretti con i referenti delle organizzazioni, sono stati analizzati e discussi gli elementi di interesse suddivisi in base ad aree tematiche di intervento: un primo gruppo ha approfondito la tematica legata a *“Area Socioeducativa”* (*tutela dei minori, politiche della famiglia, prevenzione-contrasto ai maltrattamenti, pari opportunità, conciliazione dei tempi vita-lavoro*), un secondo gruppo si è occupato dell'*“Area Socioassistenziale”* (*contrasto alla povertà e inclusione sociale*), infine un terzo gruppo ha elaborato proposte e strategie per il tema *“Area disabilità e non autosufficienza”* (*invecchiamento attivo, sostegno alle persone disabili e non autosufficienti*). A conclusione dell'incontro i partecipanti hanno avuto la possibilità di esprimere eventuali proposte di intervento e di aderire agli specifici accordi proposti nell'ottica di valorizzare la cooperazione e lo sviluppo territoriale. Attraverso la sottoscrizione del *Patto di Partecipazione* i vari soggetti si sono impegnati nel portare avanti le attività e gli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi condivisi nel triennio. Dalle necessità espresse dai *tavoli di partecipazione* emerge la richiesta di: Contrastare la dispersione scolastica e prevenire il disagio giovanile supportando misure di sensibilizzazione e sostegno per famiglie, giovani e adolescenti (corsi di autodifesa, laboratori culturali e attività extrascolastiche, sensibilizzazione, informazione e prevenzione dei fenomeni di isolamento, emarginazione, bullismo anche tramite sportelli di ascolto nelle scuole); Consolidare gli interventi riferibili all'assistenza domiciliare e alla presa in carico di soggetti fragili (*Servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica - SISE, Trasporto sociale*); Migliorare le capacità del sistema di welfare di accogliere e assistere adeguatamente tutti i cittadini, con particolare riferimento al Pronto Intervento Sociale per le situazioni di emergenza; Contrastare attivamente la povertà estrema e prevedere specifici interventi dedicati al re-inserimento sociale (misure di sostegno al reddito, corsi di formazione adeguati e attinenti alle caratteristiche di ciascun soggetto, accoglienza e supporto per cittadini migranti); Facilitare l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione, potenziando l'offerta formativa ed educativa del territorio oltre che sviluppando le misure disponibili in sinergia con il Centro per l'impiego. Le proposte sono state ricevute dal Coordinamento Istituzionale e sono state accolte nella nuova programmazione 2022-24. Il Piano Sociale di Zona dell'Ambito di Canosa di Puglia e la documentazione relativa al percorso di partecipazione è resa disponibile attraverso il sito www.pianosocialedizonacanosait.

CAP. I – ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO E DEL SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI

1.1 - Un profilo di comunità dell'Ambito territoriale

1.1.1 - Dinamiche demografiche e evoluzione della domanda sociale

L'Ambito territoriale di Canosa di Puglia, coincidente con il distretto socio-sanitario n. 3 – ASL BAT e comprendente i Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, si sviluppa su una superficie territoriale complessiva pari a Km² 592,35 e conta, al primo gennaio 2022, n. 42.512 residenti, per una densità abitativa pari a 71,76 abitanti per Km² (Tav.1).

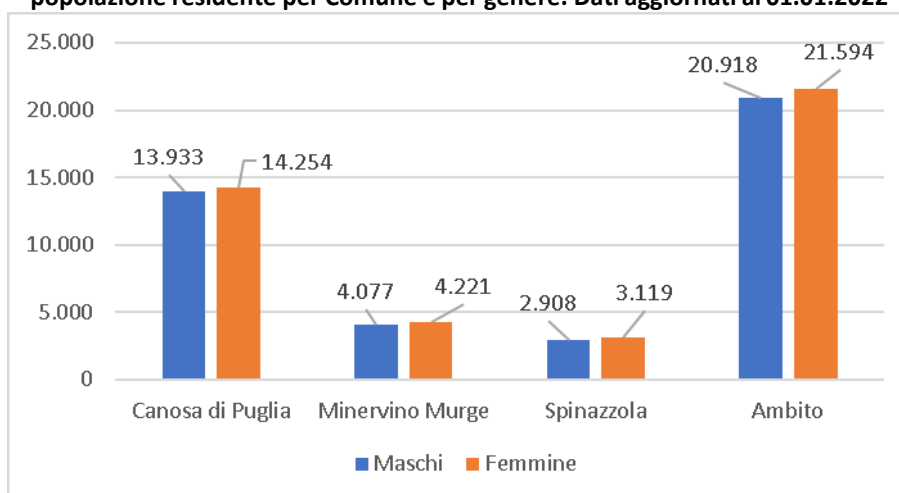
**Tav. 1 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
popolazione residente per Comune. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Comune	Popolazione residente	Superficie Km ^q	Densità demografica ab/kmq
Canosa di Puglia	28.187	150,93	186,75
Minervino Murge	8.298	257,41	32,23
Spinazzola	6.027	184,01	32,75
Ambito	42.512	592,35	71,76

Fonte: dati Demo Istat

Come si evince dal grafico riportato di seguito (Graf. 1), a livello di Ambito, le donne (n. 21.594) sono numericamente maggiori agli uomini (n. 20.918) e Canosa di Puglia, designato capofila, risulta essere il Comune con il maggior numero di abitanti nell'Ambito.

**Graf. 1 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
popolazione residente per Comune e per genere. Dati aggiornati al 01.01.2022**



Fonte: dati Demo Istat

Per comprendere la distribuzione demografica dell'Ambito un approfondimento particolare meritano le dinamiche familiari. Al primo gennaio 2022 si registrano nell'Ambito n. 17.294 celibi/nubili (40,6%), n. 21.389 coniugati (50,3%), n. 693 divorziati (1,6%) e n. 3.136 vedovi (7,3%). Sono numerose le coppie senza figli, i single ed i nuclei con un solo genitore, inoltre si arriva al matrimonio in età più avanzata, si procrea meno e più avanti nel tempo. Trend confermati anche a livello nazionale ed europeo.

**Tav. 2 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione per stato civile - Canosa di Puglia. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Stato civile	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale
							28.187
Totale	11.420	14.350	1.959	458	13.933 49,4%	14.254 50,6%	

Fonte: dati Demo Istat

**Tav. 3 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione per stato civile - Minervino Murge. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Stato civile	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale
							8.298
Totale	3.430	4.054	685	129	4.077 49,1%	4.221 50,9%	

Fonte: dati Demo Istat

**Tav. 4 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione per stato civile - Spinazzola. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Stato civile	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale
							6.027
Totale	2.444	2.985	492	106	2.908 48,2%	3.119 51,8%	

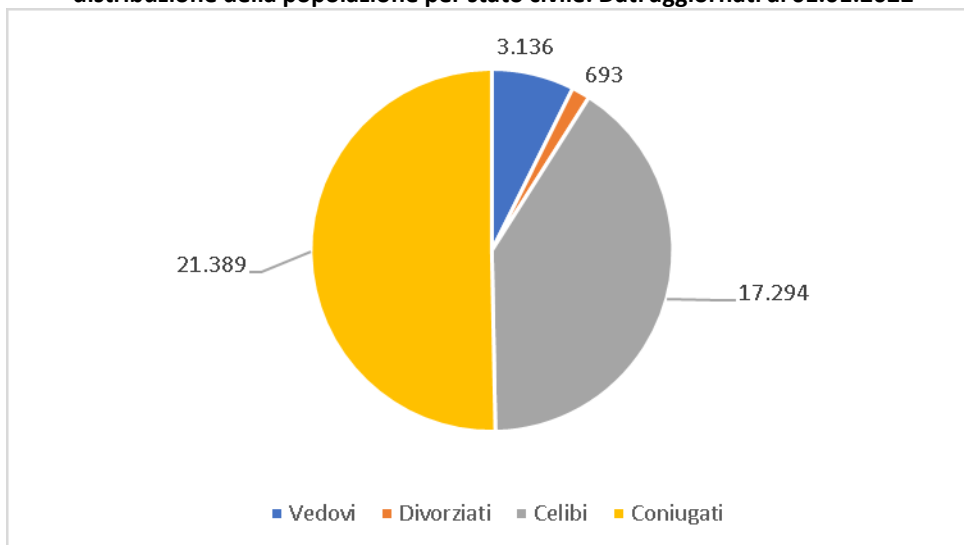
Fonte: dati Demo Istat

**Tav. 5 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione per stato civile - Ambito. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Stato civile	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale
							42.512
Totale	17.294	21.389	3.136	693	20.918 49,20%	21.594 50,80%	

Fonte: dati Demo Istat

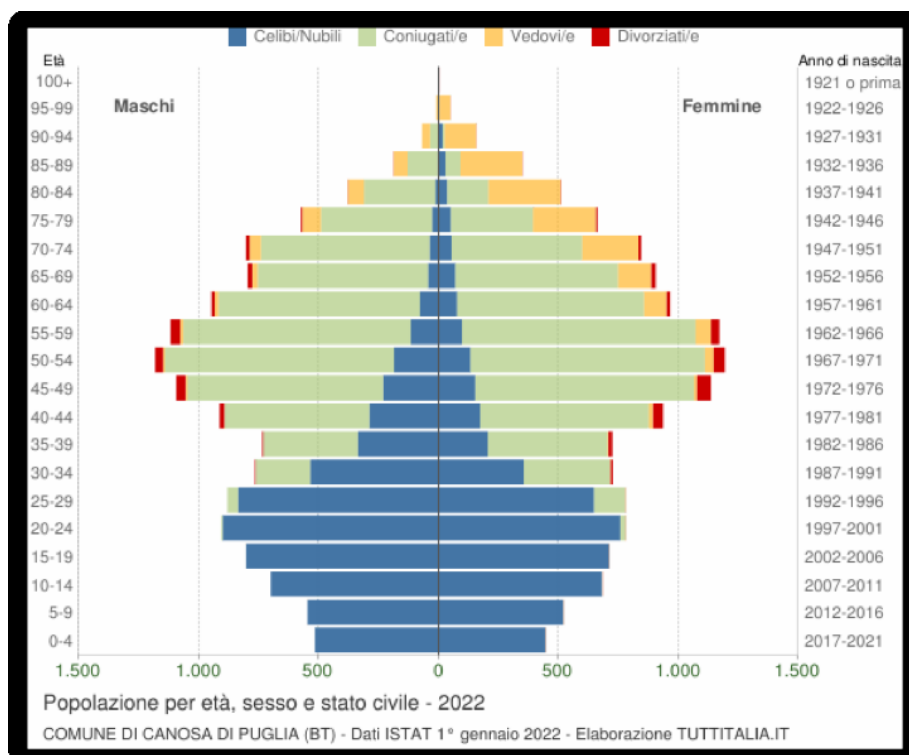
**Graf. 2 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione per stato civile. Dati aggiornati al 01.01.2022**



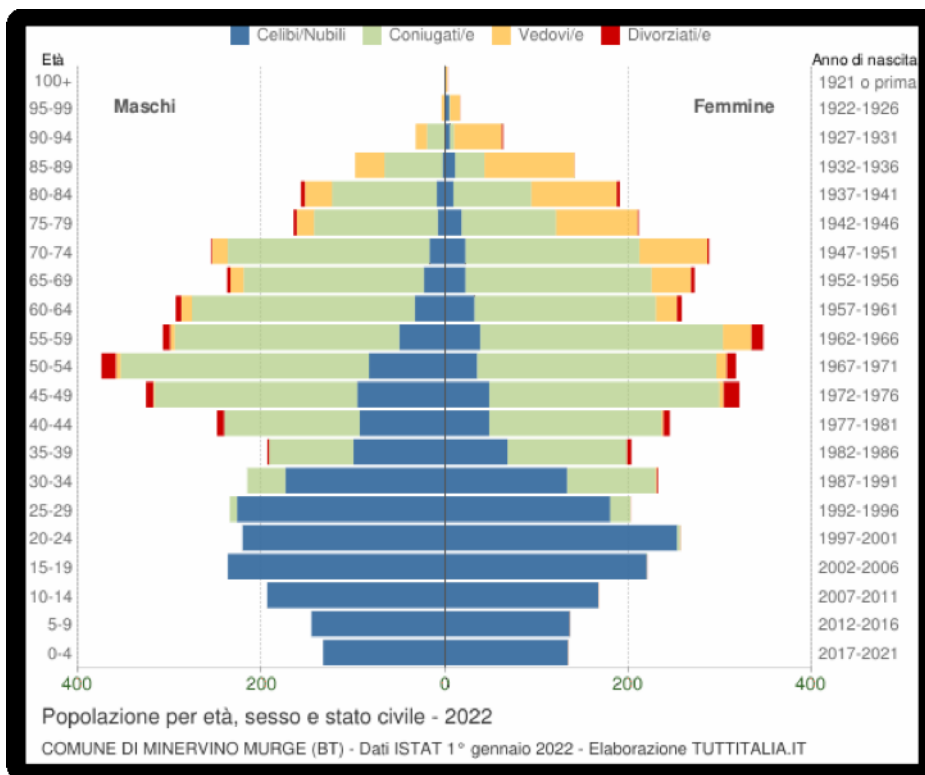
Fonte: dati Demo Istat

Il grafico in basso, detto *Piramide delle Età*, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022.

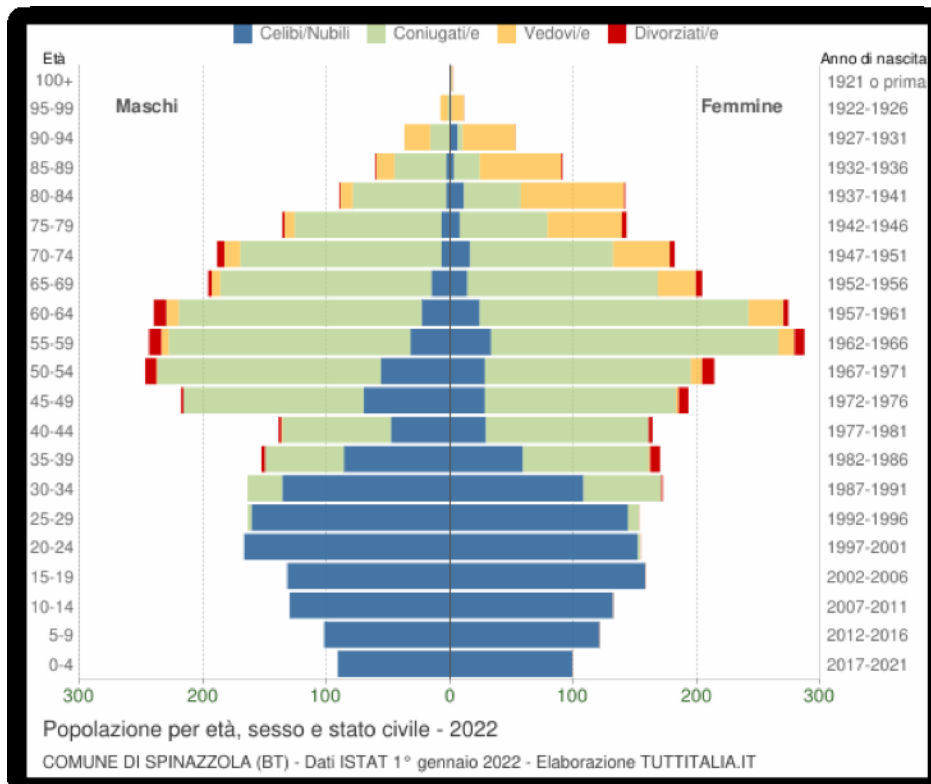
Graf. 3 - Piramide delle età di Canosa di Puglia



Graf. 4 - Piramide delle età di Minervino Murge



Graf. 5 - Piramide delle età di Spinazzola



Per avere una quadro complessivo della situazione socio-demografica dell'Ambito risulta utile analizzare il bilancio demografico dei tre Comuni, riportato in basso (Tav. 6).

Tav. 6 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia, bilancio demografico. Dati aggiornati al 31.12.2021

Comune	Popolazione a inizio anno	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati	Saldo migratorio	Popolazione a fine anno
Canosa di Puglia	28.422	185	352	-167	165	75	27	345	35	90	-203	28.187
Minervino Murge	8.390	59	110	-51	69	8	0	98	12	2	-35	8.298
Spinazzola	6.115	35	99	-64	63	11	3	115	9	3	-50	6.027
Ambito	42.927	279	561	-282	297	94	30	558	56	95	-288	42.512

Fonte: dati Demo Istat

1.1.2 - La struttura demografica

Per quanto riguarda la struttura per età della popolazione residente i dati sintetizzati e aggiornati al 01.01.2022 riportati nella tabella sottostante mostrano che la classe di età compresa tra i 15-64 anni rappresenta ben il **64,8%** e che la percentuale relativa alla classe di età degli ultra 65enni è pari al **23,4%**, infine per la classe di età degli under 14, il valore è del **11,8%**.

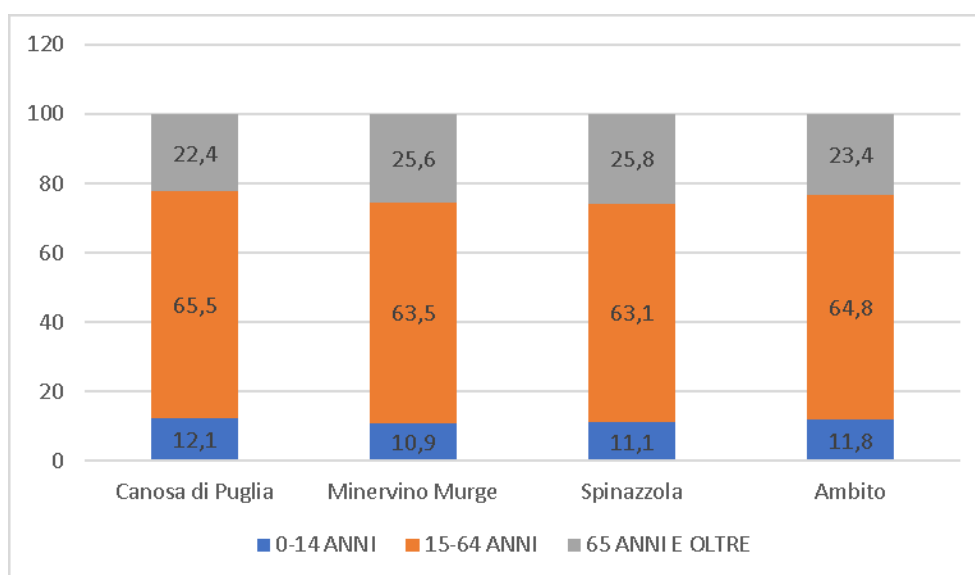
**Tav. 7 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
popolazione residente per macro classi di età. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Comune	0-14 ANNI		15-64 ANNI		65 ANNI E OLTRE	
	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI
Canosa di Puglia	3.411	12,1	18.475	65,5	6.301	22,4
Minervino Murge	910	10,9	5.256	63,5	2.132	25,6
Spinazzola	675	11,1	3.807	63,1	1.545	25,8
Ambito	4.996	11,8	27.538	64,8	9.978	23,4

Fonte: dati Demo Istat

Le caratteristiche demografiche della popolazione appaiono in larga parte omogenee e connotate da importanti trasformazioni sociali quali l'invecchiamento progressivo della popolazione, il cambiamento della struttura familiare e il graduale aumento del multiculturalismo, come riscontrato già nelle precedenti programmazioni.

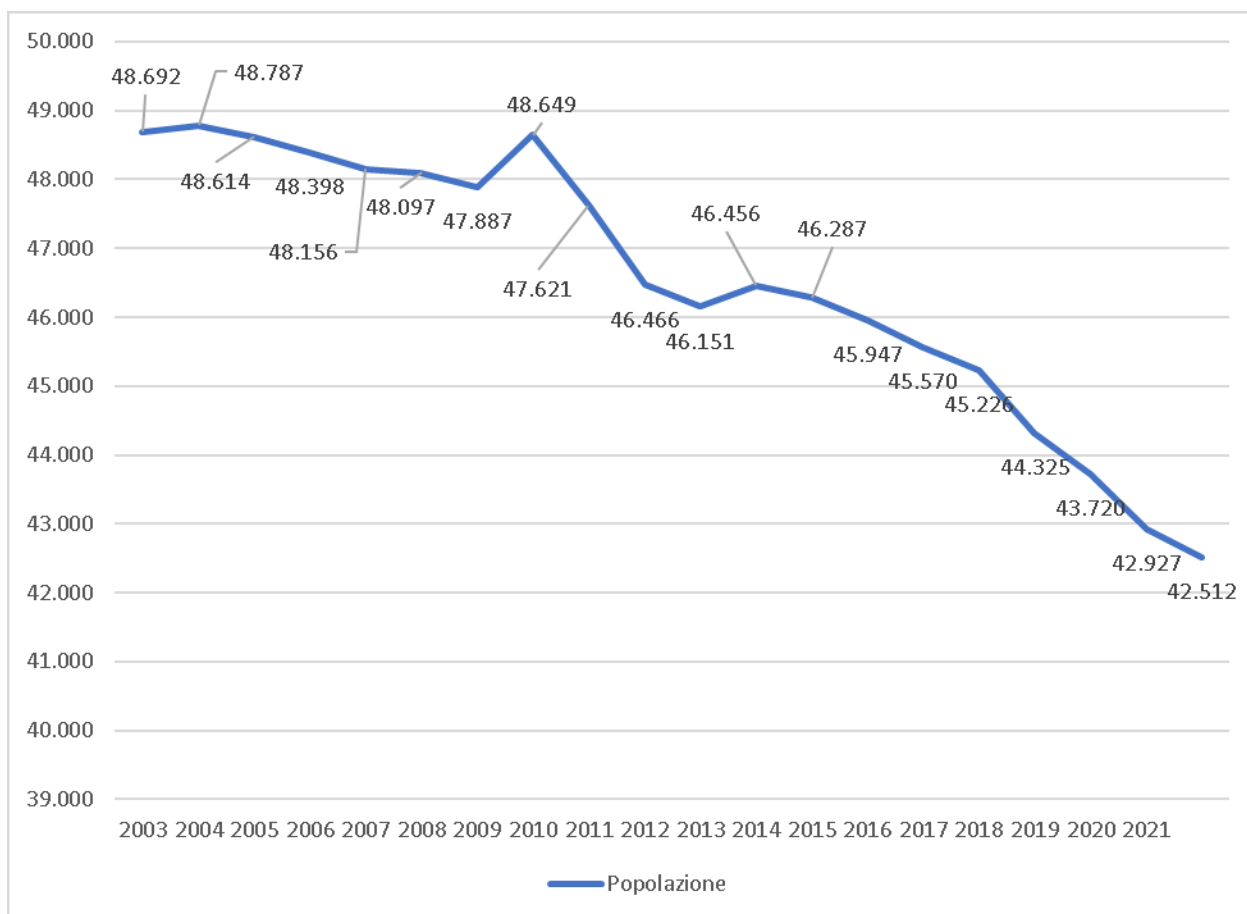
**Graf. 6 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione residente per fascia d'età. Dati aggiornati al 01.01.2022**



Fonte: dati Demo Istat

Approfondendo l'analisi della dinamica intercensuaria demografica riferita alle precedenti annualità della popolazione dell'Ambito, come è possibile notare dalla tabella riportata di seguito, nell'ultimo ventennio, tra il 31 dicembre 2002 e il 31 dicembre 2021, il numero di cittadini è diminuito (-6.180, il 14,5% della popolazione), conseguentemente all'emigrazione di giovani e famiglie, parallelamente alla drastica diminuzione delle nascite, causando una serie di criticità.

**Graf. 7 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
dinamica intercensuaria della popolazione dell'Ambito, dall'anno 2002 all'anno 2021**



Fonte: dati Demo Istat

Nei paragrafi che seguono sono riportati i principali indici demografici dei comuni (fonte: www.tuttitalia.it) e dell'Ambito di Canosa di Puglia (fonte: Istat), aggiornati al primo gennaio 2022, dai quali è possibile constatare le caratteristiche inerenti la popolazione e le evoluzioni del contesto territoriale: aumento dell'indice di vecchiaia, alto indice di ricambio della popolazione attiva (popolazione in età lavorativa anziana), diminuzione dell'indice di natalità, aumento del tasso di mortalità.

Di seguito è riportata la popolazione residente nell'Ambito tra il 2002 e il 2021.

Comune	Popolazione residente	Anno
Canosa di Puglia	31.310	2002
Minervino Murge	10.085	
Spinazzola	7.297	
Ambito	48.692	
Canosa di Puglia	31.542	2003
Minervino Murge	10.007	
Spinazzola	7.238	
Ambito	48.787	
Canosa di Puglia	31.445	2004
Minervino Murge	9.939	
Spinazzola	7.230	
Ambito	48.614	
Canosa di Puglia	31.361	2005
Minervino Murge	9.872	
Spinazzola	7.165	
Ambito	48.398	
Canosa di Puglia	31.296	2006
Minervino Murge	9.777	
Spinazzola	7.083	
Ambito	48.156	
Canosa di Puglia	31.293	2007
Minervino Murge	9.752	
Spinazzola	7.052	
Ambito	48.097	
Canosa di Puglia	31.218	2008
Minervino Murge	9.672	
Spinazzola	6.997	
Ambito	47.887	
Canosa di Puglia	31.075	2009
Minervino Murge	9.625	
Spinazzola	6.949	
Ambito	47.649	
Canosa di Puglia	31.115	2010
Minervino Murge	9.598	
Spinazzola	6.908	
Ambito	47.621	
Canosa di Puglia	30.409	2011
Minervino Murge	9.320	
Spinazzola	6.737	
Ambito	46.466	
Canosa di Puglia	30.192	2012

Minervino Murge	9.256	
Spinazzola	6.703	
Ambito	46.151	
Canosa di Puglia	30.489	2013
Minervino Murge	9.211	
Spinazzola	6.756	
Ambito	46.456	2014
Canosa di Puglia	30.459	
Minervino Murge	9.131	
Spinazzola	6.697	2015
Ambito	46.287	
Canosa di Puglia	30.294	
Minervino Murge	9.032	2016
Spinazzola	6.621	
Ambito	45.947	
Canosa di Puglia	30.091	2017
Minervino Murge	8.943	
Spinazzola	6.536	
Ambito	45.570	2018
Canosa di Puglia	29.847	
Minervino Murge	8.864	
Spinazzola	6.515	2019
Ambito	45.226	
Canosa di Puglia	29.348	
Minervino Murge	8.652	2020
Spinazzola	6.325	
Ambito	44.325	
Canosa di Puglia	28.973	2021
Minervino Murge	8.543	
Spinazzola	6.204	
Ambito	43.720	2020
Canosa di Puglia	28.422	
Minervino Murge	8.390	
Spinazzola	6.115	2021
Ambito	42.927	
Canosa di Puglia	28.187	
Minervino Murge	8.298	2021
Spinazzola	6.027	
Ambito	42.512	

Tav. 8 - Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Canosa di Puglia

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2012	114,9	49,1	94,5	104,9	18,8	7,1	9,7
2013	121,8	49,5	93,5	108,2	17,6	8,7	8,1
2014	127,8	50,1	92,1	111,0	17,3	7,1	8,3
2015	133,6	50,6	96,8	114,7	16,9	7,3	9,9
2016	141,4	50,7	97,7	117,7	16,5	6,2	9,3
2017	148,7	50,6	102,1	121,5	15,9	7,6	10,3
2018	154,6	50,9	105,9	123,5	16,5	6,6	8,2
2019	163,1	51,4	108,1	127,3	16,1	6,9	10,0
2020	169,7	52,4	114,1	131,9	16,3	6,3	13,9
2021	177,0	52,9	120,2	135,0	16,5	6,5	12,4
2022	184,7	52,6	126,3	136,3	16,6	-	-

Tav. 9 - Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Minervino Murge

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2012	155,4	56,6	123,3	111,9	17,6	6,7	9,0
2013	161,5	57,2	118,4	115,0	16,6	5,6	12,9
2014	169,5	57,0	115,5	118,0	15,7	8,3	11,1
2015	176,5	57,2	116,6	123,2	15,9	5,0	12,3
2016	187,2	57,4	116,0	125,9	14,8	6,3	12,0
2017	196,7	57,9	109,6	129,3	15,2	7,0	13,1
2018	205,9	59,7	111,5	127,7	15,7	5,9	11,6
2019	212,2	57,9	110,7	131,1	15,9	6,0	12,4
2020	220,3	57,7	115,1	134,9	15,0	5,2	15,2
2021	230,6	57,7	116,1	136,2	15,3	7,1	13,2
2022	234,3	57,9	120,8	137,2	15,9	-	-

Tav. 10 - Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Spinazzola

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2012	162,6	53,2	105,1	118,0	16,7	8,2	11,3
2013	167,3	53,0	103,9	119,9	17,2	6,2	10,4
2014	175,1	52,4	101,0	121,1	17,0	6,5	10,1
2015	183,4	52,8	111,4	127,9	16,4	6,2	11,3
2016	189,1	53,4	113,7	127,7	14,9	6,2	9,7
2017	198,1	54,6	121,1	131,1	15,9	6,9	12,0
2018	204,1	54,1	127,9	132,3	15,5	6,7	13,2
2019	204,1	55,2	155,1	136,1	16,5	4,9	11,0
2020	212,7	56,6	163,4	139,7	16,0	6,0	11,7
2021	220,8	58,4	166,9	143,4	16,8	5,8	16,3
2022	228,9	58,3	177,2	139,9	16,3	-	-

L'indice di dipendenza strutturale della popolazione (il rapporto tra la popolazione in età non attiva, 0-14 anni e 65 anni e oltre, e la popolazione in età attiva, 15-64 anni,) nel territorio dell'Ambito, **supera ampiamente il valore soglia (50)** evidenziando in questi contesti territoriali anche una preoccupante situazione legata al carico sociale della popolazione attiva.

**Tav. 11 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
Indicatori di struttura Ambito di Canosa di Puglia. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Comune	Indicatori di struttura della popolazione				
	Indice di vecchiaia	Indice di carico sociale	Indice di carico sociale dei giovani	Indice di carico sociale degli anziani	Indice della struttura della popolazione in età lavorativa
Canosa di Puglia	184,73	59,89	18,46	34,11	118,59
Minervino Murge	234,29	52,23	17,31	40,56	118,81
Spinazzola	228,89	64,44	17,73	40,58	127,79
Ambito	199,72	58,17	18,14	36,23	122,36

Alla luce di queste considerazioni emerge chiaramente che l'Ambito necessita di una programmazione sociale molto attenta sia a rispondere ai bisogni di cura degli anziani e delle persone non autosufficienti, che a trovare delle soluzioni di emancipazione per la popolazione giovanile.

1.1.3 - Famiglie

Nell'Ambito territoriale di Canosa di Puglia, al 31.12.2021, risiedono **17.837** famiglie e il numero medio di componenti per famiglia è pari a **2,31** componenti.

La tavola seguente mostra il numero totale di famiglie e il numero medio di componenti in tutti i Comuni dell'Ambito in riferimento al triennio precedente.

**Tav. 12 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
famiglie residenti e n. medio di componenti per famiglia. Dati aggiornati al 31 dicembre 2021**

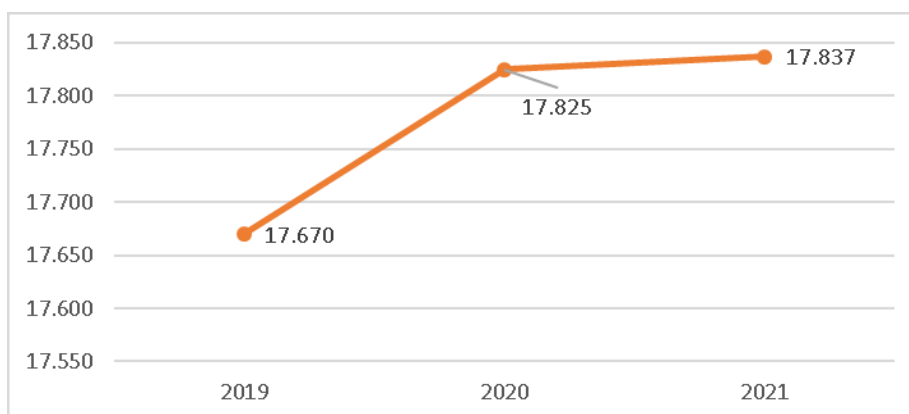
Comune	2019		2020		2021	
	Totale	N. medio componenti	Totale	N. medio componenti	Totale	N. medio componenti
Canosa di Puglia	11.348	2,55	11.453	2,48	11.467	2,45
Minervino Murge	3.662	2,33	3.684	2,27	3.678	2,25
Spinazzola	2.660	2,33	2.688	2,27	2.692	2,24
Ambito	17.670	2,4	17.825	2,34	17.837	2,31

Fonte: Demo Istat

Di seguito è possibile constatare graficamente il trend che vede coinvolti i Comuni dell'Ambito con un numero di famiglie in lieve aumento tra il 2019 e il 2020 mentre rimane pressoché invariato nel 2021.

Il numero medio dei componenti per famiglia diminuisce leggermente durante il triennio 2019-21.

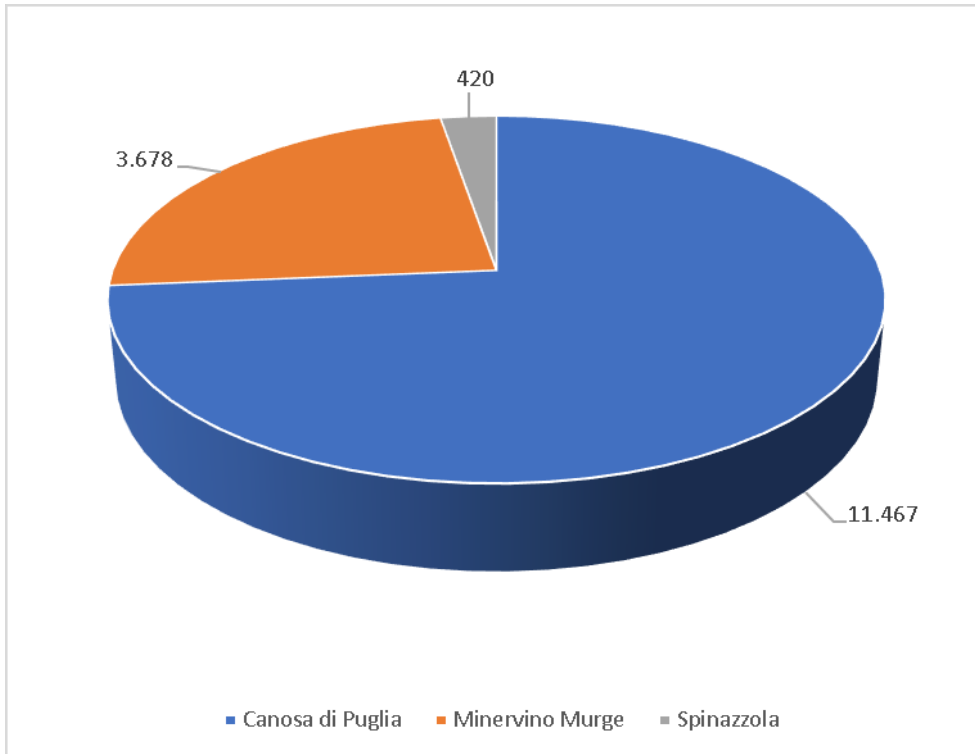
**Graf. 8 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
trend numero famiglie nei Comuni (%). Dati aggiornati al 31.12.2021**



Fonte: elab. dati Demo Istat

Dalla tabella emerge chiaramente che il Comune capofila di Canosa di Puglia presenta la media più alta di componenti per famiglia durante le tre annualità considerate mentre i due restanti Comuni presentano valori simili rispetto al numero di componenti.

**Graf. 9 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione famiglie nei Comuni (%). Dati aggiornati al 01.01.2022**



Fonte: elab. dati Demo Istat

1.1.4 - Prima infanzia e minori

I minori della fascia 0-3, al primo gennaio 2022, rappresentano il **2,5%** della popolazione dell'Ambito. A livello disaggregato, è il Comune di Canosa (n. 744) ad avere la maggiore incidenza di bambini della fascia compresa tra 0 e 3 anni, seguita da Spinazzola (n. 207) e Minervino (n. 144). Analizzando l'andamento di questa fascia d'età nell'ultimo triennio, risulta subito evidente che siamo di fronte ad una generalizzata contrazione dei bambini residenti ricompresi tra 0 e 3 anni.

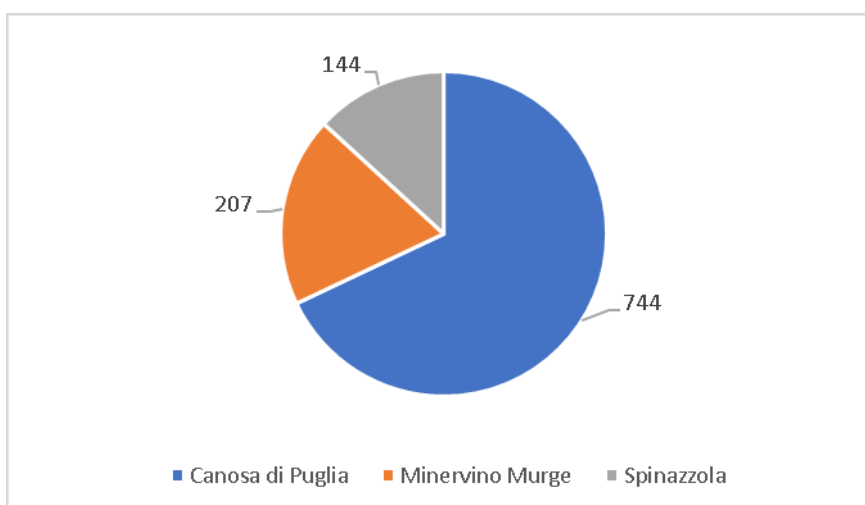
**Tav. 13 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
popolazione 0-3 anni. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Comune	2020		2021		2022	
	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI
Canosa di Puglia	803	2,7	785	2,7	744	2,6
Minervino Murge	221	2,5	207	2,4	207	2,4
Spinazzola	155	2,4	157	2,5	144	2,3
Ambito	1.179	2,6	1.149	2,6	1.095	2,5

Fonte: dati Demo Istat

L'Ambito Territoriale, in linea con le indicazioni della Regione Puglia, ha programmato una serie di iniziative tese a consolidare e sostenere la rete di strutture e servizi a sostegno della famiglia, della conciliazione vita-lavoro e della prima infanzia, al fine di alleggerire i carichi familiari e innalzare così la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

**Graf. 10 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione 0-3 anni. Dati aggiornati al 01.01.2022**



Fonte: dati Demo Istat

Al primo gennaio 2022 la popolazione minorenni (0-17 anni) rappresenta il **14,9%** del totale popolazione residente nell'Ambito territoriale. A livello disaggregato questa rappresenta il 15,2% a Canosa, il 14,1% a Minervino e il 14,0% a Spinazzola.

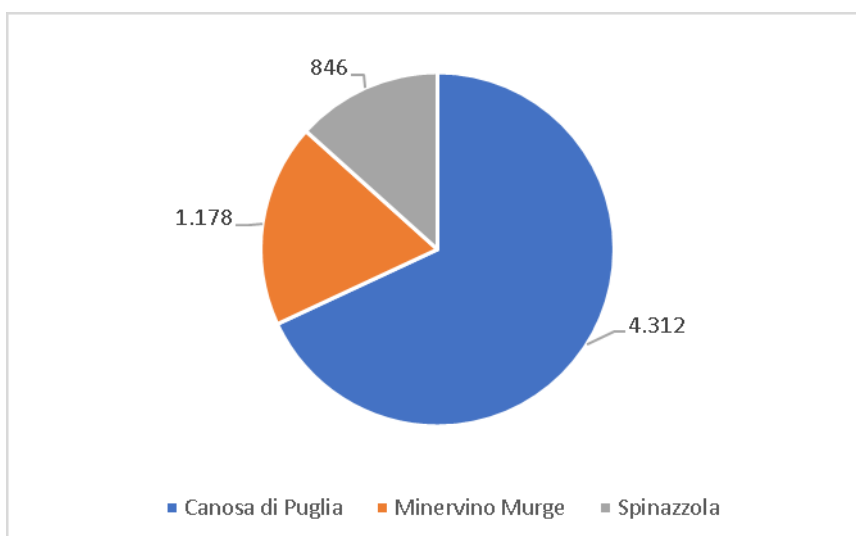
**Tav. 14 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione 0-17 anni. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Comune	2020		2021		2022	
	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI
Canosa di Puglia	4.578	15,8	4.444	15,6	4.312	15,2
Minervino Murge	1.258	14,7	1.213	14,4	1.178	14,1
Spinazzola	891	14,3	872	14,2	846	14,0
Ambito	6.727	15,3	6.529	15,2	6.336	14,9

Fonte: dati Demo Istat

Analizzando poi l'incidenza e l'andamento della popolazione minorenni (0-17 anni) nel territorio dell'Ambito, nel periodo 2020-2021-2022, si rileva che anche in questo caso la tendenza generalizzata è alla diminuzione.

**Graf. 11 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione 0 - 17 anni. Dati aggiornati al 01.01.2022**



Fonte: dati Demo Istat

1.1.5 - Anziani, disabili e problematiche della non autosufficienza

La popolazione anziana (65 anni e oltre) dell’Ambito al primo gennaio 2022 ammonta a **9.978** individui, pari al **23,4%** della popolazione totale. Nel Comune di Canosa di Puglia, l’incidenza della popolazione over 65 è pari al 22,3% dell’intero bacino di utenza, maggiore a Minervino Murge (25,6%) e a Spinazzola (25,6%).

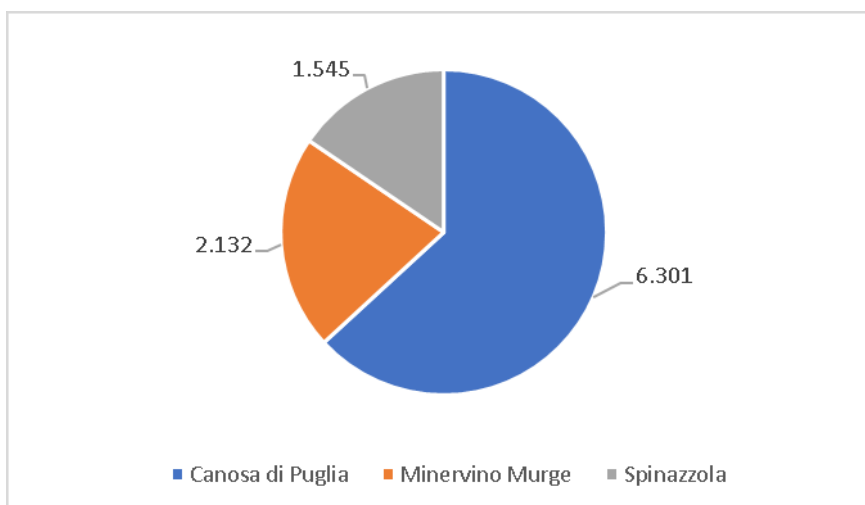
**Tav. 15 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione 65 anni e oltre. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Comune	2020		2021		2022	
	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI
Canosa di Puglia	6.267	21,6	6.286	22,1	6.301	22,3
Minervino Murge	2.150	25,1	2.142	25,5	2.132	25,6
Spinazzola	1.525	24,5	1.552	25,3	1.545	25,6
Ambito	9.942	22,7	9.980	23,2	9.978	23,4

Fonte: dati Demo Istat

Tale analisi conferma il progressivo e costante invecchiamento della popolazione, dato più volte evidenziato. La situazione risulta problematica se si considerano anche i dati sulla dinamica demografica e sulla popolazione giovanile. Appare pertanto di tutta evidenza che in questo Ambito resta fondamentale consolidare i servizi in favore delle persone più anziane soprattutto se non autosufficienti o prive di una rete familiare di sostegno.

**Graf. 12 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione 65 anni e oltre. Dati aggiornati al 01.01.2022**



Fonte: dati Demo Istat

Il declino delle capacità fisiche che è inesorabilmente connesso al fenomeno dell'invecchiamento può compromettere anche le normali attività quotidiane. Un ulteriore focus è quindi necessario in merito ai residenti con un'età superiore agli 80 anni: soggetti più fragili, spesso in condizione di isolamento e senza reti sociali, vittime di patologie gravi e non più autosufficienti.

**Tav. 16 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione 80 anni e oltre. Dati aggiornati al 01.01.2022**

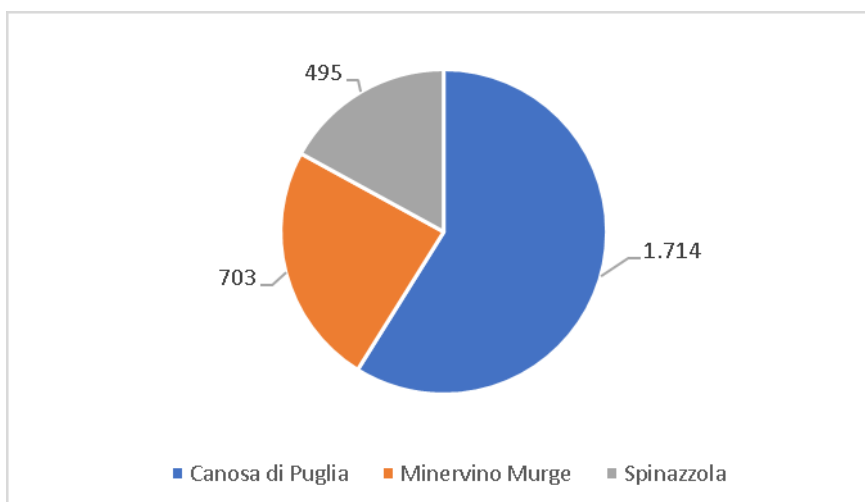
Comune	2020		2021		2022	
	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI
Canosa di Puglia	1.789	6,1	1.781	6,2	1.714	6,1
Minervino Murge	701	8,2	704	8,3	703	8,4
Spinazzola	513	8,2	526	8,6	495	8,2
Ambito	3.003	6,8	3.011	7,1	2.912	6,8

Fonte: dati Demo Istat

Analizzando i dati emerge una discreta incidenza sulla popolazione nei tre Comuni dell'Ambito, pressoché costante nell'ultimo triennio.

In particolare, i cosiddetti *very old* sono presenti in misura maggiore nel Comune di Canosa di Puglia, ma l'incidenza è superiore nei due Comuni di Minervino Murge e Spinazzola.

**Graf. 13 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione 80 anni e oltre. Dati aggiornati al 01.01.2022**



Fonte: dati Demo Istat

1.1.6 - La popolazione straniera

L'evoluzione della presenza straniera sul territorio è un fenomeno ormai strutturale, stabile ed irreversibile, come sull'intero territorio regionale e nazionale, per cui completa l'osservazione demografica dell'Ambito l'analisi della popolazione straniera residente.

Al primo gennaio 2022, la stessa ammonta a **1.394** individui, suddivisa in n. 701 uomini e n. 693 donne.

**Tav. 17 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
popolazione straniera per classi d'età e sesso. Dati aggiornati al 01.01.2022**

Età	Spinazzola - Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	6	4	10	4,7%
5-9	6	7	13	6,1%
10-14	10	3	13	6,1%
15-19	5	7	12	5,6%
20-24	8	5	13	6,1%
25-29	11	3	14	6,5%
30-34	8	13	21	9,8%
35-39	8	18	26	12,1%
40-44	10	10	20	9,3%
45-49	12	12	24	11,2%
50-54	8	15	23	10,7%
55-59	2	9	11	5,1%
60-64	3	9	12	5,6%
65-69	0	0	0	0,0%
70-74	0	1	1	0,5%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	0	1	1	0,5%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	97	117	214	100%

Età	Canosa di Puglia - Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	35	23	58	5,5%
5-9	38	25	63	5,9%
10-14	31	23	54	5,1%
15-19	29	32	61	5,7%
20-24	46	28	74	7,0%
25-29	60	28	88	8,3%
30-34	62	39	101	9,5%
35-39	57	75	132	12,4%
40-44	48	63	111	10,4%
45-49	49	56	105	9,9%
50-54	38	55	93	8,7%
55-59	24	22	46	4,3%
60-64	23	18	41	3,9%
65-69	5	11	16	1,5%
70-74	5	10	15	1,4%
75-79	2	1	3	0,3%
80-84	1	0	1	0,1%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	1	1	0,1%
95-99	0	1	1	0,1%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	553	511	1.064	100%

Età	Minervino Murge - Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	4	1	5	4,3%
5-9	1	4	5	4,3%
10-14	4	2	6	5,2%
15-19	3	3	6	5,2%
20-24	3	3	6	5,2%
25-29	3	3	6	5,2%
30-34	3	5	8	6,9%
35-39	10	8	18	15,5%
40-44	4	10	14	12,1%
45-49	5	6	11	9,5%
50-54	5	5	10	8,6%
55-59	2	9	11	9,5%
60-64	2	3	5	4,3%
65-69	1	2	3	2,6%
70-74	0	0	0	0,0%
75-79	1	1	2	1,7%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	51	65	116	100%

Fonte: dati Demo Istat

A Canosa di Puglia risiede il 76,32% degli stranieri dell'Ambito, a Spinazzola il 15,3% e a Minervino Murge il 8,3%.

**Tav. 23 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
popolazione straniera. Dati aggiornati al 01.01.2022**

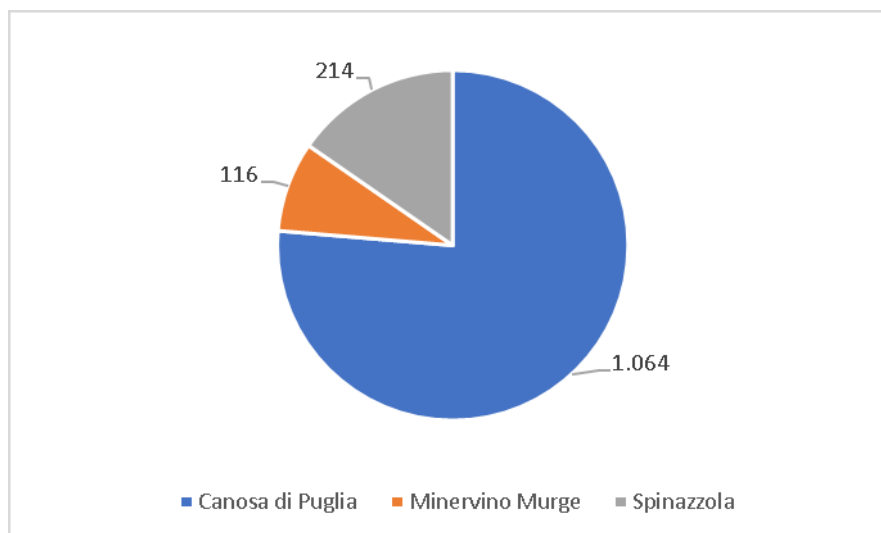
Comune	2020		2021		2022	
	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI	V.A.	% SU RESIDENTI
Canosa di Puglia	1.140	3,9	1.058	3,7	1.064	3,7
Minervino Murge	131	1,5	124	1,4	116	1,3
Spinazzola	211	3,4	206	3,3	214	3,5
Ambito	1.482	3,3	1.388	3,2	1.394	3,2

Fonte: dati Demo Istat

Analizzando i dati riferiti all'ultimo triennio (Tav. 18) è possibile constatare che il numero di cittadini stranieri è rimasto costante, stabilizzandosi intorno ad un valore di Ambito pari al 3,2%.

Minervino Murge risulta essere il Comune con la minore incidenza di cittadini stranieri (1,3%).

**Graf. 14 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione straniera. Dati aggiornati al 01.01.2022**



Fonte: dati Demo Istat

Altro dato significativo per comprendere adeguatamente la composizione e la dinamica del fenomeno migratorio nel territorio dell'Ambito di Canosa di Puglia è quello relativo alla presenza tra gli stranieri residenti della componente più giovane: i minorenni.

Il Comune con la più alta concentrazione di minorenni di origini straniere nel territorio dell'Ambito è Canosa di Puglia (n. 210).

**Tav. 24 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
popolazione straniera 0-17 anni. Dati aggiornati al 01.01.2022**

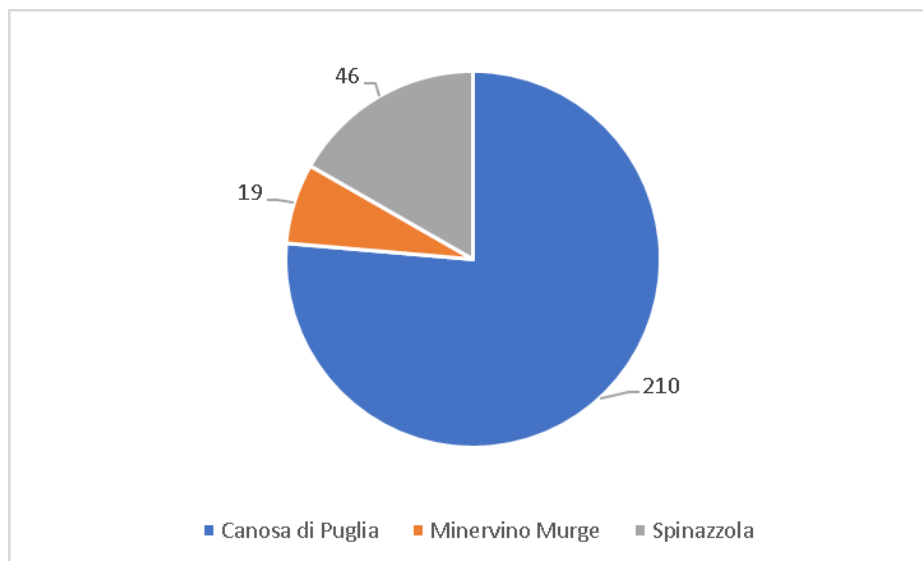
Comune	2022	
	V.A.	% SU RESIDENTI
Canosa di Puglia	210	0,7
Minervino Murge	19	0,2
Spinazzola	46	0,7
Ambito	275	0,6

Fonte: dati Demo Istat

Infine è possibile evidenziare che l'incidenza della popolazione minorile straniera è pari allo 0,6% dell'Ambito, in linea con i valori riferiti ai tre diversi Comuni.

Minervino Murge ha la componente meno importante di minori stranieri (pari allo 0,2% dei residenti dell'Ambito).

**Graf. 15 - Ambito territoriale di Canosa di Puglia,
distribuzione della popolazione straniera 0-17 anni. Dati aggiornati al 01.01.2022**



Fonte: dati Demo Istat

Analizzando i paesi d'origine della popolazione straniera è possibile constatare la preponderanza dei cittadini di origine romena (n. 682), albanese (n. 181), marocchina (n. 91), complessivamente all'interno dell'Ambito.

Fenomeni e bisogni sociali emergenti

I dati socio-demografici del contesto dell'Ambito Sociale di Canosa di Puglia mostrano una diminuzione complessiva della popolazione residente, coerentemente con il trend che coinvolge l'intera regione Puglia.

Le informazioni del *Censimento permanente della popolazione per l'anno 2020*, presenti nel report pubblicato da Istat, sottolineano che la popolazione censita in Puglia al 31 dicembre 2020 ammonta a n. 3.933.777 residenti, con una riduzione di 19.528 abitanti rispetto all'anno precedente. La tendenza alla decrescita demografica è stata ulteriormente accentuata dalla pandemia da Covid-19.

L'eccesso di decessi, direttamente o indirettamente riferibile alla pandemia, ha comportato in Puglia l'incremento del tasso di mortalità dal 9,9 del 2019 all'11,2 per mille del 2020.

Infine dall'analisi emerge che, nello specifico, è profondamente diminuito il numero di minori presenti sul territorio dell'Ambito così come il numero di giovani adulti mentre rimane pressoché stabile il numero di anziani e residenti stranieri. Tale squilibrio porta ad un alto indice di vecchiaia oltre che ad un alto indice di dipendenza strutturale con effetti sociali ed economici negativi sulla popolazione residente, specie sui più giovani e sulle categorie meno tutelate (anziani, donne, migranti).

Area Famiglie e ai Minori: la situazione delle famiglie e dei minori residenti nell'Ambito di Canosa di Puglia risulta differente rispetto agli anni precedenti in quanto sono in atto trasformazioni sociali che richiedono interventi innovativi e specifici. Dati Istat mostrano che la tipologia familiare più frequente in Puglia è quella delle famiglie unipersonali (28,9% del totale contro 35,1% della media nazionale), seguono le famiglie con due componenti (26,8%). Nel triennio 2019-21 è aumentato lievemente il numero di famiglie mentre risulta stabile il numero medio di componenti per ciascun nucleo familiare.

Area povertà e disagio sociale: l'Ambito registra la presenza di un disagio diffuso tra famiglie con minori, cittadini stranieri e residenti over 65. Tra i fattori che determinano l'aumento delle domande di intervento dei servizi sociali e l'aggravarsi delle situazioni di disagio e fragilità è possibile evidenziare l'impoverimento delle reti di protezione sociale, la mancanza di opportunità lavorative o di un reddito sufficiente, spesso anche in presenza di un'occupazione stabile.

Area Disabilità e non Autosufficienza: risulta in aumento il numero di individui con disabilità sul territorio dell'Ambito mentre rappresentano ancora un numero ridotto gli utenti coinvolti dai servizi socio-sanitari in attività volte a favorire l'incremento dell'autonomia dei beneficiari e la de-istituzionalizzazione della popolazione anziana e disabile con buone capacità residue. Tali considerazioni suggeriscono che sia necessaria una programmazione finalizzata a sperimentare nuove soluzioni di emancipazione per la popolazione giovanile e rispondere ai bisogni di cura degli anziani e delle persone disabili.

2 - Lo “*stato di salute*” del sistema di welfare locale ed una valutazione del precedente ciclo di programmazione

Il contesto dell’Ambito territoriale di Canosa di Puglia si è evoluto secondo i trend espressi a livello nazionale con una marcata tendenza all’invecchiamento della popolazione locale, il lento ma costante spopolamento, dovuto all’emigrazione e alla mancanza di nascite.

La crisi economica già in atto da diversi anni, accompagnata dallo stato di emergenza sanitaria legata alla pandemia da *Covid-19*, ha determinato una maggiore complessità dei bisogni, colpendo ulteriormente le persone più in difficoltà e minando le certezze e la stabilità anche delle famiglie meno bisognose.

Il rischio di povertà ed esclusione sociale aumenta e si conferma l’aspetto che impegna maggiormente i Servizi Sociali, le organizzazioni istituzionali e del Terzo Settore dell’Ambito.

Per garantire una risposta adeguata ai bisogni espressi dalla popolazione risulta fondamentale valutare lo “*Stato di salute*” del sistema di welfare locale esaminando la dotazione infrastrutturale dell’Ambito territoriale, i servizi autorizzati e il raggiungimento dei risultati del precedente ciclo di programmazione.

Utilizzando i dati provenienti dai *Registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento*, e da fonti dirette dell’Ambito, è possibile delineare il quadro dell’offerta dei servizi.

Si tratta di un profilo sempre in fase di divenire perché soggetto a implementazioni di nuovi servizi e strutture in corso di autorizzazione e/o di nuova realizzazione, conseguenti alle diverse misure di sostegno all’infrastrutturazione sociale, sia a favore di soggetti privati che di enti pubblici, attivate nel corso degli ultimi anni dal governo regionale.

Complessivamente sono presenti **n. 45 Unità di Offerta (UdO) autorizzate al funzionamento** per una complessiva disponibilità di **989 posti** (riferiti solo a quei servizi e strutture con dotazione strutturale, presenti nei registri regionali).

Tav. 1 - Unità di offerta e posti autorizzati: Minori
(n. 22 strutture/servizi e n. 442 posti disponibili)

Titolare	Denominazione Sede	Comune	Servizi Erogati	Ricettività	Titolarità
Società Albero Azzurro snc	Albero Azzurro	Canosa di Puglia	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 11	Privata
Comune di Canosa di Puglia	ASILO COMUNA "PLATANI"	Canosa di Puglia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 30	Pubblica
Comune di Canosa di Puglia	ASILO COMUNALE "BETULLE"	Canosa di Puglia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 30	Pubblica
CISS Centro Infanzia Sociale Sonia Comunità Educativa H24 Residenziale	CISS Comunità Educativa H24 Residenziale	Canosa di Puglia	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 10	Privata
Dir.ne Did.ca Sta.le 1°Circolo G.Mazzini	Dir.ne Did.ca Sta.le 1°Circolo G.Mazzini	Canosa di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 40	Pubblica
Ente Morale C.I.S.S onlus Servizio Integ,Sez.	Ente Morale C.I.S.S. onlus	Canosa di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 20	Privata
I.C. Foscolo De Muro Lomanto	I.C. Foscolo De Muro Lomanto	Canosa di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 20	Pubblica
IL SORRISO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	IL SORRISO	Canosa di Puglia	Centro Aperto Polivalente per Minori (art.104 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 19	Privata
direz.ne didattica statale 3° circolo M. Carella	Istituto Comprensivo Marconi-Carella-P.A.M. Losito	Canosa di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 20	Pubblica
Istituto Maschile San Giuseppe	Istituto Maschile San Giuseppe	Canosa di Puglia	Servizi Educativi per il tempo libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
Istituto Maschile San Giuseppe	Istituto Maschile San Giuseppe	Canosa di Puglia	Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
Istituto Maschile San Giuseppe	Istituto Maschile San Giuseppe	Canosa di Puglia	Tutor (art.91 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
La città della gioia Società Cooperativa Sociale	La Città della Gioia	Canosa di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 25	Privata
Provita Coop. Sociale onlus	Le Fatine	Canosa di Puglia	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 35	Privata
Scuola dell'Infanzia Paritaria E. Ferrara	Scuola dell'Infanzia Paritaria E. Ferrara-Servizio Integrato	Canosa di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 25	Privata
Cooperativa Sociale "Provita" ONLUS	SERVIZIO EDUCATIVO PER IL TEMPO LIBERO	Canosa di Puglia	Servizi Educativi per il tempo libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
Dir.ne Did.ca St.2^Circ.E. De Muro LomantoPlesso S.G.B.	1^Sez.Pr.Dir.Did.St.2^De Muro Lomanto-Plesso S.G.B	Canosa di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 20	Pubblica

Dir.ne Did.ca St.2^Circ.E De Muro Lomanto-Plesso S.G.B	2^Sez.Prim.ra Dir.ne Did.ca St.2^Circ.De Muro Lomanto- Plesso S.G.B.	Canosa di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 20	Pubblica
COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	SERVIZI EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO ATTIVA_MENTE	Minervino Murge	Servizi educativi per il tempo libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 40	Privata
BIANCAMANO s.c.s.	Servizi educativi per il tempo libero Biancamano s.c.s.	Minervino Murge	Servizi Educativi per il tempo libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 30	Privata
ISTITUTO SUORE MISSIONARIE S.COSTATO	asilo nido PRINCIPESSA MARIA DI SAVOIA	Spinazzola	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 27	Privata
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO MAZZINI-DE CESARE- MAZZINI	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO MAZZINI-DE CESARE-FERMI	Spinazzola	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 20	Pubblica

Tav. 2 - Unità di offerta e posti autorizzati: Anziani

(n. 10 strutture/servizi e n. 180 posti disponibili)

Titolare	Denominazione Sede	Comune	Servizi Erogati	Ricettività	Titolarità
IL SORRISO Società Cooperativa Sociale ONLUS	Centro Diurno IL SORRISO	Canosa di Puglia	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 26	Privata
Community Care srl	Centro Diurno "San Giuseppe"	Canosa di Puglia	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 30	Privata
Soc. Coop. Sociale a.r.l. "IL SORRISO"	Comunità Alloggio per anziani	Canosa di Puglia	Comunità alloggio (art. 62 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 10	Privata
Fondazione Oasi Minerva	Fondazione Oasi Minerva	Canosa di Puglia	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 32	Privata
STELLA SRL	Residenza sociale assistenziale PALAZZO MARIANO	Canosa di Puglia	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 26	Privata
"IL SORRISO" Cooperativa Sociale Onlus a.r.l.	S.A.D. Diversamente Abili e Anziani	Canosa di Puglia	Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
STELLA SRL	STELLA SRL	Canosa di Puglia	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 16	Privata
OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI- FALCONI-CIANI	CASA DI RIP.OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI- FALCONI-CIANI	Minervino Murge	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 10	Privata
Cooperativa Di Accoglienza San Sebastiano	SAD COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Minervino Murge	Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
Società Cooperativa Sociale "Questa Città"	S.A.D. Anziani "ORRIZZONTI RAGGIUNGIBILI"	Spinazzola	Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 30	Privata

Tav. 3 - Unità di offerta e posti autorizzati: Disabili
(n. 4 strutture/servizi e n. 145 posti disponibili)

Titolare	Denominazione Sede	Comune	Servizi Erogati	Ricettività	Titolarità
IL SORRISO Società Cooperativa Sociale ONLUS	Centro Sociale Polivalente IL SORRISO	Canosa di Puglia	Centro Sociale polivalente per diversamente abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 19	Privata
COMUNE DI CANOSA	SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA RIVOLTO AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP	Canosa di Puglia	Servizio per l'integrazione scolastica e extrascolastica dei diversamente abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 26	Privata
Società Cooperativa Sociale "Questa Città"	A.D.I. Disabili "SAGGESSE Questa Città"	Spinazzola	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 50	Privata
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "COLORIAMO INSIEME"	CENTRO COLORIAMO INSIEME	Spinazzola	Centro Sociale polivalente per diversamente abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 50	Privata

Tav. 4 - Unità di offerta e posti autorizzati: Welfare d'Accesso
(n. 8 strutture/servizi e n. 210 posti disponibili)

Titolare	Denominazione Sede	Comune	Servizi Erogati	Ricettività	Titolarità
Associazione di Promozione Sociale "MIGRANTES"	CASA LA FONTE	Canosa di Puglia	Tutor (art.91 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
Associazione di Promozione Sociale "MIGRANTES"	CASA LA FONTE	Canosa di Puglia	Sportello Sociale (art.84 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
Associazione di Promozione Sociale "MIGRANTES"	CASA LA FONTE	Canosa di Puglia	Sportello per l'integrazione socio-sanitaria culturale degli immigrati (Art.108 Reg. R. n4/2007)	-	Privata
IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Canosa di Puglia	Tutor (art.91 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
Istituto Maschile San Giuseppe	Istituto Maschile San Giuseppe	Canosa di Puglia	Servizio di Segretariato Sociale (art.83 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 30	Privata
Istituto Maschile San Giuseppe	Istituto Maschile San Giuseppe	Canosa di Puglia	Sportello Sociale (art.84 Reg. R. n.4/2007)	-	Privata
Istituto Maschile San Giuseppe	Istituto Maschile San Giuseppe	Canosa di Puglia	Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità (art. 93 Reg. R. 4/2007)	Ricettività: 30	Privata
ASSOCIAZIONE VOLONTARI " G. MARCONI" EMERGENZA RADIO	SERVIZIO DI TELEFONIA SOCIALE	Spinazzola	Servizio di Telefonia Sociale (art.100 Reg. R. n.4/2007)	Ricettività: 150	Privata

**Tav. 5 - Unità di offerta e posti autorizzati per categoria di destinatari. Adulti con Problematiche Psico-Sociali
(n. 1 strutture/servizi e n. 12 posti disponibili)**

Titolare	Denominazione Sede	Comune	Servizi Erogati	Ricettività	Titolarità
Centro Studi Don Luigi Sanseverino Gramegna Società Cooperativa	Casa per la Vita "Il Sorriso"	Spinazzola	Casa Famiglia o Casa Per La Vita per persone con problematiche psico-sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)	Ricettività: 12	Privata

Analizzando la distribuzione geografica dei servizi/strutture, si registra una prevalenza di UdO nel Comune di Canosa di Puglia, **34 su 45 in totale**, pari al **75,5%**.

La titolarità è prevalentemente privata, infatti l'**82,2% delle unità d'offerta autorizzate al funzionamento e dei posti autorizzati** fanno capo infatti a **oggetti privati**.

Tav. 6 - Distribuzione delle unità di offerta e dei posti autorizzati

AMBITO DI WELFARE	U.O.		POSTI	
	U.O.	%	POSTI	%
Minori	22	48,8 %	442	44,69 %
Disabili	4	8,8 %	145	14,66 %
Anziani	10	22,2 %	180	19,16 %
Welfare d'Accesso	8	17,7 %	210	21,23 %
Adulti con Problematiche Psico-Sociali	1	2,2 %	12	1,21 %
Adulti con Problematiche Sociali	0	0	0	0
TOTALE	45	100%	989	100%

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

Dalla lettura della tabella emerge chiaramente la predominanza dei Servizi rivolti ai Minori (48,8%), seguono Servizi dedicati agli anziani (22,2%), Servizi dedicati ai disabili (8,8%), il Welfare d'accesso (17,7%), i Servizi rivolti ad Adulti con problematiche psico-sociali (2,2%). Nei registri regionali non sono presenti Unità di offerta e posti autorizzati per Adulti con Problematiche Sociali.

Analizzando i **Servizi per Prima Infanzia e Minori** è possibile constatare che si rilevano sul territorio dell'Ambito n. 22 strutture/servizi autorizzate al finanziamento per un totale di **442 posti**, il 48,8% delle unità di offerta autorizzate al funzionamento e il 44,69% dei posti autorizzati.

Di seguito si riporta la tavola che descrive le tipologie di servizio attive e la distribuzione dei posti autorizzati per ciascun Comune dell'Ambito di Canosa di Puglia.

Tav. 7 - Servizi per Minori autorizzati al funzionamento

Comuni	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)		Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)		Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)		Centro Aperto Polivalente per Minori (art.104 Reg. R. n.4/2007)		Servizi Educativi per il tempo libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)		Tutor (art.91 Reg. R. n.4/2007)		Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)		Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)		Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)		Totale	
	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.
Canosa di Puglia	1	11	2	60	8	190	1	19	2	0	1	0	1	0	1	35	1	10	18	325
Minervino Murge	0	0	0	0	0	0	0	0	2	70	0	0	0	0	0	0	0	0	2	70
Spinazzola	0	0	1	27	1	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	47
Ambito	1	11	3	87	9	210	1	19	4	70	1	0	1	0	3	87	9	210	22	442

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

Prevalente la titolarità è privata: il **63,63% dei servizi autorizzati al funzionamento e il 54,75% dei posti autorizzati** fanno capo a soggetti privati.

Tav. 8 - Servizi per Minori autorizzati al funzionamento per titolarità

TITOLARITÀ	U.O.		POSTI	
Pubblica	8	36,36	200	45,25
Privata	14	63,63	242	54,75
N.P.	0	0	0	0
TOTALE	22	100	442	100

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

Con riferimento all'offerta dedicata agli **Anziani** si rilevano sul territorio dell'Ambito n. **10 strutture/servizi** autorizzate al finanziamento per un totale di n. **180 posti**.

La tavola riportata di seguito descrive le tipologie di servizio attive e la distribuzione dei posti autorizzati per ciascun Comune dell'Ambito.

Tav. 9 - Servizi per gli Anziani autorizzati al funzionamento

Comuni	Centro Diurno (art. 68 Reg. R. n.4/2007)		Comunità alloggio (art. 62 Reg. R. n.4/2007)		Residenza sociale assistenziale (RSA) (art. 67 Reg. R. n.4/2007)		Servizio di Assistenza Domiciliare (art. 87 Reg. R. n.4/2007)		Casa di riposo (art. 65 Reg. R. n.4/2007)		Totale	
	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.
Canosa di Puglia	2	56	1	10	3	74	1	0	0	0	7	140
Minervino Murge	0	0	0	0	0	0	1	0	1	10	2	10
Spinazzola	0	0	0	0	0	0	1	30	0	0	1	30
Ambito	2	56	1	10	3	74	3	30	1	10	10	180

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

Tutte le strutture censite sono a **titolarità privata**.

Tav. 10 - Servizi per gli Anziani autorizzati al funzionamento per titolarità

TITOLARITÀ	U.O.		POSTI	
Pubblica	0	0	0	0
Privata	10	100	180	100
N.P.	0	0	0	0
TOTALE	10	100	180	100

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

L'offerta dedicata ai **Disabili** sul territorio dell'Ambito è composta da **n. 4 strutture/servizi** autorizzate al finanziamento per un totale di **n. 145 posti**.

La tavola riportata di seguito ne descrive le tipologie di servizio attive e la distribuzione dei posti autorizzati per ciascun Comune dell'Ambito.

Tav. 11 - Servizi per Disabili autorizzati al funzionamento

Comuni	Servizio per l'integrazione scolastica e extrascolastica dei diversamente abili (art. 92 Reg. R. n.4/2007)		Centro Sociale polivalente per diversamente abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)		Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)		Totale	
	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.	U.O.	P.
Canosa di Puglia	1	26	1	19	0	0	2	45
Minervino Murge	0	0	0	0	0	0	0	0
Spinazzola	0	0	1	50	1	50	2	100
Ambito	1	26	2	69	1	50	4	145

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

Tutte le strutture censite sono a **titolarietà privata**.

Tav. 12 - Servizi per Disabili autorizzati al funzionamento per titolarità

TITOLARITÀ	U.O.		POSTI	
Pubblica	0	0	0	0
Privata	4	100	145	100
N.P.	0	0	0	0
TOTALE	4	100	145	100

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

Con riferimento al **Welfare d'Accesso** si rilevano sul territorio dell'ambito **n. 8** servizi dedicati a Minori, Anziani, Disabili a titolarità privata per complessivi **n. 240 posti**.

Tav. 13 - Servizi del Welfare d'Accesso autorizzati al funzionamento

Art. Reg. Reg.	Titolare	Titolarità	Ricettività	Comune
Tutor (art.91 Reg. R. n.4/2007)	Associazione di Promozione Sociale "MIGRANTES"	Privata	-	Canosa di Puglia
Tutor (art.91 Reg. R. n.4/2007)	IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Privata	-	Canosa di Puglia
Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità (art. 93 Reg. R. 4/2007)	Istituto Maschile San Giuseppe	Privata	Ricettività: 30	Canosa di Puglia
Sportello per l'integrazione socio-sanitaria culturale degli immigrati (art. 108 Reg. R. 4/2007)	Associazione di Promozione Sociale "MIGRANTES"	Privata	-	Canosa di Puglia
Sportello Sociale (art.84 Reg. R. n.4/2007)	Associazione di Promozione Sociale "MIGRANTES"	Privata	Ricettività: 30	Canosa di Puglia
Sportello Sociale (art.84 Reg. R. n.4/2007)	Istituto Maschile San Giuseppe	Privata	-	Canosa di Puglia
Servizio di Segretariato Sociale (art.83 Reg. R. n.4/2007)	Istituto Maschile San Giuseppe	Privata	Ricettività: 30	Canosa di Puglia
Servizio di Telefonia Sociale (art.100 Reg. R. n.4/2007)	ASSOCIAZIONE VOLONTARI " G. MARCONI" EMERGENZA RADIO	Privata	Ricettività: 150	Spinazzola

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

Tutte i servizi censiti sono a **titolarità privata**.

Tav. 14 - Servizi del Welfare d'Accesso autorizzati al funzionamento titolarità per titolarità

TITOLARITÀ	U.O.		POSTI	
Pubblica	0	0	0	0
Privata	8	100	240	100
N.P.	0	0	0	0
TOTALE	8	100	240	100

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

Punti di forza e di criticità nella dotazione attuale

L'analisi dei punti di forza e di criticità riferita alla "dotazione" di strutture/servizi nel territorio dell'Ambito di Canosa di Puglia, evidenzia, quale principale elemento positivo, una **rete dei servizi per prima infanzia e minori sufficientemente diffusa ed in via di consolidamento**.

Risulta territorialmente adeguata ed omogeneamente diffusa la presenza dei servizi di Assistenza Domiciliare (SAD - Art.87 R.R. N.4/2007) e di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI - Art. 88 R.R. N.4/2007) mentre resta frammentaria l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE - Art. 87 Bis R.R. N.4/2007), particolarmente importante per offrire un sostegno educativo in favore di minori in situazioni di disagio familiare, direttamente presso il domicilio del minore, a seguito della valutazione dell'équipe dei Servizi Sociali dell'Ente committente e dei servizi di tutela minorile.

Analizzando gli **elementi di debolezza**, si evidenzia una carenza di strutture per l'Area degli Adulti con problematiche sociali e psico-sociali: è presente solo una struttura Casa per la vita (art. 70 R.R.4/2007) "Il Sorriso" sul territorio di Spinazzola con titolarità privata e ricettività n. 12 posti.

Tav. 21 - Punti di forza e di criticità dei Servizi legati al welfare locale

Dimensioni	Punti di forza	Criticità
Tipologia strutture/servizi	In crescita la presenza di strutture e servizi per la Prima Infanzia e i Minori nei luoghi dove non erano presenti (Minervino Murge e Spinazzola).	Carenza di strutture per l'Area degli Adulti con problematiche sociali e psico-sociali.
Territorialità Strutture/servizi	-Alta concentrazione di Servizi per la prima infanzia nel Comune di Canosa di Puglia; -Diffusione omogenea del servizio di Assistenza domiciliare sull'intero territorio.	Assenza di strutture dedicate agli anziani sul territorio di Spinazzola dove è maggiore l'incidenza della popolazione anziana rispetto ai Comuni dell'Ambito.

Valutazione del precedente ciclo di programmazione

2.1 – Asse I Minori e Famiglie

Negli ultimi anni le crisi sociali ed economiche che si sono sviluppate e sovrapposte, a causa dell'inflazione e della conseguente recessione economica, hanno avuto un impatto estremamente negativo sia sugli apprendimenti degli studenti che sui redditi delle famiglie, e quindi sulla capacità di sostenere i bisogni materiali ed educativi dei figli.

Dai dati raccolti inoltre emerge una forte tendenza alla nascita di nuove tipologie di aggregazioni familiari, multiproblematiche con bisogni più complessi e articolati (famiglie mono genitoriali, adottive, affidatarie, ricostituite dopo una separazione o un divorzio).

Il report *“Le mappe della povertà educativa in Puglia”*, elaborato dall'*Osservatorio Conibambini* nell'ambito del Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, presentato a luglio 2021, indica che la Puglia è prima fra le regioni del Mezzogiorno per vari indicatori, ma rimane sotto la media nazionale, con alcune eccezioni:

- *Posti Asili nido per bambini 0-2 anni: Puglia 18,9% – Italia 26,9%;*
- *Abbandono scolastico: Puglia 17,9% – Italia 13,5%;*
- *Neet: Puglia 29,7% – Italia 22%;*
- *Famiglie raggiunte da banda larga veloce: Puglia 83% – Italia 68,5%;*
- *Edifici scolastici vetusti: Puglia 13% – Italia 17,8%;*
- *Scuole raggiungibili con mezzi pubblici: Puglia 81,5% – Italia 86%.*

La provincia di Barletta-Andria-Trani è ultima in Puglia per offerta di servizi Prima Infanzia. Secondo i dati 2019, a fronte di circa 9mila minori 0-2 residenti, il territorio offre n. 1.290 posti in servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati (circa 14 posti ogni 100 bambini).

Nell'Ambito il Comune di Canosa di Puglia (41,7%) registrava un livello di copertura elevato, superiore alla stessa soglia Ue mentre per i restanti Comuni, il report sottolineava l'assenza di nidi sul territorio di Minervino Murge e Spinazzola, nonostante la presenza di circa 300 minori sotto i tre anni.

Nell'ultimo triennio sono state attivate due strutture (*art.53 R.R. N.4/2007*) sul territorio di Spinazzola e interventi relativi a Servizi Educativi per il tempo libero (*art.103 R.R. N.4/2007*) sul territorio di Minervino Murge.

Un ruolo centrale, all'interno dei Servizi per Minori, è assunto dai Servizi Socio-Educativi per la Prima Infanzia. L'obiettivo di servizio relativo alla misura risulta, al primo gennaio 2020, in parte raggiunto (42,61%) e in via di consolidamento.

Si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- *Asilo nido (art. 53 R.R. N.4/2007);*
- *Micro nido (art. 53 R.R. N.4/2007);*
- *Sezione primavera (art. 53 R.R. N.4/2007).*

INDICATORI SERVIZIO ASILO NIDO E ALTRI SERVIZI PRIMA INFANZIA				
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	2020	U-MISURA	FONTE
DOMANDA	Minori residenti 0-36 mesi	1.095	n.	Demo Istat
	Utenti in lista d'attesa	0	n.	Uff.di piano
OFFERTA	Comuni dell'Ambito dotati del servizio	2	n.	Uff.di piano
	Utenti del servizio	70	n.	Uff.di piano
RISULTATO	N. Utenti auspicato: ob. Servizio regionale: 15 posti/utenti ogni 100 bambini 0-36 mesi residenti	164,25	n.	PRPS 2017-2020
	Grado di raggiungimento ob. Servizio regionale	42,61	%	Elab.
	Comuni auspicati con servizio: ob. Servizio regionale 75%	2,2	n.	PRPS 2017-2020
	Grado di raggiungimento ob. Servizio regionale	90,9	%	Elab.

Per quanto riguarda i *Servizi per sostenere la genitorialità e la tutela dei minori*, relativamente agli inserimenti in **Centri diurni per minori**, rientrano in questa categoria tutti gli inserimenti, nelle seguenti tipologie di strutture/servizi, siano esse a titolarità pubblica che privata: *Centro socio-educativo diurno per minori (art. 52 R.R. 4/2007); Centro aperto polivalente per minori (art. 104 R.R. 4/2007)*. Sul territorio dell'ambito è presente una sola struttura con n. 19 utenti in carico. L'Obiettivo di Servizio regionale (*n. 50 posti-utente ogni 50.000 abitanti in art. 52: n. 42,5 posti-utente*) risulta in parte raggiunto.

Relativamente alla **Rete dei servizi per Affidamento familiare e adozione** (art. 96 R.R. 4/2007), la misura è attiva con una équipe di Ambito dedicata e un regolamento di servizio, al primo gennaio 2020 sono n. 14 gli utenti in situazione di affidamento (inoltre è possibile constatare l'assenza di un'anagrafe delle famiglie affidatarie). L'OdS regionale (*n. 1 équipe affidamento-adozioni/Ambito, n. percorsi affidamento superiore a n. inserimento minori in strutture residenziali/Ambito per anno, n. 1 Regolamento Affidamento/Ambito, n. 1 anagrafe/Ambito a regime*) risulta in parte raggiunto.

Strutture residenziali per minori (art. 47 - 48 - 49 - 50 R.R. 4/2007): *n. inserimento minori in strutture residenziali/Ambito inferiore a n. minori inseriti in percorsi affidamento familiare per anno*. La misura risulta attiva con n. 22 utenti in carico al primo gennaio 2020 (l'OdS non è stato raggiunto).

Per la misura dedicata ai **Centri di ascolto per le famiglie** (art. 93 R.R. 4/2007). Dai dati disponibili è possibile constatare che il servizio risulta mai avviato (*n. 1 centro famiglie per Ambito e/o interventi e servizi di sostegno alla genitorialità per ogni Comune dell'Ambito territoriale*) di conseguenza non è stato raggiunto l'Ods e nel prossimo triennio sarà cura dell'Ambito implementare misure adeguate.

Infine è utile sottolineare che il **Servizio di Educativa domiciliare per minori** (art. 87 R.R. 4/2007), strutturato coerentemente con gli OdS regionali (*n. 1 nucleo fam. in carico ogni 1000 nuclei fam.*) risulta attivo (con n. 22 utenti in carico al primo gennaio 2020 rispetto al n. utenti auspicato: n. 17,83 posti-utente). L'OdS regionale riferito alla misura è stato raggiunto.

Di seguito il quadro degli interventi afferenti all'Asse I *Minori e famiglie* con la spesa per gli anni 2018-20 e 2021.

ASSE D'INTERVENTO	Struttura/Intervento/Servizio/Prestazione	Spesa 2018-20	Spesa 2021
ASSE I MINORI E FAMIGLIE	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia (art. 53 - 90 - 101 R.R. 4/2007)	€ 426.938,48	€ 36.322,50
	Centro di ascolto per le famiglie (art. 93 R.R. 4/2007)	€ 26.406,04	//
	Educativa domiciliare per minori (art. 87 R.R. 4/2007)	€ 210.603,57	€ 68.879,15
	Rete servizi per Affidamento familiare e adozione (art. 96 R.R. 4/2007)	€ 185.836,80	€ 55.920,00
	Servizi a ciclo diurno per minori (art. 52 - 104 R.R. 4/2007)	€ 88.828,06	€ 133.110,68
	Strutture residenziali per minori (art. 47 - 48 - 49 - 50 R.R. 4/2007)	€ 1.144.425,08	€ 372.019,14

2.2 – Asse II Povertà e Inclusione Sociale

Il secondo asse riferito alla categoria *Povertà ed inclusione sociale*, due aspetti ampiamente evidenziati nel *V Piano delle Politiche Sociali* della Regione Puglia, assolutamente fondamentali per affrontare le nuove problematiche che si sono sviluppate a causa delle diverse crisi multidimensionali in atto.

I dati disponibili mostrano che l'aumento della povertà ha colpito soprattutto le fasce più giovani della popolazione. Nel corso dell'ultimo decennio chi ha meno di 18 anni è diventato il più esposto alla povertà assoluta. L'aumento del divario tra le generazioni ha origine nella maggiore difficoltà delle famiglie con figli, in particolare di quelle più giovani, nel fare fronte agli effetti della crisi economica. Infatti, tra le famiglie giovani con figli minori, l'incidenza della povertà assoluta continua ad aumentare. Di conseguenza la quota di nuclei giovani con figli è diminuita ovunque e in particolare nel Mezzogiorno. Nei territori compresi nella provincia Barletta-Andria-Trani le coppie giovani con bambini sono passate dal 17,2% del totale al 9,9%, un calo pari al -7,3% dei nuclei giovani con figli nella provincia di Barletta-Andria-Trani tra 2001 e 2011 (dati *Openpolis*).

Per far fronte ai trend in atto sul territorio l'Ambito ha gestito e consolidato l'erogazione delle due misure di inclusione sociale, una ministeriale, il *Reddito di Cittadinanza (RdC)*, prosecuzione della misura *Reddito di Inclusione – REI*, e l'altra regionale, il *Reddito di Dignità (RED)*, assicurando la presa in carico del nucleo familiare, mirata a dare risposta a bisogni complessi, attraverso la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali nonché di interventi in rete relativi a inserimento lavorativo e professionale con altre risorse e servizi pubblici (*Centri per l'impiego, tutela della salute e istruzione*) e privati (*Agenzia per il lavoro e il privato sociale*) del territorio.

Il Servizio è attivo ed è gestito dai Servizi Sociali dei singoli Comuni.

Nel periodo di riferimento (2020) l'Ambito ha provveduto a istruire n. 13 domande per la presa in carico riferita a percorsi di inclusione socio-lavorativa (utenti REI/RED e altre misure di contrasto alla povertà).

L'Ambito, in linea con le indicazioni regionali intende sviluppare la misura e consolidare gli interventi di inclusione sociale.

I Servizi riferiti al secondo asse sono elencati di seguito:

- *Percorsi di inclusione socio-lavorativa* (art. 102 R.R. 4/2007);
- *Rete di servizi e strutture per PIS* (art. 85 R.R. 4/2007).

Di seguito i risultati attesi dal PRPS 2017-20 relativi agli OdS regionali per la misura inerente la **Rete di servizi e strutture per PIS** (art. 85 R.R. 4/2007) risulta attiva e in via di consolidamento, in linea con le indicazioni regionali:

1) *Creazione di una rete di interventi e servizi di emergenza per il contrasto alla povertà che contempli mense sociali/fornitura pasti a indigenti; strutture di accoglienza residenziale per SFD e casi di emergenza; centri di ascolto in rete, strutture per il monitoraggio e la valutazione del fenomeno;*

2) *Regolamento di organizzazione delle reti di emergenza;*

3) *presidio della funzione di Pronto intervento sociale nell'ambito del sistema di welfare d'accesso anche con il coinvolgimento di Enti del terzo Settore e altri attori pubblici e privati (in affidamento o convenzione);*

La misura riferita ad **Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche** risulta inattiva.

Infine la tabella sottostante sintetizza i valori riferiti all'Asse II *Povertà e inclusione sociale* con la spesa per gli anni 2018-20 e 2021.

ASSE D'INTERVENTO	Struttura/Intervento/Servizio/Prestazione	Spesa 2018-20	Spesa 2021
ASSE II POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE	Pronto Intervento Sociale (art. 85 R.R. 4/2007)	€ 99.526,97	€ 56.348,25
	Percorsi di inclusione socio-lavorativa (art. 102 R.R. 4/2007)	€ 125.691,02	//
	Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche	//	//
	Sostegno economico categorie deboli	€ 131.095,39	€ 35.333,45

2.3 – Asse III Welfare d'Accesso

Il sistema territoriale del Welfare d'accesso rappresenta l'interfaccia tra i cittadini e la rete dell'offerta pubblico - privata di servizi e prestazioni a carattere sociale e sociosanitario, presenti sul territorio.

Tale aspetto della struttura sanitaria e sociale risulta fondamentale per far fronte al numero crescente di cittadini a cui fornire risposte adeguate alla complessità dei bisogni mutati in relazione alla trasformazione del contesto globale e locale.

Nel 2021 l'Ambito di Canosa di Puglia ha lavorato per il potenziamento del sistema di accesso a carattere universalistico e per una presenza più omogenea e capillare sul territorio, meno frammentaria.

I Servizi attivi relativi al Welfare di accesso, a livello di Ambito:

- Servizio Sociale Professionale (art. 86 R.R. 4/2007);
- Segretariato Sociale (art. 83 R.R. 4/2007);
- Porta Unica di Accesso – PUA (art. 3 R.R. 4/2007);
- Unità di Valutazione Multidimensionale – UVM (art. 3 R.R. 4/2007);
- Sportello per l'integrazione sociale e culturale degli immigrati (art. 108 R.R. 4/2007).

Il Servizio Sociale Professionale, aperto ai bisogni di tutta la comunità e, in quanto tale, presente in tutti i Comuni dell'Ambito territoriale, al primo gennaio 2020, ha fatto registrare **n. 323 utenti** presi in carico.

La rete degli **Sportelli di Segretariato Sociale** garantisce ai cittadini l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, svolgendo attività di informazione, di accoglienza, di accompagnamento, di ascolto, di orientamento sui diritti di cittadinanza. Al primo gennaio 2020, stando ai dati raccolti dall'Ufficio di Piano, si sono rivolte al servizio **n. 2.685 utenti**. Sono presenti tre punti di accesso nei comuni dell'Ambito.

Inoltre, il servizio di **Porta Unica di Accesso (PUA)** in relazione agli interventi e alle prestazioni sociosanitarie a carattere integrato risulta attivo in tutti i comuni dell'Ambito, hanno beneficiato dei servizi **n. 690 utenti**.

Infine, dai dati riferiti al primo gennaio 2020, si evince la presenza di **Assistenti Sociali** per Ambito (ULA), pari a 6,0 (registrando un incremento, rispetto all'anno precedente che ne contava 4,0).

Di seguito il quadro degli interventi relativi all'Asse III Welfare di Accesso nel 2018-20 e al 2021.

ASSE D'INTERVENTO	Struttura/intervento/servizio/prestazione	Spesa 2018-20	Spesa 2021
ASSE III	Rete di Welfare di accesso (art. 83 - 108 R.R. 4/2007)	//	€ 375.143,04
WELFARE DI ACCESSO	Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e socio-lavorativa (art. 3 - 86 R.R. 4/2007)	€ 120.172,53	//

2.4 – Asse IV Disabilità e non autosufficienza

In Puglia i disabili sono circa 180mila, il 4,5% della popolazione, e la fascia più colpita è tra i 65 e 74 anni.

I dati sono emersi durante il convegno a Bari, nell'ambito della Giornata internazionale delle persone con disabilità (dicembre 2019), organizzato dal *Comitato consultivo misto (Ccm) Policlinico di Bari-Ospedale pediatrico Giovanni XXIII* in collaborazione con Regione Puglia, Comune di Bari, Urp e Ordine degli avvocati di Bari.

I servizi attivi per l'area *Disabilità e non autosufficienza* sono riferibili a:

- *Assistenza domiciliare non autosufficienti – SAD e ADI (artt. 87 e 88 R.R. 4/2007);*
- *Integrazione alunni con disabilità (art. 92 R.R. 4/2007);*
- *Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA (art. 60-60ter-105-106 R.R. 4/2007).*

Sono previsti inoltre interventi di *Abbattimento delle barriere architettoniche* e forme di sostegno alla mobilità per le persone in condizione di necessità quali ad esempio il *Trasporto sociale*.

Per quanto concerne l'Assistenza domiciliare non autosufficienti, SAD e ADI (artt. 87 e 88 R.R. 4/2007), si registrano rispettivamente n. 98 e n. 22 utenti per l'anno 2020 (e sono state erogate complessivamente 22.899 e 5.657 ore di servizio).

Rientrano nella categoria **Centri diurni**, riferiti a persone disabili e anziane, le strutture usufruibili attraverso l'utilizzo dei *Buoni servizio per Anziani e disabili*:

- *Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (art. 60 R.R. 4/2007);*
- *Centro sociale polivalente per diversamente abili (art. 105 R.R. 4/2007) e per anziani (art. 106 R.R. 4/2007)*

Al primo gennaio 2020, secondo i dati raccolti dall'Ufficio di Piano, risultano inserite presso il *Centro polivalente per disabili* (n. 8 beneficiari) e per anziani (n. 7 beneficiari).

In coerenza con gli obiettivi regionali del PRPS 2017-20 riferiti alla misura (*Servizio attivo su base d'Ambito con presenza di equipe integrate previste dall'art. 92 del Reg. reg. 4/2007, livello minimo di copertura della domanda corrispondente al 100% del dato medio i minori in carico nel triennio 2014-16, applicazione degli standard minimi di copertura di servizio conformi a quanto indicato dall'Allegato tecnico alla Convezione di avvalimento tra la Regione Province pugliesi, di cui alla Del. GR N.1050 del luglio 2017*) **il servizio di Integrazione alunni con disabilità** (art. 92 Reg. reg. 4/2007) risulta attivo e in via di consolidamento (con n. 22 beneficiari secondo i dati disponibili aggiornati al primo gennaio 2020).

In riferimento alla **Rete di servizi e strutture per il disagio psichico** è presente sul territorio una struttura a Spinazzola, Casa per la Vita "*Il Sorriso*", con n. 12 posti autorizzati, n. 1 beneficiari (n. 4,2 posti dell'OdS regionale (n. 5 posti utente ogni 50.000 abitanti per le strutture residenziali art. 70 e 60 bis Reg. reg. 4/2007).

In riferimento ad **Altre strutture residenziali per disabili e anziani**, relativamente a **Progetti per la "Vita Indipendente"** (risultato atteso: *avanzamento della spesa fino a copertura del 100% del contributo finanziario concesso, n. 1,5 PRO.V.I. ogni 10.000 abitanti*), si registrano 1 n. beneficiari (rispetto ai n. 6,3 posti necessari per l'OdS relativo alla misura). Infine rispetto ad **Altre strutture residenziali per disabili e anziani senza il supporto familiare "Dopo di noi"** (artt. 55 e 57 R.R. n.4/2007), con risultato atteso previsto di almeno *n. 5 posti/utente ogni 50.000 abitanti*, si registrano 0 n. beneficiari (rispetto ai n. 4,2 posti necessari del relativo OdS).

Le misure risultano ancora lontane dagli OdS designati e l'Ambito intende fornire risorse adeguate per rafforzare gli interventi.

Di seguito le informazioni riferite all'Asse IV *Disabilità e non autosufficienza* riferite al 2018-20 e al 2021.

ASSE D'INTERVENTO	Struttura/intervento/servizio/prestazione	Spesa 2018-20	Spesa 2021
ASSE IV DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA	Assistenza Domiciliare non autosufficienti – ADI (art. 88 R.R. 4/2007)	€ 1.689.356,45	€ 385.072,10
	Assistenza Domiciliare non autosufficienti - SAD (art. 87 R.R. 4/2007)		
	Abbattimento barriere architettoniche	€ 9.403,79	//
	Progetti di Vita Indipendente	€ 74.741,96	//
	Centro sociale polivalente per anziani (art. 106 R.R. 4/2007)	//	€ 106.652,16
	Centro sociale polivalente per diversamente abili (art. 105 R.R. 4/2007)		
	Centro diurno socioeducativo e riabilitativo (art. 60 R.R. 4/2007)		
	Rete di servizi e strutture per il disagio psichico (60ter R.R. 4/2007)		
	Rete di servizi e strutture per il disagio psichico (art. 55 – 57 R.R. 4/2007)	€ 7.000,00	//
	Integrazione alunni con disabilità (art. 92 R.R. 4/2007)	€ 706.687,83	//
	Residenze per persone con disagio psichico (artt. 70-60bis R.R. 4/2007)	//	//
	Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche	//	//
	Altre strutture per disabili e anziani (art. 66-67 R.R. 4/2007)	€ 207.134,38	€ 47.670,65
	Trasporto sociale (trasporto ai centri – trasporto anziani)	€ 264.797,67	€ 112.010,20

2.5 – Asse V Violenza di genere

L'Ambito ha mantenuto attiva la struttura del servizio preposta alla rilevazione e segnalazione dei casi di violenza, abuso e maltrattamento e alla presa in carico delle vittime, assicurando il funzionamento degli sportelli di prossimità relativi al servizio di Centro Antiviolenza situati nei Comuni di Canosa di Puglia e Minervino Murge.

Al primo gennaio 2020, secondo i dati raccolti dall'Ufficio di Piano, sono n. 25 gli utenti del servizio registrati.

L'Ambito, in continuità con l'annualità precedente, e in virtù dell'**Accordo di Programma** con l'Asl, ha mantenuto attiva l'equipe preposta alla rilevazione e segnalazione dei casi di violenza, abuso e maltrattamento e presa in carico delle vittime.

In linea con le indicazioni della legge regionale n. 29 del 2014 e con il *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017–2020*, con il *IV Piano Regionale delle Politiche Sociali* (DGR 2324/2017) e il *Piano Integrato triennale 2018-2020 per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere* (DGR 1556/2019) è stato definito un livello di governance locale adeguato, promuovendo l'attivazione di un *Tavolo di coordinamento* e di una *Rete operativa territoriale antiviolenza*.

Di seguito le informazioni riferite all'*Asse V della Violenza di genere* riferite al 2018-20 e al 2021.

ASSE D'INTERVENTO	Struttura/intervento/servizio/prestazione	Spesa 2018-20	Spesa 2021
ASSE V	Maltrattamento e violenza - CAV (art. 107 R.R. 4/2007)	€ 36.000,00	//
VIOLENZA DI GENERE	Maltrattamento e violenza - Residenziale (art. 80 - 81 R.R. 4/2007)	€ 65.707,35	€ 47.906,25
	Maltrattamento e violenza - Equipe	€ 4.000,00	//
	Percorsi di autonomia abitativa e inclusione socio-lavorativa per vittime di violenza	€ 33.686,15	//

2.6 – Asse VI Azioni di sistema

Nel corso del 2021, l'Ambito territoriale di Canosa di Puglia ha promosso interventi complementari e funzionali allo sviluppo delle politiche di welfare sociale e della conciliazione vita-lavoro.

Nel corso dell'annualità 2021 l'Ambito territoriale di Canosa di Puglia ha impegnato 204.242,80 per sostenere l'erogazione dei Buoni servizio per l'accesso alle strutture per la prima infanzia.

Al fine di sostenere la domanda di servizi qualificati per le persone non autosufficienti, con riferimento alle prestazioni semiresidenziali nei centri socio- educativi e riabilitativi, a valenza socio- assistenziale e sociosanitaria, e alle prestazioni domiciliari integrate, troverà attuazione anche in questo nuovo ciclo di programmazione la misura regionale dei Buoni Servizio per disabili e anziani non autosufficienti

I Buoni Servizio anziani e disabili finanziano la domanda di accesso alle seguenti Strutture/Servizi:

- Centro diurno socio- educativo e riabilitativo per disabili ex art. 60 del R.R. n. 04/2007;
- Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza ex art. 60 ter del R.R. n. 04/2007;
- Centro diurno per persone anziane ex art. 68 del R.R. n. 04/2007;
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità ex art. 105 del R.R. n. 04/2007;
- Centro sociale polivalente per persone anziane ex art. 106 del R.R. n. 04/2007;
- Servizio di Assistenza Domiciliare SAD ex art. 87 del R.R. n. 04/2007;
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata ADI - di I e II livello (componente sociale) ex art. 88 del R.R. n. 04/2007.

Di seguito il dettaglio della spesa per l'Asse Azioni di Sistema riferite al 2018-20 e al 2021.

ASSE D'INTERVENTO	Struttura/intervento/servizio/prestazione	Spesa 2018-20	Spesa 2021
ASSE VI	Ufficio di Piano	€ 348.766,03	€ 68.606,52
AZIONI DI SISTEMA			

2.7 – Altri Interventi

Sono stati sviluppati ulteriori interventi di rilievo dedicati alla crescita del territorio, trasversali o non rientranti negli assi specificati.

Tra queste è possibile evidenziare:

- Promozione di iniziative culturali e artistiche in sinergia con il settore socio-sanitario;
- Incremento del livello di coordinamento tra istituzioni, imprese e organizzazioni del terzo settore per sperimentare buone prassi innovative per incentivare l'inclusione di soggetti svantaggiati;
- Potenziamento delle misure rivolte all'accoglienza di cittadini stranieri del dialogo tra le culture.

Inoltre è bene sottolineare che, stante la presenza di forti disuguaglianze territoriali che coinvolgono le donne nelle diverse fasi della vita come riportato da numerosi studi e ricerche sul tema, la Regione Puglia promuove attivamente l'adozione dell'*Agenda di Genere*.

Il documento evidenzia con forza che parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace.

Preso atto dei cambiamenti in atto sul territorio e delle indicazioni regionali, l'Ambito si impegnerà nel valorizzare iniziative relative alla parità di genere e alla non discriminazione tramite il coinvolgimento trasversale dei vari attori sul territorio e attraverso interventi di innovazione sociale e sensibilizzazione.

Tra questi è possibile sottolineare: Ampliare gli spazi effettivi di partecipazione delle donne alla vita politica e amministrativa delle istituzioni pubbliche regionale e locali e di presenza nei luoghi delle decisioni; Promuovere l'Agenda 2030 e relativi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile; investire sulle politiche di conciliazione vita-lavoro di donne e uomini e sulla qualità e pervasività della rete dei servizi alle persone fragili, per liberare il tempo delle donne, garantendo asili nido e adeguati servizi sociali e assistenziali riferiti alla cura delle persone; Investire sulle politiche attive del lavoro e sulla formazione professionale nei settori produttivi in crescita; Incentivare la responsabilità sociale del mondo produttivo.

3 - Il livello di avanzamento della spesa programmata con il precedente Piano sociale di zona (aggiornamento del rendiconto 2018-20 e rendiconto 2021)

Da un'analisi approfondita delle "Schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona" si evidenzia che complessivamente, per il IV Piano Sociale di Zona, l'Ambito territoriale di Canosa di Puglia ha potuto contare su un budget disponibile (riportato di seguito) per il triennio 2018-2020 di **10.538.980,75 €** cifra comprensiva delle risorse finanziarie destinate alla gestione dei servizi e del costo delle risorse umane destinate dai comuni dell'Ambito territoriale all'area dei servizi socio-sanitari.

Nel budget disponibile per la programmazione del triennio 2018-2020 rientrano le seguenti *Fonti di finanziamento*:

- ✓ i **residui di stanziamento PdZ (2014-2017)** per il 1,82 % del budget disponibile (192.576,46 €);
- ✓ le risorse del **Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS)** per il 2,38 % del budget disponibile (251.524,16 €);
- ✓ le risorse del **Fondo Globale socioassistenziale regionale (FGSA)** per il 0,40 % del budget disponibile (42.479,62 €);
- ✓ le risorse del **Fondo nazionale per la Non Autosufficienza (FNA)** per il 0 % del budget disponibile (00,0€);
- ✓ le risorse del **Fondo nazionale povertà** per il 3,41 % del budget disponibile (360.107,41 €);
- ✓ le risorse proprie da **bilancio comunale** per il 1,40 % del budget disponibile (148.593,87 €);
- ✓ le risorse a copertura dei **Buoni servizio di conciliazione Infanzia** per il 5,72 % del budget disponibile (603.576,09 €);
- ✓ le risorse a copertura dei **Buoni servizio di conciliazione Anziani** per il 3,89 % del budget disponibile (410.981,93 €);
- ✓ le risorse **Pon Inclusione** per il 1,34 % del budget disponibile (141.702,76 €);
- ✓ le altre **risorse pubbliche** (97.424,21 €) per lo 0,92 % e le altre **risorse private** (317.410,08 €) per il 3,01% del budget disponibile.

		BUDGET DISPONIBILE	RISORSE IMPEGNATE	% RISORSE IMPEGNATE SU BUDGET DISPONIBILE	RISORSE NON IMPEGNATE (RISORSE DISPONIBILI)	% RISORSE NON IMPEGNATE SU BUDGET DISPONIBILE
RESIDUI STANZIAMENTO PDZ	2014-2017	€ 192.576,46	€ 0,00	0,00	€ 192.576,46	100,00
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	2017-2018	€ 374.433,86	€ 298.895,19	79,83	€ 75.538,67	20,17
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	2019	€ 338.680,12	€ 162.694,63	48,04	€ 175.985,49	51,96
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	2017-2018-2019	€ 488.210,85	€ 445.731,23	91,30	€ 42.479,62	8,70
Fondo Non Autosufficienza - FNA	2017-2018	€ 405.000,00	€ 405.000,00	100,00	€ 0,00	0,00
Fondo Non Autosufficienza - FNA	2019	€ 179.823,51	€ 179.823,51	100,00	€ 0,00	0,00
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017) - QUOTA SERVIZI	2018-2019	€ 628.524,30	€ 268.416,89	42,71	€ 360.107,41	57,29
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017) - QUOTA POVERTA' ESTREMA	2018-2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse proprie da bilancio comunale	2018-2019-2020	€ 3.947.504,16	€ 3.798.491,89	96,23	€ 148.593,87	3,76
Risorse della ASL	2018-2019-2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Buoni servizio infanzia	2018-2019-2020	€ 807.818,89	€ 204.242,80	25,28	€ 603.576,09	74,72
Buoni servizio anziani e disabili	2018-2019-2020	€ 1.081.089,71	€ 670.107,78	61,98	€ 410.981,93	38,02
Risorse Pon Inclusione	2018-2019-2020	€ 663.842,44	€ 522.139,68	78,65	€ 141.702,76	21,35
Altre risorse pubbliche - (PAC INFANZIA)	2018-2019-2020	€ 309.548,60	€ 309.548,60	100,00	€ 0,00	0,00
Altre risorse pubbliche - (PAC ANZIANI)	2018-2019-2020	€ 545.629,07	€ 545.629,07	100,00	€ 0,00	0,00
Altre risorse pubbliche - (CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE)	2018-2019-2020	€ 61.102,32	€ 57.686,15	94,41	€ 3.416,17	5,59
Altre risorse pubbliche - (PRO.V.I.)	2018-2019-2020	€ 75.000,00	€ 74.741,96	99,66	€ 258,04	0,34
Altre risorse pubbliche - (PRO.V.I. DOPO DI NOI)	2019-2020	€ 93.750,00	€ 0,00	0,00	€ 93.750,00	100,00
Altre risorse private - (RED 2.0 - RED 3.0_I e II EDIZIONE - 5% ONERI DIRETTI PERCORSI INCLUSIONE)	2018-2019-2020	€ 87.216,15	€ 347,70	0,40	€ 86.868,45	99,60
Altre risorse private - (ALTRE RISORSE CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE)	2019-2020	€ 70.000,00	€ 20.000,00	28,57	€ 50.000,00	71,43
Altre risorse private - (INTERVENTI URGENTI EMERGENZA COVID 19 - AD 622/2020)	2020	€ 151.006,46	€ 9.107,08	6,03	€ 141.899,38	93,97
Altre risorse private - (INTERVENTI CONIUGI SEPARATI)	2018-2019-2020	€ 21.656,25	€ 0,00	0,00	€ 21.656,25	100,00
Altre risorse private - (CENTRI DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE)	2020	€ 16.986,00	€ 0,00	0,00	€ 16.986,00	100,00

BUDGET DISPONIBILE	€ 10.538.980,75
RISORSE IMPEGNATE	€ 7.972.604,16
RISORSE NON IMPEGNATE (RISORSE DISPONIBILI)	€ 2.566.376,59
RISORSE LIQUIDATE	€ 6.574.773,41

A tali risorse si aggiungono quelle assegnate per annualità 2021 pari **3.839.218,76 €** costituite dalle seguenti *Fonti di finanziamento*:

- ✓ le risorse del **Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS)** per il 6,43 % del budget disponibile (247.063,49€);
- ✓ le risorse del **Fondo Globale socioassistenziale regionale (FGSA)** per il 3,48 % del budget disponibile (133.767,91 €);
- ✓ le risorse del **Fondo nazionale per la Non Autosufficienza (FNA)** per il 0 % del budget disponibile (0,00 €);
- ✓ le risorse del **Fondo nazionale povertà** per il 14,81 % del budget disponibile (568.676,00 €);
- ✓ le risorse proprie da **bilancio comunale** per il 2,91% del budget disponibile (112.095,65 €);
- ✓ le risorse a copertura dei **Buoni servizio di conciliazione Infanzia ed Anziani** rispettivamente per 0,67 % e il 4,16 % del budget disponibile (rispettivamente 25.853,79 € e 159.833,41 €, totale 185.687,2 €);
- ✓ le **altre risorse** per il 17,99 % del budget disponibile (690.934,42 €).

		BUDGET DISPONIBILE	RISORSE IMPEGNATE	% RISORSE IMPEGNATE SU BUDGET DISPONIBILE	RISORSE NON IMPEGNATE (RISORSE DISPONIBILI)	% RISORSE NON IMPEGNATE SU BUDGET DISPONIBILE
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	2020	€ 330.453,22	€ 83.389,73	25,23	€ 247.063,49	74,77
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	2021	€ 157.507,18	€ 23.739,27	15,07	€ 133.767,91	84,93
Fondo Non Autosufficienza - FNA	2020	€ 179.823,51	€ 179.823,51	100,00	€ 0,00	0,00
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017) - QUOTA SERVIZI E POV. ESTR. (compreso cof reg.le)	2020	€ 587.205,18	€ 18.529,18	3,16	€ 568.676,00	96,84
Risorse proprie da bilancio comunale	2021	€ 1.316.716,28	€ 1.204.620,63	91,49	€ 112.095,65	8,51
Buoni servizio infanzia	2021	€ 192.706,97	€ 166.853,18	86,58	€ 25.853,79	13,42
Buoni servizio anziani e disabili	2021	€ 368.872,00	€ 209.038,59	56,67	€ 159.833,41	43,33
Altre risorse	2021	€ 705.934,42	€ 15.000,00	2,12	€ 690.934,42	97,88

BUDGET DISPONIBILE	€ 3.839.218,76
RISORSE IMPEGNATE	€ 1.900.994,09
RISORSE NON IMPEGNATE (RISORSE DISPONIBILI)	€ 1.938.224,67
RISORSE LIQUIDATE	€ 1.285.078,92

Per approfondire il livello di avanzamento della spesa programmata con il precedente Piano sociale di zona, è utile analizzare le “*Schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona*” dalle quali risultano impegnate per il triennio 2018-2020 (aggiornato al 2021) risorse pari a complessivi **7.972.604,16 €**, ovvero il **75,64%** delle risorse nella disponibilità di 10.538.980,75 € e residui, o meglio risorse non impegnate pari a complessivi **2.566.376,59 €**, ovvero il **24,35%** delle risorse nella disponibilità dell’Ambito e dei comuni.

Per l’annualità 2021, le risorse impegnate sono state **1.900.994,09 €**, ovvero il **49,51%** delle risorse nella disponibilità di 3.839.218,76 € e residui pari a complessivi **1.938.224,67 €**, il **50,48%** delle risorse nella disponibilità dell’Ambito e dei comuni.

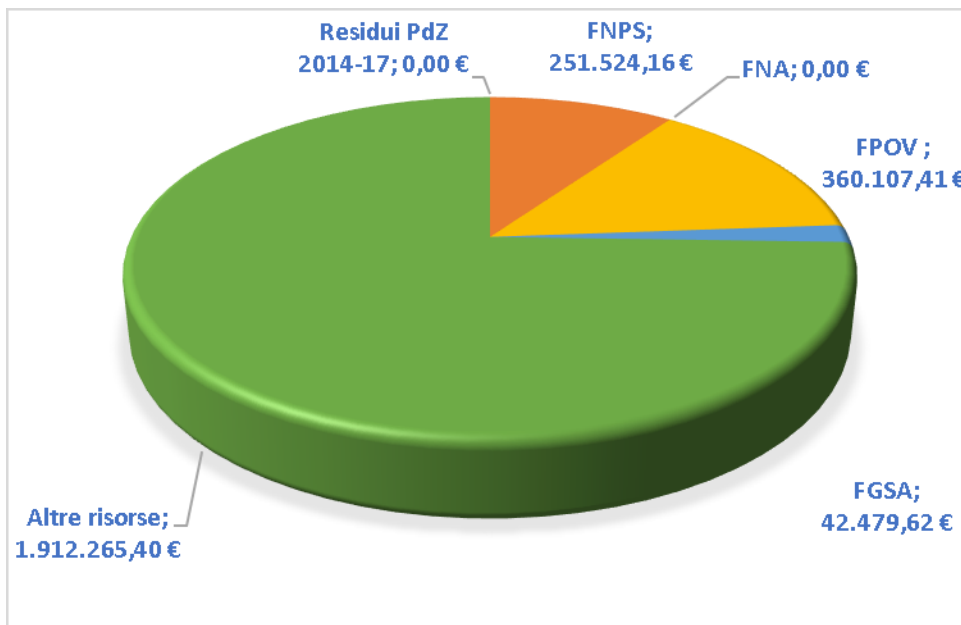
Anno	Risorse programmate	Risorse Impegnate	Inc. % risorse impegnate su risorse programmate	Risorse non impegnate al 31/12/2021	Inc. % risorse non impegnate su risorse programmate
2018 - 2019 - 2020	10.538.980,75 €	7.972.604,16 €	75,64	2.566.794,99 €	24,35
2021	3.839.218,76 €	1.900.994,09 €	49,51	1.938.224,67 €	50,48
Totale	14.378.199,51 €	9.873.598,25 €	//	4.505.019,66 €	//

Risorse comunali

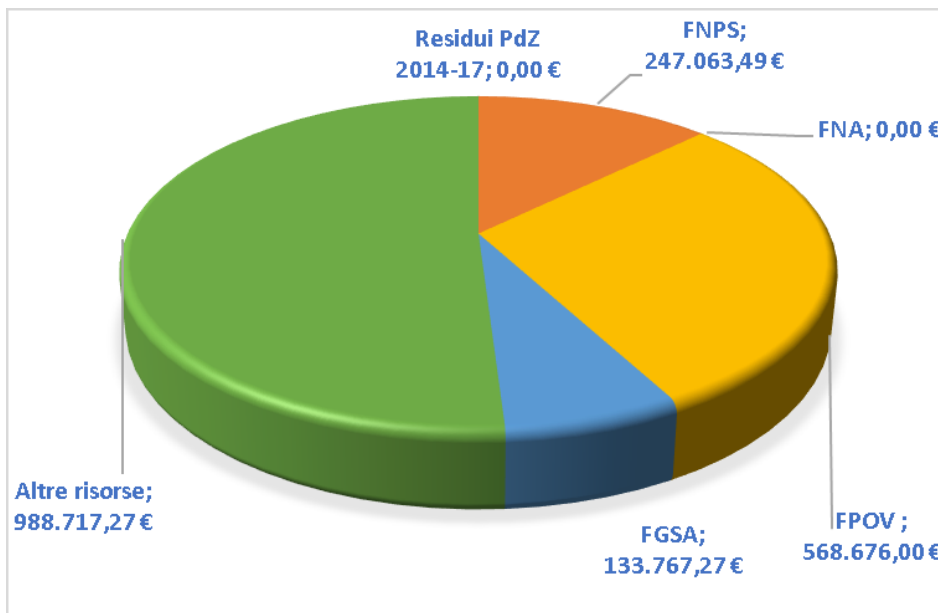
RISORSE PROPRIE COMUNALI 2021	RISORSE PROPRIE COMUNALI 18	RISORSE PROPRIE COMUNALI 19	RISORSE PROPRIE COMUNALI 20	RISORSE PROPRIE COMUNALI 18-20
1.316.716,28 €	€ 1.337.736,82	€ 1.261.263,34	€ 1.348.504,00	€ 3.947.504,16

Di seguito sono riportati i grafici relativi al budget disponibile suddiviso in base alle varie fonti di finanziamento riferite alle annualità 2018-2019-2020 e l'aggiornamento dei dati riferito al 2021.

Budget disponibile IV PSdZ 2018-2020 per fonti di finanziamento



Budget disponibile IV PSdZ 2021 per fonti di finanziamento

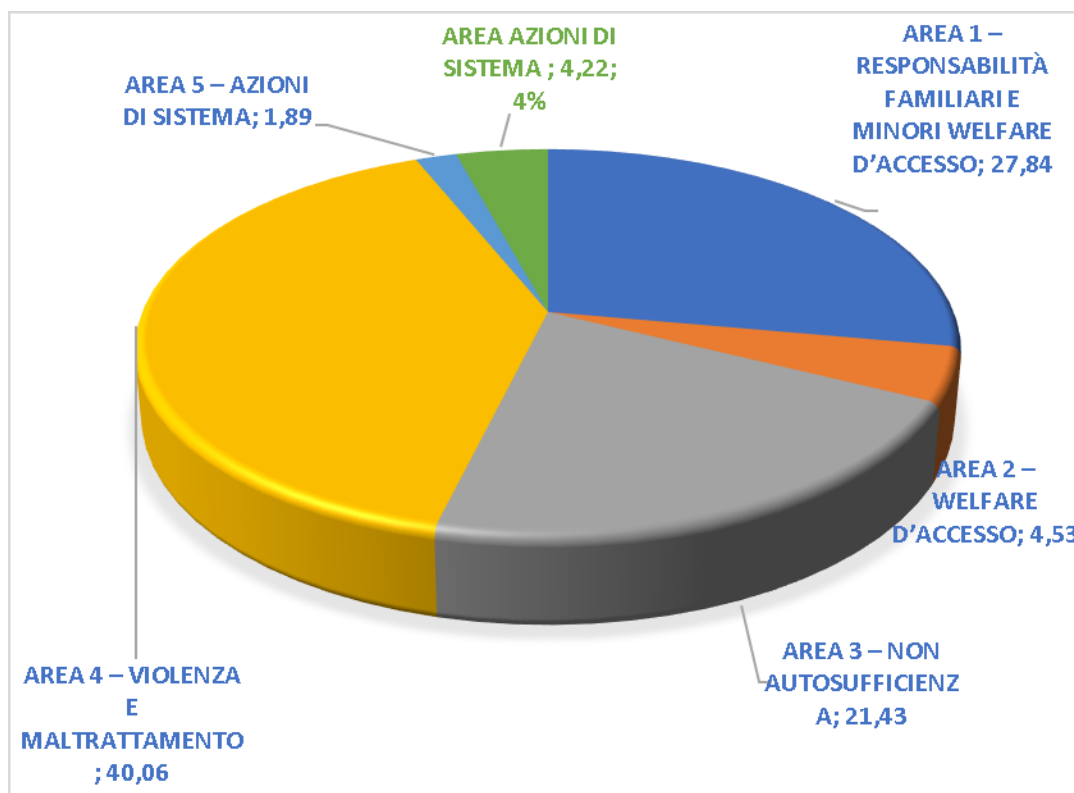


N.	AREA	Denominazione	Ente titolare	TOTALE RISORSE IMPEGNATE AL 31.12.2021 su programm. 2021	TOTALE RISORSE IMPEGNATE AL 31.12.2021 su programm. 2018-2020	TOTALE RISORSE IMPEGNATE	INC. % RISORSE IMPEGNATE
1	I	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	Ambito	€ 36.322,50	€ 426.938,48	€ 463.260,98	27,85%
2		Centri di ascolto per le famiglie	Ambito-Comune	€ 0,00	€ 26.406,04	€ 26.406,04	
3		Educativa domiciliare per minori	Ambito-Comune	€ 68.879,15	€ 210.603,57	€ 279.482,72	
4		Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione	Ambito-Comune	€ 55.920,00	€ 185.836,80	€ 241.756,8	
5		Servizi a ciclo diurno per minori	Ambito	€ 133.110,68	€ 88.828,06	€ 221.936,74	
19		Strutture residenziali per minori	Ambito-Comune	€ 372.019,14	€ 1.144.425,08	€ 1.516.444,22	
TOTALE AREA I				666.251,47	2.083.038,03	€ 2.749.289,5	
6	II	Rete di servizi e strutture per PIS	Ambito-Comune	€ 56.348,25	€ 99.526,97	€ 155.875,22	4,54%
7		Percorsi di inclusione socio-lavorativa	Ambito	€ 0,00	€ 125.691,02	€ 125.691,02	
18		Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche	Ambito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
25		Sostegno economico categorie deboli e contributi ai canoni di locazione	Ambito-Comune	€ 35.333,45	€ 131.095,39	€ 166.428,84	
TOTALE AREA II				91.681,7	356.313,38	€ 447.995,08	
8	III	Rete del welfare d'accesso	Ambito-Comune	€ 375.143,04	€ 1.620.655,71	€ 1.995.798,75	21,44%
9		Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	Ambito	€ 0,00	€ 120.172,53	€ 120.172,53	
TOTALE AREA III				375.143,04	1.740.828,24	€ 2.115.971,28	
10	IV	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	Ambito	€ 385.072,10	€ 1.689.356,45	€ 2.074.428,55	40,06%
11		Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi	Ambito	€ 0,00	€ 74.741,96	€ 59.741,96	
12		Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	Ambito	€ 106.652,16	€ 345.142,90	€ 451.795,06	
13		Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità	Ambito	€ 0,00	€ 706.687,83	€ 706.687,83	
20		Abbattimento barriere architettoniche	Ambito	€ 0,00	€ 9.403,79	€ 9.403,79	
21		Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	Ambito	€ 47.670,65	€ 207.134,38	€ 254.805,03	
22		Rete di servizi e strutture per il disagio psichico	Ambito-Comune	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
24		Trasporto sociale per i centri di riabilitazione	Ambito-Comune	€ 112.010,20	€ 264.797,67	€ 488.818,07	
TOTALE AREA IV				651.405,11	3.304.264,98	€ 3.955.670,09	
14	V	Maltrattamento e violenza - CAV	Ambito	€ 0,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	1,89%
15		Maltrattamento e violenza - residenziale	Ambito-Comune	€ 47.906,25	€ 65.707,35	€ 113.613,6	
16		Maltrattamento e violenza - equipe	Ambito	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
23		Percorsi di autonomia abitativa e inclusione socio lavorativa per vittime di violenza	Ambito-Comune	€ 0,00	€ 33.686,15	€ 33.686,15	
TOTALE AREA V				47.906,25	139.393,5	€ 187.299,75	
17		Azione di sistema – Funzionamento Ufficio di Piano	Ambito	€ 68.606,52	€ 348.766,03	€ 417.372,55	4,22%
TOTALE AREA AZIONE DI SISTEMA				68.606,52	348.766,03	€ 417.372,55	
TOTALE				1.900.994,09 €	7.972.604,16 €	9.873.598,25 €	100%

AREA	Denominazione
I	Prima infanzia, i minori e le famiglie
II	Contrasto alla povertà e Inclusione sociale
III	Welfare di accesso
IV	Anziani e non autosufficienza
V	Contrasto alla violenza di genere

Il grafico e la tabella di seguito mostrano la destinazione delle risorse impegnate nel triennio 2018-2020 e nell'annualità 2021 per tipologia di **area**, evidenziando come il **40,06 %** delle risorse impegnate siano state destinate a servizi ed interventi rientranti nell'Area IV "Sostenere e tutelare la disabilità, la non autosufficienza e l'invecchiamento attivo", il **27,84 %** siano state destinate a servizi ed interventi rientranti nell'Area I "Promuovere e sostenere la prima infanzia, minori e famiglie" ed il **21,43%** siano state destinate a servizi ed interventi rientranti nell'Area III "Potenziare ed ampliare il sistema del welfare d'accesso".

Budget disponibile IV PSdZ 2018-19-20 e 2021 per Aree di intervento



Le risorse pari a € **1.603.618,59** corrispondono ai **“residui di stanziamento”**, ovvero le risorse non impegnate nel precedente Piano sociale di zona 2018-2020 (€ **654.111,19**) ed annualità 2021 (€ **949.507,40**) da riportare nel nuovo Piano sociale di zona e riprogrammare in base alle indicazioni del Piano regionale delle politiche sociali 2022-2024. Tali risorse rappresentano il 31,32 % del budget a disposizione per il V Piano Sociale di Zona dell’Ambito di Canosa di Puglia, pari a 14.378.199,51 €.

FONTE DI FINANZIAMENTO		18-20	21	Totale
1a	RESIDUI STANZIAMENTO PDZ 2014-2017 (FNPS)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1b	RESIDUI STANZIAMENTO PDZ 2014-2017 (FNA)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1c	RESIDUI STANZIAMENTO PDZ 2014-2017 (FGSA)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	FNPS 2017 - PDZ 2018	€ 75.538,67	€ 0,00	€ 75.538,67
3	FNPS 2018 - PDZ 2019	€ 175.985,49	€ 0,00	€ 175.985,49
4	FNPS 2019 - PDZ 2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	FNPS 2020 - PDZ 2021	€ 0,00	€ 247.063,49	€ 247.063,49
6	FNA 2017 - PDZ 2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	FNA 2018 - PDZ 2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	FNA 2019 - PDZ 2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	FNA 2020 - PDZ 2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10	FPOV 2018 - PDZ 2018 (fondi naz.li e reg.li, anche con vincoli da indicare in nota)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11	FPOV 2019 - PDZ 2020 (fondi naz.li e reg.li, anche con vincoli da indicare in nota)	€ 360.107,41	€ 0,00	€ 360.107,41
12	FPOV 2020 - PDZ 2021 (fondi naz.li e reg.li, anche con vincoli da indicare in nota)	€ 0,00	€ 568.676,00	€ 568.676,00
13	FGSA 2017 - PDZ 2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	FGSA 2018 - PDZ 2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15	FGSA 2019 - PDZ 2020	€ 42.479,62	€ 0,00	€ 42.479,62
16	FGSA 2021 - PDZ 2021	€ 0,00	€ 133.767,91	€ 133.767,91
17	Altre risorse	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 654.111,19	€ 949.507,40	€ 1.603.618,59

4 - Ricognizione ed analisi della spesa storica in termini di risorse comunali in materia di welfare (definizione del livello di spesa sociale storica media del triennio 2018-20)

Il nuovo Piano Regionale Politiche Sociali pone ai Comuni associati il vincolo di cofinanziamento obbligatorio, per la realizzazione dei servizi previsti dal Piano sociale di zona a valenza di ambito, con risorse derivanti dal proprio bilancio non inferiore al 100% dell'importo determinato dal trasferimento regionale a valere su FNPS + FNA + FGSA.

Tale livello di "Cofinanziamento minimo obbligatorio" per l'Ambito territoriale è dunque pari a € **592.318,10**.

Sulla base dell'altro vincolo relativo al mantenimento dei livelli della Spesa Sociale Media registrata nella precedente triennalità, tale quota di cofinanziamento non può attestarsi al di sotto di **804.417,69 €** (valore medio registrato nel triennio 2018-2020).

Il criterio di ripartizione del cofinanziamento comunale tra i singoli Enti associati, così come riportato nelle delibere di Consiglio dei Comuni appartenenti all'Ambito, è rapportato al numero di abitanti residenti in ciascun Comune al 31 dicembre 2021 parametrato alle risorse assegnate all'Ambito dalla Regione Puglia.

Comune	SPESA COMPLESSIVA (TRIENNIO 2018/2020)	SPESA MEDIA ANNUA (TRIENNIO 2018/2020)
CANOSA DI PUGLIA	1.273.989,31 €	424.663,10 €
MINERVINO MURGE	641.404,42 €	213.801,47 €
SPINAZZOLA	497.859,33 €	165.953,11 €
VALORE TOTALE SPESA DI AMBITO 2018/2020	2.413.253,06 €	804.417,69 €

Tenendo conto dei due vincoli finanziari, la quota di cofinanziamento garantita nella programmazione finanziaria del V piano sociale di zona, con risorse proprie comunali a valere dei servizi AMB+COM è pari ad € **1.748.551,61**.

CAP. II – LE PRIORITÀ STRATEGICHE PER UN WELFARE LOCALE INCLUSIVO

1 - La strategia per il consolidamento del sistema di welfare territoriale e la definizione delle priorità per area di intervento

Il sistema del welfare territoriale è un asse strategico di sviluppo dell'intera comunità ed è per sua stessa natura complesso e trasversale ad altri settori.

In linea con le indicazioni del V Piano Regionale per le Politiche Sociali 2022-2024, costituiscono assi portanti della programmazione sociale per il triennio 2022-2024 del Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale di Canosa di Puglia, i seguenti obiettivi strategici:

- Il sistema di welfare d'accesso;
- Le politiche familiari e la tutela dei minori;
- L'invecchiamento attivo;
- Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa della non autosufficienza;
- La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà;
- La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori;
- Le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro.

Rispetto a ciascuna area strategica il presente capitolo offre una panoramica delle scelte effettuate dal Coordinamento istituzionale dell'Ambito, in sintonia con quanto emerso dal percorso di progettazione partecipata, dalla valutazione dell'esperienza del precedente Piano sociale di Zona e nel rispetto dei vincoli e degli obiettivi di servizio previsti dalla programmazione sociale regionale di riferimento.

Per ciascuna area sono indicati gli obiettivi, i risultati attesi, le azioni concrete che si intendono mettere in campo, ovvero gli interventi e i servizi da realizzare, selezionati nell'ottica di garantire la coerenza con l'impianto e la struttura metodologica del Piano regionale in modo da rendere facilmente leggibile e valutabile la congruenza delle scelte effettuate territorialmente con le indicazioni della programmazione di riferimento. La strategia dall'Ambito Sociale di Canosa di Puglia per un welfare territoriale efficace ed efficiente, elaborata secondo le indicazioni del PRPS 22-24, tenuto conto delle sollecitazioni emerse dal territorio, punta a garantire inclusione e diritti di cittadinanza, prevedendo allo scopo di offrire le necessarie risposte ai bisogni del cittadino attraverso il consolidamento ed, in prospettiva, l'implementazione di nuovi servizi.

I. Il sistema di Welfare d'accesso

Il sistema del Welfare d'accesso è un composito di funzioni, prestazioni e servizi essenziali per il cittadino, in quanto strettamente connesso all'esercizio dei diritti di cittadinanza e, in particolare, alla possibilità concreta di avere un primo contatto con la rete organizzata delle prestazioni sociali disponibili sul territorio. Il sistema di accesso svolge le funzioni dedicate all'accoglienza (informare e orientare) e all'attivazione di una presa in carico personalizzata e mirata, sostenuta da una valutazione multidimensionale dei bisogni dei cittadini e dei nuclei familiari. Accanto a queste funzioni vengono ricompresi anche altre strutture (sistema di accesso unico sociosanitario/Porta Unica di Accesso, sportello per l'integrazione dei cittadini migranti), che, pur essendo dedicate ad esigenze e categorie di utenza specifica, sono sostanzialmente connessi e integrati. A tale proposito, nella fase di concertazione, il Direttore del locale Distretto Socio Sanitario sottolinea la necessità di incrementare le ore dedicate alla PUA a causa del sovraccarico di lavoro dovuto alle numerose richieste di valutazioni multidisciplinari. Nella nuova programmazione sarà fondamentale sostenere il miglioramento del servizio per facilitarne l'accesso e la fruizione, incrementare le possibilità di intercettare famiglie e cittadini in situazione di disagio, anche grazie alla sperimentazione di sportelli "a distanza" e ad una migliore organizzazione del servizio (aumento del numero di operatori, delle opportunità di formazione, implementazione della supervisione e adozione della figura del coordinatore degli Assistenti sociali). La strategia dell'Ambito di Canosa di Puglia, rispetto al raggiungimento degli obiettivi tematici regionali ed ai LEPS stabiliti a livello nazionale, prevede il consolidamento delle misure nell'ottica di sostenere le persone e i nuclei familiari in situazione di disagio, facilitare il riconoscimento dei bisogni e dei problemi dei minori oltre che garantire un valore adeguato del rapporto Assistenti sociali/popolazione residente. Ulteriori azioni relative all'implementazione di sistemi interconnessi di scambio di informazioni sulle misure attive dei settori socio-sanitario e socio-assistenziale risultano necessarie per assicurare una maggiore diffusione sul territorio del servizio. L'Ambito di Canosa di Puglia intende promuovere un'organizzazione efficiente ed omogenea, valorizzando i seguenti servizi: *Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale*.

Di seguito sono riportati gli *Obiettivi tematici regionali* da perseguire per il potenziamento del *sistema del Welfare d'accesso*:

- **Obiettivo tematico A** - *Consolidare e potenziare il Servizio Sociale Professionale di Ambito territoriale;*
- **Obiettivo tematico B** - *Sostenere la supervisione degli operatori sociali;*
- **Obiettivo tematico C** - *Organizzare le PUA di Ambito territoriale ed il relativo sistema di sportelli in rete;*
- **Obiettivo tematico D** - *Organizzare il servizio di Pronto intervento sociale in connessione con i servizi di contrasto alla grave emarginazione adulta.*

Il sistema di Welfare d'accesso

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
Segretariato sociale	- Maggiore diffusione sul territorio del servizio, anche in via telematica "a distanza"; - Implementazione di sistemi interconnessi di scambio di informazioni sui servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.	- Sperimentazione di sportelli unici con sistemi telematici interconnessi in regime di cooperazione applicativa; - Incentivazione di sportelli diffusi in ogni Comune afferente al relativo Ambito territoriale.	62.956,03 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			123.000,00 €	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)
			76.087,15 €	Risorse comunali 2022
			76.087,15 €	Risorse comunali 2023
			76.087,15 €	Risorse comunali 2024
Servizio Sociale Professionale	- Innalzamento del rapporto Assistenti sociali/popolazione residente in ogni Ambito territoriale; - Adozione della figura di Assistente sociale Coordinatore.	- Incentivare azioni di stabilizzazione del personale in servizio e del reclutamento di nuove figure professionali; - Sostegno alla supervisione degli operatori sociali; - Affiancamento consulenziale e formazione; -Accompagnamento, monitoraggio e valutazione, dei servizi del sistema integrato di Ambito; -Presenza in carico dei casi e predisposizione di progetti di intervento personalizzati, in ragione delle competenze di Ambito, d'intesa con gli altri attori coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari; -Realizzazione di forme di cooperazione tecnica ed integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati; -Rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi bisogni, ed elaborazione di proposte di intervento; -Sostegno alla supervisione degli operatori sociali; -Implementazione carella sociale informatizzata.	230.849,38 €	Risorse disponibili PDZ 21
			66.207,38 €	Risorse comunali 2022
			66.207,38 €	Risorse comunali 2023
			66.207,38 €	Risorse comunali 2024
			180.587,86 €	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)
			8.885,74 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			8.885,74 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)
			8.885,74 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)
			180.587,86 €	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)
			85.661,10 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022)
			50.356,41 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022)
			145.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022)
			85.661,10 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023)
			50.356,41 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023)
			145.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023)
			85.661,10 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024)
			50.356,41 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024)
145.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024)			
96.000,00 €	Pais (Scheda C)			

II. Le politiche familiari e la tutela dei minori

Le politiche sociali che l'Ambito di Canosa di Puglia intende mettere in atto nel campo dell'Infanzia e dell'adolescenza sono incentrate sulla realizzazione di approcci ed interventi che comprendono sia azioni di prevenzione del disagio minorile e familiare sia azioni di riparazione e protezione. Prendersi cura di un bambino vuol dire prendersi cura e sostenere la sua famiglia, in particolare nelle situazioni multiproblematiche laddove si presentano condizioni di particolari criticità. E' fondamentale in tal senso evidenziare che la pandemia del precedente triennio ha determinato un aumento di nuclei familiari in difficoltà, con il conseguente incremento di minori e adolescenti in situazione di disagio: sono in aumento fenomeni di violenza minorile, per i quali i partecipanti ai propedeutici tavoli di concertazione relativi alla stesura del Piano di Zona hanno evidenziato la necessità di svolgere incontri formativi e informativi (su autodifesa, cyber bullismo e bullismo), di attivare uno sportello di ascolto per la prevenzione delle problematiche emergenti nella fase adolescenziale (disturbi alimentari, autolesionismo, depressione, isolamento, ludopatia, abuso di alcool e sostanza, dipendenza dalle tecnologie). Il disagio minorile assume varie forme spesso associate a mancanza di stimoli e spazi di confronto. Conseguentemente sono state proposte attività laboratoriali scolastiche ed extrascolastiche, da svolgere in sinergia con l'area dell'invecchiamento attivo, incontri informativi sul tema del genere e del contrasto agli stereotipi oltre che sulle varie forme di violenza (omotransfobia, xenofobia, maltrattamenti su donne e minori).

Le misure per il sostegno alla genitorialità sono diverse e flessibili. In una logica di rete e di potenziamento dei servizi esistenti, intervengono in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia e ogni singolo componente nella varie fase del ciclo vita, facilitando la formazione di un'identità genitoriale, favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante e stimolando la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita in armonia con il ruolo genitoriale.

A partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità, tenuto conto delle sollecitazioni e delle valutazioni condivise con il partenariato sociale e istituzionale nel percorso di progettazione partecipata avviato con l'iter per la definizione del *Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale 2022-2024*, l'Ambito di Canosa di Puglia ha inteso strutturare un sistema ampio e articolato di misure, coerente con le indicazioni del Piano regionale, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle famiglie, mediante interventi mirati al supporto alla genitorialità e prevenzione del disagio minorile. Nel prossimo triennio lo scopo principale dell'Ambito è quindi promuovere azioni di sensibilizzazione e progetti integrati tesi a favorire una migliore organizzazione di servizi pubblici e privati, che offrano opportunità di fruizione di spazi di confronto e, ove necessario, l'adeguata assistenza domiciliare, in modo da assicurare il benessere familiare, una partecipazione più ampia dell'intera comunità e maggiori possibilità di apprendimento per i minori.

Altro aspetto fondamentale della strategia di sviluppo dell'Ambito riguarda il potenziamento delle misure volte a facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori e dei familiari nell'ottica di contrastare e prevenire le situazioni di trascuratezza e maltrattamento, le problematiche diffuse sul territorio relative alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Infine le istituzioni prevedono di supportare, attraverso un migliore coordinamento dei servizi sul territorio, l'aumento dei percorsi di accoglienza familiare e la riduzione degli inserimenti dei minori in strutture residenziali, in linea con le indicazioni regionali sulle relative politiche.

L'Ambito di Canosa di Puglia intende promuovere e valorizzare sul territorio i seguenti servizi: *Servizi sociali per la prima infanzia, Sostegno socio educativo territoriale e domiciliare, Sostegno socio educativo scolastico, Supporto alle famiglie e alle reti familiari, Strutture per minori a carattere familiare.*

Di seguito sono riportati gli *Obiettivi tematici regionali* da perseguire per *le politiche familiari e la tutela dei minori*:

- **Obiettivo tematico A** - *Consolidare e potenziare l'assistenza educativa domiciliare, anche con servizi notturni o di strada;*
- **Obiettivo tematico B** - *Supportare le Famiglie e le reti familiari;*
- **Obiettivo tematico D** - *Potenziare l'affido familiare e forme diverse di accoglienza;*
- **Obiettivo tematico G** - *Implementare i servizi innovativi per i minori;*
- **Obiettivo tematico H** - *Attivare e implementare interventi a favore del benessere delle famiglie numerose;*
- **Obiettivo tematico J** - *Consolidare i servizi sociali per la prima infanzia;*
- **Obiettivo tematico K** - *Prevenire e contrastare il disagio minorile.*

Le politiche familiari e la tutela dei minori

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
Servizi Sociali per la Prima Infanzia (asili nido e innovativi)	-Integrazione delle politiche sociali con quelle dell'istruzione al fine di garantire i servizi alla prima infanzia nell'ambito del sistema integrato 0-6; -Rafforzare il sistema infrastrutturale di servizi per minori, adulti con problematicità, anziani.	Definizione di strumenti e risorse per orientare la progressiva istituzione di un sistema integrato al fine di garantire pari opportunità di educazione, istruzione, nonché la qualità dell'offerta educativa.	2.580,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022)
			2.580,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023)
			2.580,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024)
			174.529,55 €	Buoni Servizio Infanzia (Scheda C)
			243.782,42 €	Pac infanzia (Scheda C)
			16.200,00 €	Compartecipazione utenti (Scheda C)
			51.899,38 €	Covid 622/2020 (Scheda C)
			243.782,42 €	Pac infanzia (Scheda C)
Sostegno socio educativo territoriale e domiciliare	-Aumento delle possibilità di intercettare famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione; -Potenziamento intervento di rete volto a facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari, riattivare e sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali. -Contrastare l'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie; -Innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando le aree del sociale, sanitario e educativo-scolastico, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni; -Prevenire le situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento.	-Promozione del programma PIPPI; -Interventi educativi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio – ambientale di riferimento; -Promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità di cura e educative, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori-figli, prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione e/o facilitare il rientro dei minori in famiglia.	269.175,63 €	Risorse disponibili PDZ 21
			195.702,90 €	Risorse disponibili PDZ 2018-20
			83.071,10 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			211.500,00 €	PNRR (Scheda C)
			48.458,76 €	Residui Precedenti PDZ (Scheda C)
			20.000,00 €	Pais (Scheda C)
Sostegno socio educativo scolastico	-Consolidamento operativo e omogeneità organizzativa e procedurale; -Maggiore corresponsabilità tra gli Enti coinvolti nell'organizzazione e gestione del Servizio; -Incremento dello standard orario di erogazione del servizio; -Miglioramento delle tutele lavorative del personale coinvolto nei servizi di integrazione scolastica in termini di rispetto del monte ore minimo contrattuale e in termini di riconoscimento lavorativo delle prestazioni non frontali rese a favore dell'utente finale.	-Regolamento di Servizio e Protocollo Operativo ATS/ASL/Istituzioni Scolastiche, sulla base di Linee Guida Regionali; -Redazione e sottoscrizione Accordo di Programma ATS-ASL; -Erogazione servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica per l'integrazione tra il percorso scolastico e l'ambiente di vita familiare ed extra-scolastico della persona disabile, al fine di assicurare la continuità e la efficacia del progetto educativo individualizzato; -Tutela del diritto allo studio dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali attraverso interventi personalizzati di sostegno nelle strutture scolastiche primarie e secondarie di primo grado; -Iniziativa d'informazione nell'ambito della scuola e delle famiglie; -Iniziativa per la qualificazione e l'aggiornamento scuole materne	70.292,83 €	Risorse disponibili PDZ 21
			166.214,46 €	Risorse disponibili PDZ 2018-20
			86.309,42 €	Risorse comunali 2022
			86.309,42 €	Risorse comunali 2023
			86.309,42 €	Risorse comunali 2024
			69.985,17 €	Integrazione scolastica ministero (Scheda C)

		comunali anche con l'ausilio di educatori specializzati per il sostegno e la sperimentazione di nuove metodologie di socializzazione e di apprendimento; -Sostegno socio-educativo e psico-socio-educativo in ambiente scolastico ed extrascolastico per il rapporto dei soggetti diversamente abili con i loro nuclei familiari e con il gruppo-classe.		
Supporto alle famiglie e alle reti familiari	-Presenza diffusa e qualificate di servizi di prevenzione e accompagnamento alle famiglie; -Aumento dei servizi e delle prestazioni offerte dai centri servizi per le famiglie; -Omogeneità delle prestazioni e delle metodologie; -Qualificazione omogenea della competenza degli operatori coinvolti; -Riduzione delle difficoltà di accesso ai servizi.	-Organizzazione e la promozione di sportelli per il sostegno alla relazione genitori/figli; -Percorsi d'orientamento e d'informazione per genitori con figli minori; -Consulenze specialistiche (socio-psico-pedagogiche) a genitori, coppie, minori; -Sostegno e l'assistenza agli insegnanti nella programmazione delle attività scolastiche extra-curricolari; -Assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie e a neogenitori, in ambiti diversi da quelli sanitari; -Attività di sensibilizzazione ed informazione sulla mediazione familiare; -Attività di raccolta e filtro della domanda; -Incontri di pre-mediazione e di mediazione; -Percorsi di formazione e supervisione rivolti agli operatori; -Organizzazione di incontri o percorsi di informazione sulla gestione dei conflitti; -Promozione della "cultura" della mediazione; -Consulenze specialistiche e incontri protetti genitori figli; -Sostegno alla relazione genitori/figli.	3.400,00 €	Risorse disponibili PDZ 21
			110.814,00 €	Risorse disponibili PDZ 2018-20
			40.296,69 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			5.000,00 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)
			5.000,00 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)
			11.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022)
			3.600,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022)
			45.120,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022)
			11.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023)
			3.600,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023)
			45.120,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023)
			11.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024)
			3.600,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024)
			45.120,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024)
			16.986,00 €	Politiche per la famiglia (Scheda C)
Strutture per minori a carattere familiare	Promuovere il pieno recupero della serenità psico-emotiva indispensabile al minore al fine di intraprendere i passi successivi verso soluzioni di vita stabili e definitive.	-Sperimentazione e realizzazione di nuove forme di accompagnamento dei bambini e dei ragazzi inseriti in comunità di accoglienza residenziali; -Interventi di protezione e sostegno realizzati dal Servizio sociale professionale, nell'ambito di un progetto individualizzato, anche previa valutazione multidisciplinare dell'equipe integrata; -Integrazione rette per MSNA.	120.000,00 €	Risorse comunali 2022
			120.000,00 €	Risorse comunali 2023
			120.000,00 €	Risorse comunali 2024
			21.632,21 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			124.175,98 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)
			124.175,95 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)
			45.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022)
			90.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022)
			295.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022)
			45.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023)
			90.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023)
			295.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023)
			45.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024)
			90.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024)
			295.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024)

III. L'invecchiamento attivo

Uno strumento fondamentale per contribuire a vincere la difficile sfida degli effetti dell'invecchiamento sullo stato di salute psico-fisica è rappresentato dalla promozione dell'*invecchiamento attivo*, definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come "*il processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane*" (WHO, 2015). A livello regionale la Legge n. 16 del 30 aprile 2019, recante norme sulla "*Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute*", rappresenta l'esito di un impegnativo percorso di lavoro avviato con le Organizzazioni Sindacali confederali e dei pensionati, le associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane, le associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti e con gli Enti del Terzo settore, ed individua in maniera puntuale gli interventi da proporre e strutturare, che si basano a loro volta su una programmazione coordinata e integrata nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale del lavoro e della formazione, della cultura e del turismo, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato. Nel prossimo triennio l'Ambito di Canosa di Puglia intende sviluppare iniziative di sensibilizzazione e consolidare le misure dedicate alla popolazione anziana che negli ultimi anni ha acquisito maggiore rilevanza a causa delle trasformazioni demografiche, sociali ed economiche presenti sul territorio. Secondo l'OMS i pilastri dell'invecchiamento attivo sono: *salute, partecipazione e sicurezza*. A partire da questi tre elementi le istituzioni prevedono di promuovere e valorizzare iniziative innovative e misure coerenti con le necessità della comunità. L'aspetto relativo alla *Salute* richiede la maggior parte delle risorse ed è strutturato con interventi finalizzati a garantire un adeguato livello di assistenza che possa tutelare il benessere fisico e mentale delle persone anziane. A tale proposito saranno consolidate le misure di assistenza domiciliare, come si può notare dalla tabella seguente, attraverso interventi di telemedicina e teleassistenza utili anche a favorire una notevole riduzione dei costi e il miglioramento delle condizioni di vita dei beneficiari. Per quanto riguarda la *Partecipazione* è importante sottolineare che saranno incoraggiate le azioni di riduzione del divario digitale, sostegno alla socialità, l'incontro sinergico con gli altri settori (ad esempio scuola e cultura) per consentire alle persone anziane di autodeterminarsi oltre che favorire lo scambio intergenerazionale attraverso il confronto con i giovani, valorizzando competenze, capacità progettuali ed esperienze di vita. Durante i tavoli di concertazione è emersa la necessità di spazi e strutture per l'organizzazione di corsi ed eventi, come sottolineato dai rappresentanti dell'Università della Terza età. Infine l'Ambito di Canosa di Puglia prevede di incoraggiare la partecipazione alla vita sociale, favorire la crescita personale degli anziani, garantirne la *Sicurezza*, tramite adeguati interventi che contrastino l'isolamento, il disagio sociale e facilitino la fruizione dei servizi.

La strategia dell’Ambito prevede di coinvolgere enti locali, ASL, strutture residenziali, organismi di formazione, oltre che promuovere e sostenere l'auto-organizzazione, il volontariato, la cittadinanza attiva e lo sviluppo di reti sociali di sostegno.

L’Ambito di Canosa di Puglia intende promuovere e valorizzare sul territorio il seguente servizio:
Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari.

Di seguito sono riportati gli Obiettivi tematici regionali da perseguire per *l’invecchiamento attivo*:

- **OBIETTIVO A** - Implementare l’Assistenza domiciliare sociale (ADS);
- **OBIETTIVO B** - Sostenere iniziative di associazionismo delle famiglie e delle persone anziane;
- **OBIETTIVO C** - Promuovere azioni di sensibilizzazione ed attivazione delle persone anziane.

Invecchiamento attivo

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	Potenziamento della presa in carico ADI con estensione della platea attuale di persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti, anche mediante un più attivo intervento delle ASL, una maggiore integrazione delle prestazioni e dei differenti fondi dedicati.	Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata consiste in una serie di interventi forniti ai cittadini anziani non autosufficienti, ed ai soggetti disabili al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, prevenendo e/o evitando l’istituzionalizzazione, e la promozione di una soddisfacente vita di relazione, attraverso un complesso di prestazioni domiciliari socio assistenziali e sanitarie. Attraverso il Servizio ci si propone di: -Creare/sviluppare i presupposti necessari alla permanenza della persona non autosufficiente nel proprio nucleo familiare, evitando interventi di allontanamento dallo stesso; -Adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all’autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e di relazione dell’utente; -Favorire l’integrazione sociale ed il miglioramento della qualità della vita dell’anziano non autosufficiente; Rendere partecipi in primis i soggetti stessi e le loro famiglie, attivando e sostenendo i rapporti tra nucleo familiare e servizi socio-sanitari territoriali, associazionismo e terzo settore; -Prevenire la manifestazione di comportamenti a rischio all’interno del nucleo familiare; -Prevenire e recuperare situazioni di solitudine ed emarginazione; -Ridurre i ricoveri impropri ed incongrui negli ospedali e nelle strutture residenziali; -Assicurare azioni di sollievo alle persone non autosufficienti e alle loro famiglie; -Consolidare il sistema dei servizi sociali e sanitari esistenti, garantendo un miglioramento della qualità complessiva degli stessi.	24.714,00 €	Risorse disponibili (PDZ 2018-20)
			214.757,87 €	Risorse disponibili PDZ 21
			26.075,00 €	FGSA 2022
			37.102,46 €	Risorse comunali 2022
			37.102,46 €	Risorse comunali 2023
			37.102,46 €	Risorse comunali 2024
			77.300,90 €	FNA 2021 (programmazione dal 2022)
			275.791,93 €	BUONI SERVIZIO ANZ (Scheda C)
			192.126,00 €	Pac anziani (Scheda C)
			11.607,70 €	Residui Precedenti PDZ (Scheda C)
			21.538,00 €	Pais (Scheda C)
			20.000,00 €	Covid 622/2020 (Scheda C)
			49.749,65 €	Com (Scheda C)

IV. Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa della non autosufficienza

La disabilità in Italia costituisce ancora largamente un ostacolo ad accedere alle tappe fondamentali di una vita considerata “normale”, attività sancite come diritti dalla Costituzione: il lavoro, l'istruzione, la mobilità e l'utilizzo dei luoghi pubblici. In base al *Modello Sociale della Disabilità*, coniato negli anni ottanta in contrapposizione al tradizionale modello medico, la disabilità è il risultato di un'interazione tra il livello di limitazione individuale fisica o sensoriale o cognitiva o mentale e il contesto di vita.

La disabilità è dunque in gran parte una conseguenza di fattori sociali: se il contesto è poco accessibile o inclusivo, la disabilità aumenta. Le politiche di integrazione sono finalizzate a garantire un contesto maggiormente inclusivo, il pieno rispetto della dignità umana e sostenere i diritti di autonomia della persona con disabilità, promuovendone l'integrazione nella società, assicurando la non discriminazione all'accesso e alla fruizione di prestazioni, rimuovendo le condizioni che impediscono la partecipazione alla vita della collettività. Inoltre risulta fondamentale perseguire il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, assicurando i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione. Tale impostazione è improntata a favorire il miglioramento dell'assetto organizzativo, sviluppare il potenziamento dell'offerta dei servizi socio-sanitari e socioassistenziali, incentivare attività di sensibilizzazione nell'ottica di diffondere maggiore consapevolezza rispetto al tema della disabilità.

Le istituzioni prevedono di promuovere la misura relativa al *trasporto sociale*, garantire il sostegno ai minori che necessitano di supporto scolastico (tema emerso con forza nella discussione relativa ai tavoli di concertazione per la stesura del presente Piano di Zona), di potenziare la presa in carico integrata socio-sanitaria, nell'ambito del raggiungimento dei “*livelli essenziali delle prestazioni*”, in modo da garantire il contenimento del flusso di istituzionalizzazione delle persone con disabilità e non autosufficienti nelle strutture residenziali, integrare gli strumenti di sostegno economico per la vita indipendente e l'autonomia abitativa con i servizi domiciliari e a ciclo diurno.

L'Ambito prevede di incrementare il volume di prestazioni domiciliari da erogare alla popolazione target per superare gradualmente il modello di assistenza domiciliare prestazionale laddove il servizio eroga singole prestazioni di natura medico-infermieristico-riabilitativa verso un modello di cura multidimensionale. La riorganizzazione e l'aggiornamento del sistema risulta indispensabile al fine di consentire una più efficace programmazione di medio-lungo periodo. Altro aspetto importante della strategia dell'Ambito riguarda l'analisi aggiornata e dettagliata della domanda di servizi e prestazioni. Nel prossimo triennio l'Ambito prevede di potenziare la presa in carico dei beneficiari e ampliare l'accesso per i *Progetti di Vita Indipendente*, in connessione con tutti gli altri interventi attivati sul territorio per l'integrazione, l'inclusione sociale delle persone disabili, il supporto alle famiglie tramite strutture e centri specializzati nel sostegno sociale, sanitario ed educativo.

L'Ambito di Canosa di Puglia intende promuovere e valorizzare sul territorio i seguenti servizi: *Centri con funzione socio educativa e ricreativa, Centri con funzione socio-assistenziale, Altri interventi per la domiciliarità, Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale, Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario, Progetti di vita indipendente e per il "Dopo di noi", Assistenza domiciliare socio-assistenziale, Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari, Centri e attività a carattere socio-sanitario, Trasporto sociale.*

Di seguito sono riportati gli *Obiettivi tematici regionali* da perseguire per le *politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa della non autosufficienza*:

OBIETTIVO A - *Potenziare la presa in carico integrata e l'accesso ai "livelli essenziali di prestazioni sociali";*

OBIETTIVO B - *Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno;*

OBIETTIVO C - *Promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con gravi disabilità tramite l'implementazione dei progetti di vita indipendente e per l'abitare in autonomia in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali;*

OBIETTIVO D - *Consolidare il sostegno alle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità con il potenziamento della rete dei servizi di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica (comprensivo del trasporto scolastico);*

OBIETTIVO E - *Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio), anche attraverso la riprogettazione di forme di assistenza indiretta personalizzata e l'implementazione delle azioni di sostegno alla figura del caregiver familiare, rilevandone preliminarmente i bisogni.*

Disabilità e Non autosufficienza

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
Centri e attività a carattere socio-sanitario	- Mantenimento e attivazione delle risorse personali e dell'autonomia della persona anziana; - diminuzione del carico psico-fisico del familiare curante.	Attività sanitarie - prevenzione, terapia e riabilitazione (avvalendosi del medico di medicina generale, di infermieri, di fisioterapisti e/o i logopedisti), - attività assistenziali - cura della persona, - attività di supporto psicologico, - attività sociali - animazione, terapia occupazionale, socializzazione.	118.220,05 €	BUONI SERVIZIO ANZ (Scheda C)
Altri interventi per la domiciliarità	-Riduzione dei ricoveri in strutture residenziali di persone non autosufficienti; -Aumento delle prestazioni di cura domiciliari e degli interventi integrati e complementari all'assistenza domiciliare della persona non autosufficiente.	-Potenziamento della presa in carico ADI con estensione della platea attuale di persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti, anche mediante un più attivo intervento delle ASL, una maggiore integrazione delle prestazioni e dei differenti fondi dedicati; -Incremento della intensità degli interventi; -Consolidamento della platea di utenza disabile grave e/o non autosufficiente in carico presso servizi comunitari a ciclo diurno; -Investimento in nuove tecnologie per supportare e qualificare l'ADI anche con la teleassistenza e la telemedicina; -Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro).	17.596,21 €	Residui Precedenti PDZ (Scheda C)
			7.646,33 €	Com (Scheda C)
			5.000,00 €	FGSA 2022
			8.885,74 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			8.885,74 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)
			8.885,75 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)
			715.000,00 €	PNRR (Scheda C)
			3.150,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022)
			3.150,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023)
	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024)			
Progetti di vita indipendente	-Incremento dei progetti di vita indipendente ammessi al finanziamento; -Consolidare i rapporti con i Centri di Domotica e la rete delle Associazioni delle persone con disabilità; -Promuovere e attuare la nascita del cohousing e unità alloggiative per l'abitare in autonomia; -Incremento delle opportunità di integrazione ed inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità.	-Istruttoria, attuazione e monitoraggio dei progetti di Vita Indipendente; -Attuazione delle procedure amministrative di competenza connesse alla realizzazione delle unità alloggiative innovative per il Dopo di noi ex l.n. 112/2016; -Sperimentazione di azioni ed attività specifiche (tirocini, orientamento, formazione, etc.) tese a migliorare e potenziare la capacità di accesso ed integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro.	206.922,04 €	PROVI - DOPO DI NOI (Scheda C)
Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	-Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura socio-sanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti; -Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".	-Strutture aperte alla partecipazione anche non continuativa per anziani e disabili, nel quale si svolgono attività ludico-ricreative ed animazione; -Attività di socializzazione al fine di favorire il benessere psico-fisico e contrastare le condizioni di isolamento ed emarginazione dell'utente; -Promozione e sensibilizzazione al tema dell'invecchiamento attivo; -Promozione attività aggregative e ludico-ricreative.	47.086,25 €	Risorse disponibili PDZ 21
			40.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022)
			18.400,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022)
			40.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022)
			40.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023)
			18.400,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023)
			40.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023)
			40.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024)
			18.400,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024)
			40.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024)
	Residui Precedenti PDZ (Scheda C)			
Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura	-Interventi socio-sanitari volti alla acquisizione della autonomia individuale nelle attività quotidiane, al mantenimento e potenziamento delle abilità residue e all'integrazione sociale	1.355,77 €	Risorse disponibili (PDZ 2018-20)
			18.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022)

	socio-sanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti.	dei beneficiari; -Integrazioni retta di accoglienza in struttura, a cura del Servizio sociale professionale nell'ambito del PAI elaborato dall'UVM.	18.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023)			
			18.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024)			
			644,23 €	Residui Precedenti PDZ (Scheda C)			
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	-Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura sociosanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti; -Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale"; -Riduzione dei ricoveri in strutture residenziali di persone non autosufficienti; -Aumento delle prestazioni di cura domiciliari e degli interventi integrati e complementari all'assistenza domiciliare della persona non autosufficiente.	Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale mira ad offrire prestazioni finalizzate al sostegno nella gestione delle incombenze quotidiane. L'attività assistenziale comprende le seguenti tipologie di prestazioni: a) di tipo domestico governo della casa, lavaggio e riordino della biancheria; preparazione e somministrazione pasti, pulizia delle stoviglie; piccoli lavori di manutenzione domestica; aiuto per l'igiene personale; spesa. b) di tipo Socio-assistenziale: -accompagnamento visite mediche o ricoveri ospedalieri; -disbrigo pratiche previdenziali; -pagamento bollette utenze varie; -accompagnamento riscossione della pensione; -acquisto medicinali. Il servizio, svolto da personale qualificato, è finalizzato a: -sostenere l'autonomia della persona anziana; -evitare i ricoveri nelle Case di Riposo ed evitare le degenze ospedaliere improprie; -prevenire o ridurre i processi di emarginazione; -rendere possibile, nell'ambito di un rapporto di partecipazione dei familiari, la permanenza dignitosa dell'anziano nel suo ambiente familiare e sociale.	50.072,95 €	BUONI SERVIZIO ANZ (Scheda C)			
			90.204,99 €	Caregiver (Scheda C)			
			30.532,75 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)			
			32.434,73 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)			
			32.434,73 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)			
			77.300,90 €	FNA 2021 (programmazione dal 2022)			
			90.380,32 €	FGSA 2022			
			99.019,22 €	FGSA 2023			
			99.019,22 €	FGSA 2024			
			137.141,60 €	Risorse comunali 2022			
			137.141,60 €	Risorse comunali 2023			
			137.141,60 €	Risorse comunali 2024			
			Trasporto sociale	-Consolidamento operativo e omogeneità organizzativa e procedurale; -Maggiore corresponsabilità tra gli Enti coinvolti nell'organizzazione e gestione del Servizio; -Incremento dello standard orario di erogazione del servizio.	Consolidamento del servizio di trasporto sociale finalizzato ad assicurare la fruibilità effettiva dei servizi rivolti alla persona (servizi sanitari, sociali, educativi e ricreativi o eventi aggregativi).	94.032,27 €	Com (Scheda C)
						9.466,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022)
26.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022)						
25.200,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022)						
9.466,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023)						
26.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023)						
25.200,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023)						
9.466,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024)						
26.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024)						
25.200,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024)						

V. La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Povertà ed esclusione sociale sono fenomeni complessi che dipendono da numerosi fattori, sono collegati alla mancanza di reddito ma anche alla partecipazione alla vita economica e sociale della comunità, al sistema di relazioni di cui si è parte e all'insieme di vincoli ed opportunità di tipo economico, sociale, culturale, presenti nel proprio contesto di vita. Le politiche per l'inclusione sociale sono dunque caratterizzate da varie iniziative, interventi trasversali e strumenti diversi da utilizzare per raggiungere lo scopo. Nell'ultimo triennio la crisi sanitaria, occupazionale e sociale, le pressioni inflazionistiche e il rischio di una nuova recessione economica stanno impattando in maniera significativa sull'incremento della povertà e delle disuguaglianze. I bisogni stanno diventando sempre più complessi, il passaggio intergenerazionale della povertà e il rischio di rimanere intrappolati nel cosiddetto "*circolo dello svantaggio sociale*" si stanno cronicizzando. La disuguaglianza di reddito aumentata negli ultimi anni porta con sé disparità relative alla maggiore o minore capacità delle famiglie di far fronte a bisogni primari, comportando iniquità di accesso a servizi e beni essenziali, aggravando le posizioni già compromesse dei gruppi di popolazione più marginalizzati. A livello nazionale è stata approvata una strategia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale che prevede, tra gli interventi principali, l'istituzione del *Reddito di cittadinanza (RdC)* tramite il Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con Legge n. 26 del 28 marzo 2019, ovvero un sostegno al reddito che le persone, compresi i giovani adulti e le famiglie in condizione di povertà, possono richiedere condizionato all'impegno a seguire un percorso personalizzato volto all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo. A livello regionale invece è presente il *ReD - Reddito di Dignità*, una misura "*universalistica*" alla quale possono accedere le persone che si trovano in difficoltà, al di sotto della soglia economica minima per un tenore di vita accettabile. La misura riconosce un'indennità economica per la partecipazione a un tirocinio o ad altro progetto di sussidiarietà. L'Ambito intende rafforzare la rete integrata di organizzazioni pubbliche, del privato sociale e di organismi di solidarietà, in grado di offrire risposte adeguate a situazioni di disagio sociale ed economico. In particolare prevede di ampliare e consolidare l'attuazione di *RdC* e *ReD* con percorsi inclusivi personalizzati di inserimento e reinserimento socio-lavorativo, fondati sull'integrazione degli interventi e la condivisione della presa in carico da parte dei servizi coinvolti, in una logica di rete e di gestione unica e condivisa del caso, opzione da privilegiare per avviare un'azione efficace di lotta alla povertà. Per le situazioni di emergenza l'Ambito garantisce risposte immediate finalizzate al soddisfacimento di accertati e reali bisogni primari. In particolare l'emergenza abitativa spesso è la manifestazione di una condizione di gravissima povertà non solo economica ma anche personale e relazionale che produce isolamento e marginalità. Infine, con il sostegno del Terzo Settore, l'Ambito prevede di consolidare il PIS e le attività riferite al contrasto alla povertà, valorizzando la sperimentazione di politiche di social housing e misure dedicate ai *Senza fissa dimora* in sinergia con gli altri assi strategici della programmazione.

Nei tavoli di concertazione è stata ipotizzata anche la possibilità di sperimentare *buone prassi* già sviluppate sul territorio, come ad esempio l'*Emporio alimentare* del Comune di Spinazzola, che potrebbe inserirsi nella "*filiera*" del PIS garantendo un valido presidio per beni di prima necessità e contribuendo a velocizzare l'intervento di sostegno in situazione di emergenza.

L'Ambito di Canosa di Puglia intende promuovere e valorizzare sul territorio i seguenti servizi: *Sostegno all'inserimento lavorativo, Pronto Intervento Sociale e interventi per le povertà estreme, Alloggi per accoglienza di emergenza, Altri Interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale.*

Di seguito sono riportati gli *Obiettivi tematici regionali* da perseguire per *la promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà*:

- **OBIETTIVO A** - *Estendere la governance multilivello ed integrare i servizi e gli interventi di inclusione sociale e lavorativa;*
- **OBIETTIVO B** - *Completare la filiera di servizi e prestazioni per l'emergenza;*
- **OBIETTIVO C** - *Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva.*

Contrasto delle povertà e Inclusione sociale

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
Sostegno all'inserimento lavorativo	<p>-Incremento delle opportunità di integrazione ed inserimento socio-lavorativo delle persone in situazione di disagio e con disabilità;</p> <p>-Raggiungere la platea delle donne seguite dalla rete dei servizi anti violenza in situazione di disagio socioeconomico per sostenerne la sussistenza e l'autonomia;</p> <p>-Aumentare il livello di inserimento sociale di occupazione delle donne vittime di violenza uscite dal mercato del lavoro o mai entrate.</p>	<p>-Orientamento al lavoro;</p> <p>-Bilancio di competenze;</p> <p>-Progetto di tirocinio formativo;</p> <p>-Matching aziende/candidati;</p> <p>-Tirocinio formativo;</p> <p>-Tutoraggio aziendale;</p> <p>-Ambientamento al lavoro.</p>	55.250,99 €	Risorse disponibili PDZ 21
			50.000,00 €	Risorse disponibili (PDZ 2018-20)
			54.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022)
			54.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023)
			54.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024)
			74.749,01 €	Residui Precedenti PDZ (Scheda C)
			171.700,00 €	Pais (Scheda C)
			104.261,27 €	Com (Scheda C)
86.868,45 €	Red (Scheda C)			
Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	<p>-Ampliamento della dotazione di servizi e prestazioni per il contrasto alla marginalità estrema;</p> <p>-Presenza in carico multidimensionale di medio-lungo periodo delle persone in condizione di marginalità estrema.</p>	<p>-Attivazione di una rete territoriale di intervento di emergenza;</p> <p>-Creazione di fascicoli unici ed integrati sugli utenti con tutte le prestazioni erogate e gli obiettivi di medio-lungo periodo da raggiungere;</p> <p>-Accoglienza, ascolto ed informazione di base;</p> <p>Immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente;</p> <p>-Accordo con le risorse del territorio;</p> <p>-Accompagnamento presso le strutture di accoglienza;</p> <p>-Distribuzione generi alimentari di prima necessità a sostegno delle famiglie e/o persone con forti criticità da un punto di vista reddituale;</p> <p>-Distribuzione di generi alimentari di prima necessità a sostegno delle famiglie e/o persone con forti criticità dal punto di vista reddituale.</p>	10.694,45 €	Risorse disponibili PDZ 21
			43.590,51 €	Risorse disponibili (PDZ 2018-20)
			299.002,60 €	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)
			118.900,00 €	Prins (Scheda C)
			141.702,76 €	Pon Inclusione (Scheda C)
			21.656,25 €	Coniugi separati (Scheda C)
Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	Ampliamento della dotazione di servizi e prestazioni per il contrasto alla marginalità estrema.	<p>-Attivazione di percorsi finalizzati alla prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche, utilizzando canali di comunicazione più innovativi e vicini al mondo giovanile, cercando di creare nei ragazzi un pensiero critico rispetto alla problematica affrontata stimolandone le capacità relazionali, creative, di autonomia e gestione delle emozioni;</p> <p>-Attività di sensibilizzazione alla comunità degli adulti (genitori e docenti), attraverso una specifica attività formativa, per una conoscenza adeguata sui rischi delle dipendenze da parte dei ragazzi al fine di contrastare lo sviluppo di comportamenti a rischio e per promuoverne una crescita sana;</p> <p>-Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali socializzanti;</p> <p>-Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali che prevedano scambi generazionali nonni/nipoti;</p> <p>-Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali di educazione alimentare e promozione di una migliore e sana visione della vita.</p>	5.000,00 €	Com (Scheda C)

Integrazioni al reddito	-Introduzione di prassi integrate di presa in carico congiunta tra Servizi; -Rafforzamento servizio sociale professionale per individuazione, attivazione, monitoraggio e rendicontazione percorsi di inclusione.	Sostegno economico, una tantum o continuativo, rivolto a singoli e famiglie in difficoltà che mira a favorire l'inclusione sociale	19.300,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022)
			20.400,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022)
			18.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022)
			19.300,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023)
			20.400,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023)
			18.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023)
			19.300,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024)
			20.400,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024)
			18.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024)
Alloggi per accoglienza di emergenza	Ottemperare in ogni Ambito territoriale agli obblighi di attivazione dei LEPS indicati in materia dal PSN.	-Attivazione di Centri servizi per il contrasto alla povertà; -Attivazione della Stazione di Posta e del servizio di residenza fittizia.	20.000,00 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			20.000,00 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)
			20.000,00 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)

VI. La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e Minori

La seconda indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia condotta da Terre des Hommes e Cismai, per l'AGIA, rilasciata ad aprile 2021, evidenzia la presenza di 401.766 bambini e ragazzi presi in carico dai servizi sociali in Italia, 77.493 dei quali sono vittime di maltrattamento.

A tale proposito legge regionale n. 29/2014 prevede all'art. 13, l'adozione di "*Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza in danno dei minori*", allo scopo di garantire i diritti contro ogni forma di maltrattamento, violenza, ivi compresa la violenza assistita, sfruttamento, a salvaguardia del loro sviluppo fisico, psicologico, cognitivo, spirituale, morale e sociale e di fornire orientamenti organizzativi e operativi agli operatori dei servizi territoriali, socio-sanitari, scolastici ed educativi, per realizzare interventi tempestivi, uniformi, integrati, nei diversi settori di intervento. La finalità è consolidare la rete dei servizi territoriali con interventi urgenti e indifferibili oltre che rendere omogeneo sul territorio regionale il percorso di presa in carico di bambine e bambini, di adolescenti vittime di maltrattamento/violenza.

Rispetto al tema dei maltrattamenti sulle donne i dati rilasciati da Istat nel 2020 mostrano che il 31,5% delle 16-70enni (6 milioni 788 mila) ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, inoltre 15.837 donne si sono rivolte a un centro antiviolenza, iniziando un percorso per poter uscire da una situazione in cui subivano violenze di vario tipo. La violenza è principalmente psicologica (89,3%), fisica (66,9%), minacce (49,0%), violenza sessuale (21,7%) ed economica (37,8%) di cui poco si parla. Valutando i risultati conseguiti con il *Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020*, la cui attuazione fornisce elementi valutativi sui punti di forza e le criticità emerse su quanto realizzato, l'Ambito di Canosa di Puglia intende, in attuazione del *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020*, concentrare le azioni principalmente sui primi due dei quattro assi strategici del piano: *Prevenzione, Protezione e sostegno, Perseguire e punire, assistenza e Promozione*.

Il primo asse viene sviluppato con l'intento di incidere sul graduale cambiamento culturale, attraverso interventi indirizzati a sensibilizzare e combattere ogni forma di discriminazione, sradicare stereotipi legati ai ruoli di genere. Il secondo asse presenta la finalità di potenziare il sistema complessivo dei servizi per il sostegno e l'accompagnamento di chi ha subito violenza, proponendo interventi necessari per favorire l'empowerment e l'autonomia delle donne.

Inoltre il *IV Piano Regionale delle Politiche Sociali (DGR 2324/2017)* ha definito un livello di governance locale presidiato dal *Tavolo per il coordinamento* della rete territoriale antiviolenza che assicura il raccordo tra i servizi generali e specializzati che operano nel campo della prevenzione, della protezione e del contrasto alla violenza maschile contro le donne. Parallelamente le istituzioni prevedono di

promuovere percorsi formativi specialistici e di aggiornamento professionale in materia di maltrattamento e violenza, da implementare nella formazione in campo sociale, sanitario, educativo, giuridico.

L'Ambito di Canosa di Puglia intende promuovere e valorizzare sul territorio i seguenti servizi: *Centri Antiviolenza e percorsi di autonomia, Alloggi protetti.*

Di seguito sono riportati gli *Obiettivi tematici regionali* da perseguire per *la prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori*:

- **OBIETTIVO A** - *Consolidare, potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno e accompagnamento delle donne che hanno subito violenza maschile, in primis i centri antiviolenza e le case rifugio per la protezione di primo e di secondo livello;*
- **OBIETTIVO B** - *Sostenere e potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne che hanno subito violenza;*
- **OBIETTIVO C** - *Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello (di base e specialistica), di sensibilizzazione, informazione e comunicazione;*
- **OBIETTIVO D** - *Attuare le Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza sociosanitaria alle donne che subiscono violenza (DPCM 24 novembre 2017);*
- **OBIETTIVO E** - *Potenziare gli interventi a carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, finalizzati a sostenere comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali anche al fine di prevenire il rischio di recidiva;*
- **OBIETTIVO F** - *Dare piena attuazione alle Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età.*

Lotta alla violenza di genere

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
Centri Antiviolenza	<p>- Consolidare il lavoro qualificato dei centri antiviolenza nei territori evitando che questo si basi sul contributo volontario delle operatrici, migliorando la qualità e la continuità dei loro interventi, rendendoli ancora più visibili e fruibili dalle donne;</p> <p>- Consentire ai centri antiviolenza di costruire le reti antiviolenza locali;</p> <p>- Lavoro di rete rafforzato fino alla definizione di protocolli operativi di intervento;</p> <p>-Aumentare il livello di inserimento sociale di occupazione delle donne vittime di violenza uscite dal mercato del lavoro o mai entrate.</p>	<p>-Sostegno al centro antiviolenza e alle case rifugio, di primo e di secondo livello, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. 93/2013, convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119, attraverso l'utilizzo dei finanziamenti statali annualmente assegnati;</p> <p>-Supporto e coinvolgimento al Tavolo per il coordinamento della rete territoriale antiviolenza e Rete operativa territoriale antiviolenza;</p> <p>-Spazio di ascolto in cui le donne che hanno subito violenza trovano condivisione e sostegno nelle loro scelte, nel rispetto della segretezza e dell'anonimato, attraverso una relazione significativa di aiuto con le operatrici del centro.</p>	39.807,50 €	Risorse disponibili (PDZ 18-20)
			20.000,00 €	Risorse disponibili PDZ 21
			20.000,00 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			20.000,00 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)
			20.000,00 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)
			65.608,67 €	Contrasto violenza di genere (Scheda C)
Alloggi protetti	Raggiungere la platea delle donne seguite dalla rete dei servizi antiviolenza in situazione di disagio socioeconomico per sostenerne la sussistenza e l'autonomia.	Sostegno a centri antiviolenza e alle case rifugio, di primo e di secondo livello, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. 93/2013, convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119, attraverso l'utilizzo dei finanziamenti statali annualmente assegnati.	28.000,00 €	Risorse disponibili PDZ 21
			91.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022)
			91.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023)
			91.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024)
			12.807,50 €	Contrasto violenza di genere (Scheda C)

VII. Le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro

La parità delle cittadine e dei cittadini è tra i principi fondamentali della vita democratica, tuttavia permangono ancora importanti diseguaglianze nella quotidianità delle donne.

Ad agosto 2021 è stata presentata in Consiglio dei Ministri la prima *Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026*, che evidenzia un sistema di azioni politiche integrate da tradursi in iniziative concrete e misurabili.

In tema di conciliazione l'Italia presenta una delle legislazioni più avanzate in Europa, la legge n. 53 del 8 marzo 2000, ampliata dal decreto legislativo del 26 marzo 2001 n.151, testo unico sulla maternità e paternità, e dal decreto legislativo n. 115 del 23 aprile 2003, che introduce misure a sostegno della flessibilità dell'orario lavorativo e, al fine di promuovere e incentivare forme di articolazione della prestazione lavorativa volte a conciliare tempo di vita e di lavoro, prevede l'erogazione di contributi in favore di aziende che applichino accordi contrattuali contenenti la previsione di azioni positive per la flessibilità d'orario.

A livello regionale il territorio è caratterizzata da livelli importanti di divario di genere e per far fronte a tale situazione di squilibrio le istituzioni promuovono *l'Agenda di genere*, un intervento di sistema, articolato e multidisciplinare che integra i percorsi di programmazione in corso e futuri, e mette in atto anche azioni finalizzate al raggiungimento delle pari opportunità per tutti.

Lo scopo dell'Ambito è di sostenere il sistema di conciliazione vita lavoro attraverso tre direttrici principali, evidenziate nei documenti relativi al tema: la rete infrastrutturale socio-sanitaria da consolidare ulteriormente, il supporto ai cittadini attraverso l'erogazione di servizi per la prima infanzia adeguati, il sostegno alle imprese per l'introduzione di modelli organizzativi più rispondenti ai bisogni di conciliazione vita-lavoro, con l'obiettivo ultimo di sostenere il carico di cura e favorirne la condivisione.

Coerentemente con le indicazioni regionali e statali, l'amministrazione intende promuovere azioni di sensibilizzazione e informazione dedicate a imprese e cittadini, interventi relativi a pari opportunità e conciliazione vita-lavoro integrando tali azioni nella strategia di implementazione e rafforzamento dei servizi dedicati alle famiglie. In particolare saranno primariamente consolidate le iniziative di sostegno quali l'erogazione di *Buoni servizio per minori e prima infanzia* nell'ottica di supportare, attraverso un concreto aiuto, le necessità di cura e garantire maggiore tempo per conciliare gli impegni lavorativi con le opportunità di crescita che il territorio ha da offrire alla comunità, in particolare alla sua componente femminile.

Le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
Centri con funzione socio-assistenziale	-Prevenzione dell'isolamento sociale; -Mantenimento e attivazione delle risorse personali e dell'autonomia della persona non autosufficiente; -Diminuzione del carico psico-fisico del familiare curante.	-Attività individuali e di gruppo, ricreative e di socializzazione; -Promozione di attività volte al mantenimento delle funzioni psico-fisiche e sociali; -Presenza in carico di persone con moderato bisogno di assistenza; -Prevenzione sanitaria.	307.301,41 €	Buoni Servizio Anziani (Scheda C)
			25.000,00 €	Covid 622/2020 (Scheda C)
Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	Sostenere le famiglie riducendo il carico di lavoro di cura necessario.	Implementare i sostegni per la famiglia dedicati all'infanzia, ampliando l'utenza dei beneficiari.	516.801,07 €	Buoni Servizio Minori (Scheda C)
			45.000,00 €	Covid 622/2020 (Scheda C)

Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità

L'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia ha indirizzato parte delle risorse al rafforzamento dell'Ufficio di Piano, punto di riferimento per la diffusione delle informazioni e il monitoraggio degli interventi sul territorio.

Intervento	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità	21.912,05 €	Risorse disponibili (PDZ 18-20)
	20.000,71 €	FGSA 2022
	69.470,09 €	Risorse comunali 2022
	69.470,09 €	Risorse comunali 2023
	69.470,09 €	Risorse comunali 2024
	45.000,00 €	Buoni Servizio Anziani (Scheda C)

Il Piano regionale delle politiche sociali evidenzia con grande importanza la questione della corretta strutturazione dell'Ufficio di Piano in modo da consentire a tale organismo di rispondere in maniera efficiente ed efficace alle funzioni assegnategli.

In tal senso sono state fornite precise indicazioni in merito al modello organizzativo a cui riferirsi e alla dotazione di risorse professionali e finanziarie da utilizzare, specificate nel quarto capitolo del presente Piano di Zona.

2 - Il quadro sinottico della programmazione di Ambito: attuazione dei LEPS, delle priorità e degli obiettivi di servizio regionale

Di seguito si riporta un quadro sinottico degli *Obiettivi di Servizio* definiti dalla programmazione regionale di riferimento e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEPS).

In rapporto a ciascuno nei prospetti presentati si offre un quadro delle azioni e degli interventi che si intende mettere in campo con il Piano sociale di zona 2022-2024 e del loro grado di rispondenza ai valori auspicati dalla programmazione regionale.

AREA DI INTERVENTO	Denominazione	LEPS/ODS	Da implementare	Da consolidare
A. ACCESSO	A.1 SEGRETARIATO SOCIALE	LEPS		X
	A.2 SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	LEPS		X
	A.3 CAV	ODS		X
B. INCLUSIONE SOCIALE	B.1 Integrazioni al reddito	ODS	-	-
	B.2 Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	LEPS		X
	B.3 Sostegno socio-educativo scolastico	ODS		X
	B.4 Supporto alle famiglie e alle reti familiari	LEPS/ODS		X
	B.5 Attività di mediazione	LEPS	-	-
	B.6 Sostegno all'inserimento lavorativo	LEPS		X
	B.7 Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	LEPS		X
	B.8 Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	ODS		X
C. ASSISTENZA DOMICILIARE	C.1 Assistenza domiciliare socio-assistenziale	LEPS	X	
	C.2 Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari	//		X
	C.3 Altri interventi per la domiciliarità	LEPS		X
	C.4 Trasporto sociale	//	X	
D. DIURNI E SERVIZI RESIDENZIALI	D.1. Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	//		X
	D.2. Centri con funzione socio-assistenziale	//		X
	D.3. Centri e attività a carattere socio-sanitario	ODS	X	-
	D.4. Centri servizi per povertà estrema	//	-	-
	D.5. Integrazione retta/voucher per centri diurni	//	-	-
E. RESIDENZIALI	E.1. Alloggi per accoglienza di emergenza	ODS	X	
	E.2. Alloggi protetti	//		X
	E.3. Strutture per minori a carattere familiare	//		X
	E.4. Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	//		X
	E.5. Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	//		X
	E.6. Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema	//	-	-
	E.7. Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e camminanti	//	-	-
	E.8. Integrazione retta/voucher per strutture residenziali	//	-	-
F. ALTRI SERVIZI	F.1 Potenziamento professioni sociali	//	-	-
	F.2 Progetti di Vita Indipendente e per il "dopo di noi"	ODS		X
	F.3 Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "care-giver" familiare	ODS	-	-
	F.4 Servizi sociali per la prima infanzia	ODS		X
	F.5 Centri per maschi maltrattanti (CAM)	ODS	-	-
	F.6 Interventi conciliazione vita-lavoro	ODS	-	-
	F.7 Interventi di inclusione per LGBTI	ODS	-	-
T. UFFICIO DI PIANO	T. Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità	ODS		X

CAP. III – LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA

1 - La costruzione del Fondo unico di Ambito territoriale e la compartecipazione in termini di risorse comunali per il triennio 2022-2024

La nuova programmazione seppur di durata triennale si alimenta finanziariamente anno per anno, a comporre la disponibilità per la triennalità 22-24 per complessivi € 13.527.137,77 concorrono diverse fonti di finanziamento raggruppabili in cinque macro categorie:

- le risorse ordinarie del Fondo Unico di Ambito (FNPS, FNA e FGSA);
- i residui di stanziamento PDZ 2018-2021;
- le risorse straordinarie o aggiuntive;
- le risorse comunali a cofinanziamento del piano sociale di zona (Scheda B);
- le altre risorse pubbliche e private (Scheda C).

FONTE DI FINANZIAMENTO		BUDGET DISPONIBILE
1	RISORSE DISPONIBILI DERIVANTI DAL PRECEDENTE CICLO DI PROGRAMMAZIONE (PDZ 2018-2021)	€ 1.603.618,59
2	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)	€ 296.260,26
3	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)	€ 219.382,19
4	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)	€ 219.382,18
5	FNA 2021 (programmazione dal 2022)	€ 154.601,80
6	FNA 2022 (programmazione dal 2023)	€ 0,00
7	FNA 2023 (programmazione dal 2024)	€ 0,00
8	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)	€ 602.590,46
9	FPOV 2022 (programmazione dal 2023)	€ 0,00
10	FPOV 2023 (programmazione dal 2024)	€ 0,00
11	FGSA 2022	€ 141.456,03
12	FGSA 2023	€ 99.019,22
13	FGSA 2024	€ 99.019,22
14	RISORSE COMUNALI 2022	€ 1.748.551,61
15	RISORSE COMUNALI 2023	€ 1.748.551,61
16	RISORSE COMUNALI 2024	€ 1.748.551,61
17	ALTRE RISORSE (AGGIUNTIVE RISPETTO A "BUDGET ORDINARIO" PDZ) - DETTAGLIO IN SCHEDA "C"	€ 4.846.152,99
T	TOTALE BUDGET	€ 13.527.137,77

✓ I servizi e gli interventi a valenza di Ambito territoriale finanziati con budget ordinario del PDZ

(SCHEDA

A);

Il prospetto di seguito riporta le risorse a disposizione dell'Ambito territoriale per comporre la programmazione dei servizi riferita alla prima annualità (2022) del V Piano di Zona.

Fonte di finanziamento	Budget disponibile
RISORSE DISPONIBILI DERIVANTI DAL PRECEDENTE CICLO DI PROGRAMMAZIONE (PDZ 2018-2021)	€ 1.603.618,59
FNPS 2021 (programmazione dal 2022)	€ 296.260,26
FNA 2021 (programmazione dal 2022)	€ 154.601,80
FPOV 2021 (programmazione dal 2022)	€ 602.590,46
FGSA 2022	€ 141.456,03
RISORSE COMUNALI 2022	€ 1.748.551,61
ALTRE RISORSE (AGGIUNTIVE RISPETTO A "BUDGET ORDINARIO" PDZ) - DETTAGLIO IN SCHEDA "C"	€ 4.846.152,99
TOTALE BUDGET	€ 9.393.231,74

Tali risorse saranno utilizzate secondo l'ordine di priorità schematicamente di seguito descritto: garantire tutti i LEPS, promuovere le "azioni di potenziamento", assicurare un'opportuna diffusione ed attivazione degli interventi definiti come Obiettivi di Servizio di valenza territoriale, rispondere ad ulteriori bisogni specifici territoriali individuati come prioritari a livello di Ambito territoriale.

Rientrano nelle risorse ordinarie le seguenti fonti di finanziamento (**FNPS 2021, FNA 2021 e FGSA 2022**) la cui disponibilità complessiva è pari ad **€ 592.318,10** (il 4,37% del budget disponibile).

Si tratta di risorse attribuite all'Ambito territoriale da destinare al conseguimento dei LEPS e degli obiettivi di servizio, nel rispetto delle priorità strategiche designate dalla programmazione regionale.

A tali risorse devono essere aggiunto il **Fondo Nazionale Povertà** pari ad **€ 602.590,46** (il 4,45% del budget disponibile) ed i "residui di stanziamento" pari ad **€ 1.603.618,59** (il 11,85% del budget disponibile), ovvero le risorse non impegnate nel precedente Piano sociale di zona (2018-2021) da riportare nel nuovo Piano sociale di zona e riprogrammare in base alle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-24.

Le **risorse comunali** a cofinanziamento sono pari ad **€ 1.748.551,61** (il 12,92% del budget disponibile) in ottemperanza alle indicazioni regionali, a cofinanziare il presente Piano Sociale di zona nella misura SUPERIORE al 100% dell'importo determinato da FNPS + FNA + FGSA per la prima annualità. Infine sono presenti altre **risorse aggiuntive** rispetto a "*budget ordinario*" pari ad **€ 4.846.152,99** (il 35,82% del budget disponibile). I "*residui di stanziamento*", ovvero le risorse disponibili derivanti dal precedente ciclo di programmazione (PSdZ 2018-2021), rappresentano una quota significativa, il 11,85% del budget disponibile per il V Piano Sociale di Zona. Nei residui di stanziamento rientrano le seguenti risorse: le risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS); le risorse del Fondo Globale socioassistenziale regionale (FGSA); le risorse del Fondo nazionale per la Non Autosufficienza (FNA); le risorse del Fondo Povertà (FPOV); le altre risorse nelle quali convergono residui di vario genere.

Le risorse ordinarie (FNPS, FNA, FGSA) per la prima annualità

In considerazione delle priorità strategiche e dei vincoli di finalizzazione espresse nel Piano Regionale delle Politiche Sociali, la Regione Puglia ripartisce le risorse delle **FNPS 2021** all'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia per un totale di **€ 296.260,26**, tali risorse vengono utilizzate principalmente per finanziare il welfare d'accesso, interventi per la domiciliarità e il sostegno a famiglie e minori.

La quota parte di **FNA 2021** che è stata assegnata all'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, pari ad **€ 154.601,80**, è destinata, nel rispetto dei vincoli di cui al decreto interministeriale di riparto all'incremento delle cure domiciliari di I e II livello per le persone non autosufficienti, integrata con servizi sanitari e socioassistenziali.

La Regione Puglia ripartisce le risorse del **Fondo Globale Socio Assistenziale** all'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia per un totale di **€ 141.456,03** e con tali risorse si è scelto di finanziare interventi relativi al raggiungimento dei principali obiettivi di servizio, quali l'educativa domiciliare per minori, consolidare ufficio di piano, sistemi informativi e di monitoraggio.

Le risorse aggiuntive al Fondo Unico di Ambito

Le risorse del **Fondo Nazionale Povertà** saranno utilizzate per interventi tesi prioritariamente a: potenziare i servizi sociali territoriali ed in particolar modo il Servizio sociale professionale, promuovere e potenziare una rete solida di servizi in favore di persone e famiglie in condizione di grave emarginazione, con il rafforzamento del *Pronto Intervento Sociale (PIS)*.

✓ **Gli ulteriori servizi a valenza comunale (SCHEDA B).**

In base alla rendicontazione fatta per la triennalità precedente e ai bilanci previsionali 2022 dei comuni, l'Ambito territoriale si impegna a programmare per l'anno 2022 ulteriori risorse totali pari a € **1.156.233,51** (Scheda B).

I servizi finanziati dal fondo riferito alla Scheda B sono riportati di seguito:

SERVIZI	BUDGET
Servizio sociale professionale	843.052,53 €
Integrazioni al reddito	173.100,00 €
Supporto alle famiglie e alle reti familiari	179.160,00 €
Sostegno all'inserimento lavorativo	162.000,00 €
Altri interventi per la domiciliarità	9.450,00 €
Trasporto sociale	181.998,00 €
Alloggi protetti	273.000,00 €
Strutture per minori a carattere familiare	1.290.000,00 €
Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	295.200,00 €
Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	54.000,00 €
Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)	7.740,00 €
TOTALE	3.468.700,53 €

2 - Il raccordo tra la programmazione ordinaria e le risorse aggiuntive (politiche a regia regionale, programmi nazionali, azioni attivate a valere sul PNRR, sul POR Puglia e su altri fondi di natura comunitaria, etc.):

✓ ***Gli interventi finanziati con altre risorse (SCHEDA C).***

Rientrano in questa categoria tutte quelle risorse con specifiche finalizzazioni, come da esempio di seguito:

ALTRE RISORSE (AGGIUNTIVE RISPETTO A "BUDGET ORDINARIO" PDZ)	
FONDI	IMPORTO
PNRR	926.500,00€
BUONI SERVIZIO MINORI	516.801,07 €
BUONI SERVIZIO INFANZIA	174.529,55 €
BUONI SERVIZIO ANZIANI	796.386,34 €
PROVI - DOPO DI NOI	206.922,04 €
Pac infanzia	243.782,42 €
Pac anziani	192.126,00 €
Prins	118.900,00 €
Caregiver	90.204,99 €
Compartecipazione utenti	16.200,00 €
Integrazione scolastica ministero	69.985,17 €
Residui Precedenti PDZ	192.576,46 €
Pon Inclusione	141.702,76 €
Pais	309.238,00 €
Contrasto violenza di genere	78.416,17 €
Politiche per la famiglia	16.986,00 €
Covid 622/2020	141.899,38 €
Coniugi separati	21.656,25 €
Com	260.689,52 €
Pac infanzia	243.782,42 €
RED	86.868,45 €
Totale	4.846.152,99 €

PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Le azioni sviluppate grazie alle risorse del *Piano di Ripresa e Resilienza*, già ammesse a finanziamento, sono principalmente afferenti al seguente Avviso pubblico:

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

L'Ambito ha presentato **due proposte progettuali** rispetto al rafforzamento dei servizi sociali, allo sviluppo di interventi utili all'autonomia dei disabili, al supporto di minori e famiglie (Progetto PIPPI):

- **Investimento 1.1**

Linea di sub-investimento 1.1.1 - PIPPI

Budget: 211.500,00 €

- **Investimento 1.2**

Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)

Budget: 715.000,00 €

1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il Programma PIPPI persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie.

L'Ambito territoriale di Canosa di Puglia potrà migliorare e rafforzare i servizi presenti e creare le condizioni per poter implementare il programma della proposta (rivolto a n. 30 utenti).

Nella nuova programmazione del Piano Sociale di Zona, l'Ambito territoriale pone particolare attenzione alla prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori individuando tra gli obiettivi il potenziamento e la qualificazione dei servizi per le famiglie, la valorizzazione dei Centri di Ascolto per le Famiglie, la promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni.

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Il progetto, in linea con l'Art. 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, prevede di rafforzare gli interventi socio-sanitari rivolti alla popolazione in condizione di disabilità presente nell'Ambito di Canosa di Puglia.

Lo scopo è promuovere l'autonomia delle persone disabili garantendo in primo luogo la de-istituzionalizzazione e l'autodeterminazione, migliorando e ampliando i servizi.

La realizzazione della proposta avverrà attraverso tre azioni:

1. Progetto individualizzato: percorso di inclusione sociale attraverso la selezione e la presa in carico della persona disabile con un'equipe integrata con i servizi sanitari sociali e di prossimità del territorio;
2. Autonomia abitativa all'interno di n. 2 gruppi appartamento utilizzando una struttura pubblica, recentemente ristrutturata, nei quali saranno integrati arredi e dispositivi, oltre che sarà realizzato un ascensore, utili a migliorare l'accessibilità del luogo;
3. Percorso di inclusione lavorativa per n. 12 utenti (orientamento, bilancio di competenze, match con le aziende, formazione dedicata ed infine l'attivazione dei tirocini e l'accompagnamento al lavoro in collaborazione con enti del terzo settore. L'inserimento lavorativo, sarà programmato sulla base delle specifiche esigenze, propensioni, caratteristiche, capacità e possibilità di ciascuno, in coerenza con il progetto terapeutico-riabilitativo individuale in favore di persone con disabilità.

3 - La programmazione di dettaglio e la descrizione degli interventi attivati (*schede di dettaglio dei singoli servizi*).

Si rimanda all'allegato ***Schede di dettaglio***.

CAP. IV – LA GOVERNANCE TERRITORIALE E GLI ATTORI DEL SISTEMA DI WELFARE LOCALE

1 - Le scelte strategiche per l'assetto gestionale ed organizzativo dell'Ambito territoriale:

Il percorso di associazionismo intercomunale: scelta della forma giuridica, ruolo dell'Ente capofila, sistema degli obblighi e degli impegni reciproci, gestione contabile e del personale

La fase di concertazione del quinto Piano Sociale di Zona 2022-2024, avviata il 10 novembre 2022, è stata caratterizzata dalla partecipazione dei rappresentanti dei Comuni dell'Ambito di Canosa di Puglia, composto dai Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, dei referenti di enti pubblici, Sindacati, Cooperative Sociali e loro Consorzi, Associazioni di Volontariato e di tutela dei cittadini. L'Ambito territoriale di Canosa di Puglia per garantire l'attuazione del nuovo Piano Sociale di Zona 2022-2024 ed i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) in maniera uniforme su tutto il territorio, in continuità con la triennalità precedente, ha scelto come forma giuridica la **Gestione Associata dei Servizi**. Come previsto dal D.lgs. 267 del 18 agosto 2000 Capo V art. 30, i Comuni dell'Ambito per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali hanno individuato quale ente capofila, anche in questo caso in continuità con le precedenti triennalità, il Comune di **Canosa di Puglia**. La forma prescelta di governance è lo strumento attraverso il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative alla programmazione e all'attuazione dei servizi socio-sanitari e, parallelamente, garantiscono il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sull'intero territorio. Il responsabile per la gestione associata dei servizi e delle attività previste nel Piano di Zona per le politiche sociali è il Comune capofila, per il tramite degli organi associativi del Coordinamento Istituzionale e dell'Ufficio di Piano, le cui modalità di funzionamento sono disciplinate dai rispettivi regolamenti. Il Comune di Canosa di Puglia, in qualità di Ente capofila, rappresenta l'organismo strumentale dell'Ambito territoriale ma anche il legale rappresentante dell'associazione dei Comuni. Le sue funzioni sono: adottare tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività dei servizi e degli interventi previsti dal PSdZ; gestire le risorse necessarie per l'attuazione degli interventi; adottare e dare applicazione ai regolamenti ed altri atti necessari a disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento degli interventi e dei servizi socio assistenziali, in modo conforme alle decisioni del Coordinamento Istituzionale; esercitare ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo con altre pubbliche amministrazioni o con organizzazioni private no profit e profit; verificare la corrispondenza fra l'attività gestionale con le finalità previste nella convenzione per la gestione associata; provvedere ad apportare le necessarie modifiche al PSdZ; rappresentare presso enti ed amministrazioni i soggetti sottoscrittori del PSdZ. Indice annualmente la *Conferenza dei Servizi*, per tramite del *Coordinamento*

Istituzionale, formato dai sindaci dei tre comuni, ed è supportato dalla struttura tecnico-amministrativa dell'Ufficio di Piano.

Coordinamento istituzionale

Il *Coordinamento Istituzionale* è un organo di indirizzo, direzione e rappresentanza, disciplinato da un regolamento di funzionamento. Si occupa principalmente di definire le modalità gestionali e le forme organizzative più idonee per il funzionamento dell'Ambito; elaborare forme di collaborazione con l'ASL per garantire l'integrazione socio-sanitaria, con la Provincia e con gli altri attori sociali pubblici e privati; coordinare le attività di programmazione; facilitare i processi di integrazione riguardanti gli interventi sociali; approvare le proposte di piano economico e di rendicontazione del PSdZ, indire periodicamente la *Conferenza dei Servizi*, quale momento di condivisione e verifica del lavoro realizzato favorendo, in questo modo, il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno partecipato alla programmazione del PSdZ. Conseguentemente il *Coordinamento istituzionale* deve garantire il livello politico/istituzionale mentre il livello politico/concertativo è assicurato dalla presenza del *Tavolo della concertazione*.

Tavoli di concertazione

I *Tavoli di concertazione*, tramite incontri e dibattiti, hanno permesso di mettere in luce i punti di forza e di debolezza del precedente piano in vista della nuova programmazione sociale, ed hanno consentito lo sviluppo di un confronto costruttivo tra le parti, avendo come riferimento un quadro generale unitario, con la verifica della coerenza e della compatibilità fra le diverse politiche e iniziative settoriali e le relative scelte di impiego delle risorse.

Il Tavolo della concertazione, quale organismo rappresentativo del processo di costruzione partecipata del PSdZ, è inteso come luogo di incontro tra le varie realtà territoriali, al quale viene assegnata una funzione consultiva lungo il corso del processo pianificatore, con particolare attenzione alla lettura dei bisogni e delle opportunità, alla individuazione delle priorità su cui intervenire, nonché alla formulazione delle proposte in merito a tali interventi. Erano presenti ai *tavoli* rappresentanti delle istituzioni, assessori, assistenti sociali, volontari, cittadini, insegnanti di scuole di I e II grado oltre alle organizzazioni elencate di seguito.

Le Organizzazioni presenti ai *Tavoli di concertazione*: Cpia di Canosa; Cpi – Centro per l'impiego di Canosa; Cisl Provinciale; Ambulatorio Popolare di Canosa; Grelsa Coop. Soc. di Tipo B; Associazione Apros; Serd; Cisl Territoriale; CAS Canosa (Centro Atletico Sportivo); Associazione Misericordia Canosa; Centro

Antiviolenza “*Riscoprirsi*”; Coop. *Chiama Canosa*; Associazione Marconi; RSA Oasi Minerva; Distretto Socio Sanitario n. 3; Università della Terza Età.

L’Ufficio di Piano: dotazione di risorse umane, ruoli e funzioni, i flussi informativi ed i nessi procedurali tra UDP e Comuni, azioni di potenziamento

L’**Ufficio di Piano** è l’organo strumentale gestore, tecnico amministrativo-contabile, dei Comuni associati per la realizzazione del sistema integrato di Welfare.

L’Ufficio di Piano dell’Ambito è dotato di **n. 3 risorse umane**, nello specifico:

- n. 1 unità con responsabilità della funzione di *programmazione e progettazione*;
- n. 1 unità con responsabilità della funzione di *gestione tecnica e amministrativa*;
- n. 1 unità con responsabilità della funzione *finanziaria e contabile*.

Il funzionamento dell’Ufficio di Piano è disciplinato da un *Regolamento* adottato dal Coordinamento Istituzionale, che all’art. 10 riporta tra le competenze, programmazione e progettazione sociale; organizzazione dei servizi sociali per tutte le aree prioritarie richiamate dal Piano Sociale regionale delle politiche sociali, integrazione socio-sanitaria; programmazione finanziaria, gestione economica e rendicontazione; strumenti giuridico amministrativi a sostegno dell’associazionismo intercomunale; gestione dei servizi pubblici sociali, contrattualistica e appalti; ricerca sociale per l’analisi dei bisogni, della domanda e dell’offerta sociale, per la rilevazione della qualità, e analisi statistica; comunicazione sociale.

L’Ufficio di Piano, quale ufficio di Ambito e dei Comuni convenzionati, coordina l’attuazione di Servizi e interventi di Ambito previsti dal Piano Sociale di Zona sul territorio di riferimento.

All’Ufficio di Piano compete il presidio tecnico ed operativo delle seguenti attività: progettazione esecutiva dei servizi del PSdZ ed eventuali modifiche dello stesso; elaborazione della proposta di PSdZ con riferimento alle linee di indirizzo espresse dal Coordinamento Istituzionale ed emerse dal processo di concertazione; supportare le procedure di gestione dei servizi previsti nel PSdZ e delle relative risorse; promuovere forme di collaborazione tecnica fra i diversi Comuni dell’Ambito; elaborare regolamenti; gestire le procedure di affidamento; definire le modalità e gli strumenti per le attività di monitoraggio e valutazione; facilitare i rapporti con le altre Amministrazioni Pubbliche coinvolte nell’attuazione del PSdZ; formulare proposte, suggerimenti, indicazioni diretti al Coordinamento Istituzionale in tema di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori, gestione ed eventuale rimodulazione delle attività previste dal PSdZ; programmazione finanziaria, gestione economica e rendicontazione, relazionare annualmente al

Coordinamento Istituzionale sullo stato di attuazione del PSdZ con l'indicazione del livello di attuazione e del grado di soddisfazione dell'utenza; esercitare le attività di controllo e vigilanza sui servizi e sulle strutture.

L'incarico di responsabilità sulle attività di direzione e coordinamento dell'ufficio è assegnato al **Responsabile dell'Ufficio di Piano**, una persona individuata e nominata dal Coordinamento Istituzionale con voto unanime dei componenti.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano nello specifico si occupa di garantire, su tutto il territorio dell'Ambito, una programmazione condivisa ed una regolamentazione omogenea della rete dei servizi sociali; attuare i programmi affidati all'Ufficio di Piano, nel rispetto delle leggi, delle direttive regionali, delle norme del presente regolamento, degli indirizzi ricevuti dal Coordinamento Istituzionale; attribuire compiti ed obiettivi al personale dell'ufficio, assegnando loro, in dotazione, tutti gli strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi stessi; redigere mensilmente report di analisi e di rendicontazione, anche in economia, dell'attività svolta, e di compilare annualmente una relazione tecnica concernente i risultati conseguiti.

Tra le azioni di potenziamento previste è possibile sottolineare che la programmazione del presente Piano Sociale di Zona 2022-24 prevede di assegnare una parte rilevante delle risorse al miglioramento del funzionamento dell'Ufficio di Piano nell'ottica di ottimizzare i sistemi informativi, la valutazione e il monitoraggio degli interventi oltre che proporre progettazioni e iniziative utili a supportare la gestione dei servizi socio-sanitari e il sistema di welfare locale.

L'organizzazione del Servizio sociale professionale e delle equipe multiprofessionali per la valutazione multidimensionale e connessione con l'UDP

Il Servizio Sociale professionale è trasversale ai vari servizi specialistici, svolge uno specifico ruolo nei processi di pianificazione, coordinamento e verifica della rete dei servizi sociali e socio-sanitari, assicura il presidio delle seguenti tre aree tematiche in raccordo funzionale con l'Ufficio di Piano: *Area socio-sanitaria, Area socio-assistenziale, Area socio-educativa*. Per ciascuna area, cui afferiscono i relativi Servizi, è individuato dal Coordinamento Istituzionale, in seno al Servizio Sociale Professionale, un referente.

La composizione dell'Ufficio di Piano, quale articolazione interna del Settore Servizi Sociali, favorisce una costante connessione funzionale dello stesso con il Servizio Sociale Professionale in generale e nello specifico con le varie Equipe attive sul territorio in relazione a specifiche professionalità.

Tale connessione funzionale si realizza con l'UVM per quanto concerne l'accesso integrato e la valutazione multidimensionale degli utenti afferenti ai servizi socio sanitari.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) è l'organismo operativo chiamato ad assicurare l'integrazione della rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali a livello territoriale, punto di accesso prioritario per garantire l'integrazione dei servizi territoriali (Distretto, Comuni e altri soggetti della rete dei servizi). È costituita da un'equipe professionale con competenze multidisciplinari in grado di leggere le esigenze dei cittadini con bisogni sanitari e sociali complessi e di rilevare e classificare le condizioni di bisogno; con l'Equipe Abuso e maltrattamento al fine di migliorare la presa in carico delle vittime di violenza e potenziare gli interventi in sostegno delle vittime; con l'Equipe Affidamento e adozione per potenziare gli interventi di affidamento e favorire le deistituzionalizzazioni e per supportare i nuclei familiari affidatari e naturali nonché i nuclei che intraprendono il percorso dell'adozione; con le diverse Equipe per quanto concerne la valutazione multidimensionale del bisogno e per la costruzione di percorsi da attivare.

Le attività svolte con i referenti ASL e le parti sociali hanno evidenziato l'importanza di generare sinergie nell'ottica di rispondere in maniera immediata, alla domanda di servizi/strutture sociali richieste dalla comunità in relazione ai bisogni emersi.

A tale proposito l'Ambito, ha sottoscritto il nuovo **Accordo di Programma** con la Asl per la gestione integrata dei servizi (*PUA, UVM, SAD e ADI, Centro diurno socio educativo riabilitativo, Affidamento familiare, Servizio adozioni, Equipe integrata anti violenza, Equipe integrazione scolastica*) ed è in fase di revisione dei protocolli operativi di intervento specifici per ciascun servizio individuato a gestione integrata.

2 - Il sistema di governance istituzionale e sociale:

- ***Il ruolo degli altri soggetti pubblici;***
- ***Il consolidamento dei rapporti con la Asl e il Distretto Sociosanitario (obiettivi, risorse, impegni);***
- ***Gli organismi della concertazione territoriale (Rete per l'inclusione, Cabina di regia e tavolo con le OOSS).***

Il sistema di welfare è stato definito con la *legge regionale n. 19/2006* che ha stabilito responsabilità ed obiettivi condivisi tra i diversi attori sociali ed istituzionali, favorendo la partecipazione di tutti i cittadini e le organizzazioni del territorio alle diverse fasi del processo di costruzione della rete locale dei servizi.

Il *Regolamento regionale n. 4/2007* ha definito chiaramente le modalità e gli strumenti per incoraggiare la partecipazione dei cittadini alla realizzazione del sistema integrato dei servizi.

Il coinvolgimento dei cittadini e del partenariato sociale ai processi di elaborazione delle politiche di intervento è una delle modalità principali attraverso cui si sostanzia il principio di sussidiarietà.

In attuazione di tale principio, l'Ambito implementa le risposte ai bisogni sociali differenziati attraverso la partecipazione diretta alla gestione del Terzo settore.

L'Ambito Territoriale è il referente e il garante dei diritti sociali, per il cittadino, la famiglia e le formazioni sociali. Il Piano Sociale di Zona pertanto ha sostenuto, già dalle precedenti triennali, progetti e programmi integrati tra pubblico e privato, promuovendo la possibilità di siglare accordi e convenzioni nell'ottica di favorire progettualità diffuse e condivise che possano *rigenerare* il territorio.

Uno dei principali indicatori di efficacia per un sistema locale di servizi è dato principalmente dall'intensità e dalla qualità delle relazioni tra gli attori coinvolti nel processo.

Infine è importante sottolineare che le organizzazioni del privato sociale rappresentano uno dei pilastri fondamentali del processo di riforma in atto nel sistema di welfare.

Le istituzioni intendono valorizzare il ruolo di tali attori coinvolgendoli non solo nel processo di programmazione del Piano, ma anche condividendo le fasi relative all'organizzazione dei servizi e degli interventi, nonché nella fase di valutazione e monitoraggio dell'efficacia e della qualità delle misure.

Il ruolo degli altri soggetti pubblici

La costruzione della governance del nuovo Piano Sociale di Zona 2022-24, prende le mosse da diversi fattori quali l'esperienza accumulata, la costruzione identitaria dell'Ambito, la collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio e le nuove disposizioni normative emanate dalla Regione Puglia.

La governance è un processo che riconosce le diversità di ruolo e funzione istituzionale interpretando la partecipazione e la collaborazione tra i molteplici attori, quale veicolo di ridefinizione dell'identità del servizio pubblico.

È un processo di "*governo del consenso*" a favore della costruzione di politiche sociali d'Ambito, capace di riconoscere reciprocamente ruoli, identità e funzioni di ognuno dei soggetti coinvolti e di conseguenza di modalità decisionali condivise.

Il sistema, fondato su un concetto di corresponsabilità e sussidiarietà, è efficace quando sussiste la capacità di tutti i soggetti di riconoscersi parte di tale sistema e viene riconosciuto un ruolo di regia che risiede nelle istituzioni pubbliche e nei suoi organi di governo del Piano Sociale di Zona.

Gli incontri e l'attività congiunta delle professionalità tecniche, sociali e sanitarie delle istituzioni, avuti con referenti istituzionali e parti sociali, vigenti sul territorio, hanno evidenziato l'importanza di *fare rete*.

L'incremento del numero di attori coinvolti nel *network* locale rappresenta la modalità migliore per avere una visione globale del sistema dei servizi esistenti e di rispondere nel contempo, in maniera immediata, alla domanda di servizi/strutture sociali richieste dalla comunità in relazione ai bisogni emersi.

Tuttavia bisogna evidenziare, che questa collaborazione necessita di personale utile ad animare questo fare rete ed attualmente è da considerarsi un punto debole che, con la nuova programmazione, si cercherà di colmare. E' possibile osservare esempi di collaborazione virtuosi ma il sistema nel complesso risulta ancora distante dalla realizzazione della completa integrazione tra le politiche, gli interventi e le misure riferibili ai servizi sanitari e socio assistenziali. E' auspicabile che tale integrazione possa essere raggiunta al più presto per favorire una maggiore accessibilità alle varie iniziative e l'omogeneità dei meccanismi di offerta.

Il consolidamento dei rapporti con la Asl e il Distretto Sociosanitario

L'Ambito intende consolidare le collaborazioni attive sul territorio e incrementare il livello di compartecipazione alle decisioni sul piano degli indirizzi generali ma soprattutto nei processi di programmazione e di costruzione dei Protocolli operativi e sperimentali che migliorino la qualità delle prestazioni offerte.

Per la nuova triennalità, il Piano regionale per la programmazione dell'Ambito è fortemente incentrata sul concetto di integrazione tra sociale e sanitario nei suoi diversi livelli, dettagliato di seguito:

- 1. *Integrazione istituzionale*** che si basa sulla necessità di promuovere, attraverso strumenti formalizzati, le collaborazioni tra enti diversi al fine di conseguire obiettivi comuni di programmazione sociale e sociosanitaria (*Accordo di programma*);
- 2. *Integrazione gestionale*** che comporta individuazione di modelli organizzativi e meccanismi di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni (*regolamento PUA e regolamento UVM in recepimento della DGr 691/2011*);
- 3. *Integrazione operativo funzionale*** che richiede la capacità di lavorare seguendo logiche progettuali e di incontro nel processo operativo di più operatori e più professionalità (*protocolli operativi equipe affido ed adozione, protocollo operativo equipe abuso e maltrattamento, protocollo operativo integrazione scolastica*).

Nel prossimo triennio di attuazione la ASL BT e il Distretto lavoreranno in stretta sinergia con l'Ambito per perseguire l'integrazione socio sanitaria ma anche per la definizione condivisa di strumenti operativi e nuove modalità organizzative finalizzate alla realizzazione di un sistema di welfare locale attento e prossimo ai bisogni di cittadinanza.

L'avanzamento verso l'obiettivo è concretamente rappresentato dalla documentazione redatta e dagli impegni contenuti negli atti di predisposizione del presente Piano Sociale di Zona.

Gli organismi della concertazione territoriale (Rete per l'inclusione, Cabina di regia e tavolo con le OOSS)

Per il nuovo ciclo di programmazione è confermata la Cabina di Regia di Ambito quale organo consultivo di supporto al Coordinamento Istituzionale e all'Ufficio di Piano nel monitoraggio e nella valutazione delle fasi di attuazione del Piano Sociale di Zona e del Sistema integrato dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari.

Della ***Cabina di Regia*** di Ambito fanno parte:

- *il Dirigente del I Settore del Comune Capofila;*
- *il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia;*
- *il Direttore del D.S.S. n. 3 ASL BT o suo delegato;*
- *il Responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Canosa di Puglia;*
- *il Responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Minervino Murge;*
- *il Responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Spinazzola;*
- *un Rappresentante nominato da ciascuna delle OO.SS. più rappresentative;*
- *un Rappresentante nominato dagli enti del Terzo Settore e del privato sociale.*

Come nel corso del precedente ciclo di programmazione, i soggetti coinvolti si incontreranno periodicamente e comunque ogni qualvolta le necessità lo richiedano, in riunioni di Coordinamento Tecnico utili al monitoraggio sull'applicazione uniforme all'interno dell'intero territorio di Ambito degli atti regolamentari dello stesso, nonché per l'attuazione degli interventi e Servizi del Piano Sociale di Zona o dei nuovi interventi che potranno essere delegati dagli Enti sovraordinati all'Ambito Territoriale.

Il lavoro condiviso sul territorio da parte delle professionalità tecniche, sociali e sanitarie delle istituzioni presenti è fondamentale per assicurare risposte rapide e ben calibrate alla domanda di nuovi servizi/strutture sociali coerenti con le prerogative locali.

Tale attività congiunta di collaborazione è suggellata concretamente, nel caso della ASL, con la sottoscrizione di un *Accordo di programma*, attraverso cui le parti ribadiscono, definiscono e confermano i

propri impegni da assumersi per l'attuazione del Piano Sociale di Zona ed in particolar modo dei servizi/interventi a gestione integrata.

Infine il percorso di co-programmazione ha registrato la partecipazione delle Organizzazioni Sindacali più rappresentative (CGIL, CISL, UIL, UGL) attraverso la realizzazione di una serie di incontri, durante i quali, c'è stata la opportunità di condividere bisogni, proposte e strategie di intervento.

A chiusura del processo di consultazione e progettazione partecipata è stato sottoscritto il **Protocollo di intesa**, attraverso cui le parti ribadiscono i reciproci impegni:

- l'Ambito territoriale, attraverso l'espressione del Coordinamento Istituzionale si impegna a coinvolgere, informare e ascoltare le proposte avanzate, nonché a rendere conto dello stato di attuazione degli interventi programmati;
- le OO.SS. si impegnano ad assicurare continuità nella partecipazione, e a mettere a disposizione esperienze, professionalità e competenze per il raggiungimento dei risultati prefissati.

L'esperienza accumulata sarà utile per garantire una transizione condivisa ad un modello di collaborazione che mantenga intatta la struttura delle funzioni ma integri con maggiore forza le risorse a disposizione.

Sono previste tre aree di confronto, una di carattere formale che riguarda la funzione di rappresentanza delle istanze territoriali (*tavolo di concertazione, tavoli tematici*), una di analisi monitoraggio e valutazione (*tavolo di monitoraggio e valutazione*), una di maggiore impatto sull'intero impianto dello strumento programmatico (*Cabina di regia e Patti di partecipazione*) che riguarda l'elaborazione, la progettazione, la capacità di sperimentare reti e che in tal senso sappia valorizzare le risorse presenti sul territorio.

In conclusione risulta fondamentale evidenziare che il coinvolgimento del Terzo settore, tramite lo strumento dei **Patti di partecipazione**, è importante nel favorire il corretto svolgimento del processo di attuazione del Piano, dalla definizione e programmazione degli interventi alla individuazione di indicatori di processo e di risultato, alla valutazione in tutte le sue fasi, promuovendo l'innovazione garantita dalle organizzazioni locali nelle politiche per la qualità sociale e assicurando l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 1

TITOLO: SEGRETARIATO SOCIALE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- **Sistema di welfare d'accesso**

Y - Politiche familiari e la tutela dei minori

Y - Invecchiamento attivo

Y - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	1.A.	Consolidare e potenziare il Servizio sociale professionale di Ambito territoriale
	1.C.	Organizzare le PUA di Ambito territoriale ed il relativo sistema di sportelli in rete
RISULTATO/ ATTESO/I	1. Innalzamento del rapporto Assistenti sociali/popolazione residente (OdS 1 A.S./5.000 abitanti); 2. Adozione della figura di Assistente sociale come Coordinatore del servizio; 3. Maggiore diffusione sul territorio del servizio, anche in via telematica "a distanza"; 4. Implementazione di sistemi interconnessi di scambio di informazioni sui servizi socio-sanitari e socioassistenziali.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Rafforzamento del Segretariato sociale	Art. 83
PUA	Art. 3
Sportelli tematici	altro

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Y Singoli Comuni

Y Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Y Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	A.1.	Segretariato sociale
INTERVENTI E SERVIZI	A.1.	Segretariato sociale e PUA, e Sportelli tematici

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
 Provincia BAT
 Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	262.043,18 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 62.956,03 € FPOV 2021 (programmazione dal 2022): 123.000,00 € RISORSE COMUNALI 2022: 76.087,15 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	76.087,15 €	RISORSE COMUNALI 2023: 76.087,15 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	76.087,15 €	RISORSE COMUNALI 2024: 76.087,15 €
Totale	414.217,48 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 62.956,03 € FPOV 2021 (programmazione dal 2022): 123.000,00 € RISORSE COMUNALI 2022: 76.087,15 € RISORSE COMUNALI 2023: 76.087,15 € RISORSE COMUNALI 2024: 76.087,15 €

Utenza	Intera comunità
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistenti sociali e altri operatori in possesso di specifiche competenze relazionali e di conoscenza del territorio

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Incentivazione di azioni di stabilizzazione del personale in servizio e del reclutamento di nuove figure professionali;
- ✓ Affiancamento consulenziale e formazione;
- ✓ Implementazione dello sportello telematico polifunzionale in regime di cooperazione applicativa;
- ✓ Incentivazione di sportelli, anche virtuali, diffusi nel Comune afferente al relativo Ambito territoriale;
- ✓ Orientamento, accoglienza e smistamento della domanda di servizi territoriali;
- ✓ Istruttoria di tutte le richieste dei servizi territoriali;
- ✓ Attivazione degli altri referenti territoriali competenti della rete formale dell'utenza;
- ✓ Co-progettazione di un sistema di partecipazione e gestione condivisa delle informazioni e di iniziative per la cittadinanza attiva;
- ✓ Sportello/azioni informative su precarietà economica da sovra-indebitamento, consulenza economico-finanziaria e accesso al fondo di prevenzione usura.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 2

TITOLO: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- **Sistema di welfare d'accesso**

Y - Politiche familiari e la tutela dei minori

Y - Invecchiamento attivo

Y - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	1.A.	Consolidare e potenziare il Servizio sociale professionale di Ambito territoriale
	1.B.	Sostenere la supervisione degli operatori sociali
RISULTATO/ ATTESO/I	1. Innalzamento del rapporto Assistenti sociali/popolazione residente (OdS 1 A.S./5.000 abitanti); 2. Adozione della figura di Assistente sociale come Coordinatore del servizio; 3. Prevenire e contrastare il fenomeno del burn out degli operatori sociali.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Servizio sociale professionale	Art. 86

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Y Singoli Comuni

Y Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Y Affidamento a terzi

Y Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	A.2.	Servizio sociale professionale
INTERVENTI E SERVIZI	A.2.	Servizio sociale professionale

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
 Provincia BAT
 Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
☒ 2022	863.547,87 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 230.849,38 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 8.885,74 € FPOV 2021 (programmazione dal 2022): 180.587,86 € RISORSE COMUNALI 2022: 66.207,38 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 85.661,10 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 50.356,41 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 145.000,00 € Fondi Scheda C – PAIS : 96.000,00 €
☒ 2023	356.110,63 €	RISORSE COMUNALI 2023: 66.207,38 € FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 8.885,74 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 85.661,10 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 50.356,41 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 145.000,00 €
☒ 2024	356.110,63 €	RISORSE COMUNALI 2024: 66.207,38 € FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 8.885,74 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 85.661,10 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 50.356,41 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 145.000,00 €
Totale	1.575.769,14 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 230.849,38 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 8.885,74 € FPOV 2021 (programmazione dal 2022): 180.587,86 € RISORSE COMUNALI 2022: 66.207,38 € RISORSE COMUNALI 2023: 66.207,38 € FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 8.885,74 € RISORSE COMUNALI 2024: 66.207,38 € FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 8.885,74 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 85.661,10 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 50.356,41 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 145.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 85.661,10 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 50.356,41 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 145.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 85.661,10 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 50.356,41 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 145.000,00 € Fondi Scheda C – PAIS : 96.000,00 €

Utenza	Intera comunità
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistenti sociali e personale amministrativo a supporto

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Accompagnamento, monitoraggio e valutazione, dei servizi del sistema integrato di Ambito;
- ✓ Presa in carico dei casi e predisposizione di progetti di intervento personalizzati, in ragione delle competenze di Ambito, d'intesa con gli altri attori coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari;
- ✓ Realizzazione di forme di cooperazione tecnica ed integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati;
- ✓ Rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi bisogni, ed elaborazione di proposte di intervento;
- ✓ Sostegno alla supervisione degli operatori sociali;
- ✓ Implementazione carella sociale informatizzata.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 3

TITOLO: CENTRI ANTIVIOLENZA

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- **Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori**

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	6.A.	Consolidare, potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno e accompagnamento delle donne che hanno subito violenza maschile, in primis i centri antiviolenza e le case rifugio per la protezione di primo e di secondo livello.
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Consolidare il lavoro qualificato del centro antiviolenza nel territorio evitando che questo si basi sul contributo volontario delle operatrici, migliorando la qualità e la continuità dei loro interventi, rendendoli ancora più visibili e fruibili dalle donne; 2. Consentire al centro antiviolenza di costruire alla pari, insieme agli altri soggetti ed enti preposti, la rete antiviolenza locale; 3. Lavoro di rete rafforzato fino alla definizione di protocolli operativi di intervento.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Rafforzamento Centro Antiviolenza	Art. 107

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	A.3.	Centri Antiviolenza
INTERVENTI E SERVIZI	A.3.	Centri Antiviolenza

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	145.416,17 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 39.807,50 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 20.000,00 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 20.000,00 € Fondi Scheda C – Contrasto violenza di genere : 65.608,67 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	20.000,00 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 20.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	20.000,00 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 20.000,00 €
Totale	185.416,17 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 39.807,50 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 20.000,00 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 20.000,00 € FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 20.000,00 € FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 20.000,00 € Fondi Scheda C – Contrasto violenza di genere : 65.608,67 €

Utenza	Donne vittime di violenza
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Psicologhe, educatrici, assistenti sociali, avvocate civiliste e penaliste, con esperienza nel settore e formazione specifica sul tema della violenza di genere.

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Sostegno al centro antiviolenza e alle case rifugio, di primo e di secondo livello, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. 93/2013, convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119, attraverso l'utilizzo dei finanziamenti statali annualmente assegnati;
- ✓ Supporto e coinvolgimento al Tavolo per il coordinamento della rete territoriale antiviolenza e Rete operativa territoriale antiviolenza;
- ✓ Spazio di ascolto in cui le donne che hanno subito violenza trovano condivisione e sostegno nelle loro scelte, nel rispetto della segretezza e dell'anonimato, attraverso una relazione significativa di aiuto con le operatrici del centro.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 4

TITOLO: INTEGRAZIONI AL REDDITO

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	5.A.	Estendere la governance multilivello ed integrare i servizi e gli interventi di inclusione sociale e lavorativa.
	5.C.	Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva.
RISULTATO/ ATTESO/I	1. Introduzione di prassi integrate di presa in carico congiunta tra Servizi; 2. Rafforzamento servizio sociale professionale per individuazione, attivazione, monitoraggio e rendicontazione percorsi di inclusione.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Integrazioni al reddito	Altro

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	B.1.	Integrazioni al reddito
INTERVENTI E SERVIZI	B.1.	Integrazioni al reddito

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
 Provincia BAT
 Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	57.700,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 19.300,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 20.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 18.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	57.700,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 19.300,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 20.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 18.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	57.700,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 19.300,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 20.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 18.000,00 €
Totale	173.100,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 19.300,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 20.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 18.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 19.300,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 20.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 18.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 19.300,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 20.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 18.000,00 €

Utenza	Cittadini
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistenti sociali, orientatori, esperti di inserimento socio-lavorativo e personale amministrativo di supporto.

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Sostegno economico, una tantum o continuativo, rivolto a singoli e famiglie in difficoltà che mira a favorire l'inclusione sociale.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 5

TITOLO: SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE O DOMICILIARE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP Potenziamento **ODS Regionale** Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

Y - Sistema di welfare d'accesso

- **Politiche familiari e la tutela dei minori**

Y - Invecchiamento attivo

Y - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	2.A.	Consolidare e potenziare l'assistenza educativa domiciliare, anche con servizi notturni o di strada.
2.C.	Promuovere la diffusione dell'approccio metodologico definito con il "progetto PIPPI".	
RISULTATO/ ATTESO/I	1. Aumento delle possibilità di intercettare famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione; 2. Potenziamento intervento di rete volto a facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari, riattivare e sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali.	
	1. Contrastare l'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie; 2. Innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando le aree del sociale, sanitario e educativo-scolastico, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni; 3. Prevenire le situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	Art. 87 bis
P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	Altro

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito
 Y Singoli Comuni
 Y Altro (specificare) _____

Diretta - in economia
 Affidamento a terzi
 Y Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	INTERVENTI E SERVIZI	B.2.
ALTRO		P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	616.408,39 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 195.702,90 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 269.175,63 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 83.071,10 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 48.458,76 € Fondi Scheda C – Pais: 20.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	211.500,00 €	FONDO PNRR (SCHEDA C): 211.500,00 €
γ 2024	-	-
Totale	827.908,39 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 195.702,90 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 269.175,63 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 83.071,10 € FONDO PNRR (SCHEDA C): 211.500,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 48.458,76 € Fondi Scheda C – Pais: 20.000,00 €

Utenza	Famiglie e minori
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Educatori, psicologi e altri operatori con comprovata esperienza nel settore

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Il Programma PIPPI persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie. L'Ambito territoriale di Canosa di Puglia potrà migliorare e rafforzare i servizi presenti e creare le condizioni per poter implementare il programma della proposta (rivolto a n. 30 utenti).

Inoltre sono previsti:

- ✓ Interventi educativi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio – ambientale di riferimento;
- ✓ Interventi di sostegno alla famiglia al fine di promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità di cura e educative, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori-figli, prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione e/o facilitare il rientro dei minori in famiglia;
- ✓ Interventi di promozione dell'autonomia dei genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sociali e socio-sanitari, funzione di collegamento con l'intera rete dei servizi, creazione di una rete formale e informale di supporto alla famiglia;
- ✓ Interventi educativi domiciliari quale opportunità educativa offerta ai minori e alle loro famiglie per attivare o riattivare capacità e potenzialità inespresse o inutilizzate e acquisirne di nuove;
- ✓ Intervento domiciliare per conciliare obiettivi di sostegno e attivazione dell'intero nucleo con una necessità di tutela dei minori presenti: strumento adeguato e di immediata utilità a garanzia di una progettualità di lavoro con le famiglie in carico ai Servizi Sociali.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 6

TITOLO: SOSTEGNO SOCIO - EDUCATIVO SCOLASTICO

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
	4.D.	Consolidare il sostegno alle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità con il potenziamento della rete dei servizi di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica (comprensivo del trasporto scolastico).
RISULTATO/ ATTESO/I	1. Consolidamento operativo e omogeneità organizzativa e procedurale; 2. Maggiore corresponsabilità tra gli Enti coinvolti nell'organizzazione e gestione del Servizio; 3. Incremento dello standard orario di erogazione del servizio; 4. Miglioramento delle tutele lavorative del personale coinvolto nei servizi di integrazione scolastica in termini di rispetto del monte ore minimo contrattuale e in termini di riconoscimento lavorativo delle prestazioni non frontali rese a favore dell'utente finale.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Sostegno socio-educativo scolastico - Servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica	Art. 92

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	B.3.	Sostegno socio-educativo scolastico

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
 Provincia BAT
 Piano Sociale di Zona 2022-2024

INTERVENTI E SERVIZI	B.3.	Sostegno socio-educativo scolastico
-----------------------------	------	-------------------------------------

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	392.801,88 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 166.214,46 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 70.292,83 € RISORSE COMUNALI 2022: 86.309,42 € Fondi Scheda C – Integrazione scolastica ministero: 69.985,17 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	86.309,42 €	RISORSE COMUNALI 2023: 86.309,42 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	86.309,42 €	RISORSE COMUNALI 2024: 86.309,42 €
Totale	565.420,72 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 166.214,46 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 70.292,83 € RISORSE COMUNALI 2022: 86.309,42 € RISORSE COMUNALI 2023: 86.309,42 € RISORSE COMUNALI 2024: 86.309,42 € Fondi Scheda C – Integrazione scolastica ministero: 69.985,17 €

Utenza	Alunni con disabilità
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Medico specializzato, pedagoga, educatore professionale, assistente sociale, terapeuta, OSS

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Regolamento di Servizio e Protocollo Operativo ATS/ASL/Istituzioni Scolastiche, sulla base di Linee Guida Regionali;
- ✓ Redazione e sottoscrizione Accordo di Programma ATS-ASL;
- ✓ Erogazione servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica per l'integrazione tra il percorso scolastico e l'ambiente di vita familiare ed extra-scolastico della persona disabile, al fine di assicurare la continuità e la efficacia del progetto educativo individualizzato;
- ✓ Tutela del diritto allo studio dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali attraverso interventi personalizzati di sostegno nelle strutture scolastiche primarie e secondarie di primo grado;
- ✓ Iniziative d'informazione nell'ambito della scuola e delle famiglie;
- ✓ Iniziative per la qualificazione e l'aggiornamento scuole materne comunali anche con l'ausilio di educatori specializzati per il sostegno e la sperimentazione di nuove metodologie di socializzazione e di apprendimento;
- ✓ Sostegno socio-educativo e psico-socio-educativo in ambiente scolastico ed extrascolastico per il rapporto dei soggetti diversamente abili con i loro nuclei familiari e con il gruppo-classe.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 7

TITOLO: SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE RETI FAMILIARI

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

Y - Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

Y - Invecchiamento attivo

Y - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	2.B.	Supportare le Famiglie e le reti familiari
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Presenza diffusa e qualificate di servizi di prevenzione e accompagnamento alle famiglie; 2. Aumento dei servizi e delle prestazioni offerte dai centri servizi per le famiglie; 3. Omogeneità delle prestazioni e delle metodologie; 4. Qualificazione omogenea della competenza degli operatori coinvolti; 5. Riduzione delle difficoltà di accesso ai servizi.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Centro famiglia	Art. 93

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Y Singoli Comuni

Y Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Y Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
		B.4.
INTERVENTI E SERVIZI	B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
☒ 2022	231.216,69 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 110.814,00 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 3.400,00 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 40.296,69 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 11.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 3.600,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 45.120,00 € Fondi Scheda C– Politiche per la famiglia: 16.986,00 €
☒ 2023	64.720,00 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 5.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 11.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 3.600,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 45.120,00 €
☒ 2024	64.720,00 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 5.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 11.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 3.600,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 45.120,00 €
Totale	360.656,69 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 110.814,00 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 3.400,00 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 40.296,69 € FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 5.000,00 € FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 5.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 11.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 3.600,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 45.120,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 11.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 3.600,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 45.120,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 11.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 3.600,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 45.120,00 € Fondi Scheda C– Politiche per la famiglia: 16.986,00 €

Utenza	Famiglie e minori
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Équipe integrata di professionalità che, secondo le rispettive competenze, deve comprendere psicologo, pedagogo, educatore professionale ed assistente sociale, mediatore familiare e culturale, animatore, legale.

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Organizzazione e la promozione di sportelli per il sostegno alla relazione genitori/figli;
- ✓ Percorsi d'orientamento e d'informazione per genitori con figli minori;
- ✓ Consulenze specialistiche (socio-psico-pedagogiche) a genitori, coppie, minori;
- ✓ Sostegno e l'assistenza agli insegnanti nella programmazione delle attività scolastiche extra-curricolari;
- ✓ Assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie e a neogenitori, in ambiti diversi da quelli sanitari;
- ✓ Attività di sensibilizzazione ed informazione sulla mediazione familiare;
- ✓ Attività di raccolta e filtro della domanda;
- ✓ Incontri di pre-mediazione e di mediazione;
- ✓ Percorsi di formazione e supervisione rivolti agli operatori;
- ✓ Organizzazione di incontri o percorsi di informazione sulla gestione dei conflitti;
- ✓ Promozione della "cultura" della mediazione;
- ✓ Consulenze specialistiche e incontri protetti genitori figli;
- ✓ Sostegno alla relazione genitori/figli.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 8

TITOLO: ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

Y - Sistema di welfare d'accesso

- **Politiche familiari e la tutela dei minori**

Y - Invecchiamento attivo

Y - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Y Ambito

Y Singoli Comuni

Y Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

<u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u>	N. 9
--	-------------

TITOLO: SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

LIVELLO DI PRIORITÀ

- LEP**
 Potenziamento
 ODS Regionale
 Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Y - Sistema di welfare d'accesso
 Y - Politiche familiari e la tutela dei minori
 Y - Invecchiamento attivo
 Y - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
 - **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**
 Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
 Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
OBIETTIVO TEMATICO	Lett./e	Titolo
	5.C.	Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva.
	6.B.	Sostenere e potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne che hanno subito violenza.
RISULTATO/ ATTESO/I	1. Incremento delle opportunità di integrazione ed inserimento socio-lavorativo delle persone in situazione di disagio e con disabilità; 2. Raggiungere la platea delle donne seguite dalla rete dei servizi antiviolenza in situazione di disagio socioeconomico per sostenerne la sussistenza e l'autonomia; 3. Aumentare il livello di inserimento sociale di occupazione delle donne vittime di violenza uscite dal mercato del lavoro o mai entrate.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Sostegno all'inserimento lavorativo	Altro

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Ambito
Y Singoli Comuni
Y Altro (specificare) _____ | Y Diretta - in economia
<input checked="" type="checkbox"/> Affidamento a terzi
Y Altro (specificare) _____ |
|---|---|

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	B.6.	Sostegno all'inserimento lavorativo
INTERVENTI E SERVIZI	B.6.	Sostegno all'inserimento lavorativo

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/ di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	596.829,72 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 50.000,00 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 55.250,99 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 54.000,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 74.749,01 € Fondi Scheda C – Pais: 171.700,00 € Fondi Scheda C – COMUNALI: 104.261,27 € Fondi Scheda C – RED: 86.868,45 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	54.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 54.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	54.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 54.000,00 €
Totale	704.829,72 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 50.000,00 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 55.250,99 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 54.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 54.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 54.000,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 74.749,01 € Fondi Scheda C – Pais: 171.700,00 € Fondi Scheda C – COMUNALI: 104.261,27 € Fondi Scheda C – RED: 86.868,45 €

Utenza	Persone adulte rientranti in una o più categorie di svantaggio e/o disabili
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistenti Sociali Professionali; Psicologi; Orientatori/educatori; Tutor educativi

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Orientamento al lavoro;
- ✓ Bilancio di competenze;
- ✓ Progetto di tirocinio formativo;
- ✓ Matching aziende/candidati;
- ✓ Tirocinio formativo;
- ✓ Tutoraggio aziendale;
- ✓ Ambientamento al lavoro.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 10

TITOLO: PRONTO INTERVENTO SOCIALE E INTERVENTI PER LE POVERTÀ ESTREME (PRINS)

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

 Potenziamento

 ODS Regionale

 Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

	Lett./e	Titolo
OBIETTIVO TEMATICO	1.D.	Organizzare il servizio di Pronto intervento sociale in connessione con i servizi di contrasto alla grave emarginazione adulta.
RISULTATO/ ATTESO/I	1. Ampliamento della dotazione di servizi e prestazioni per il contrasto alla marginalità estrema; 2. Presa in carico multidimensionale di medio-lungo periodo delle persone in condizione di marginalità estrema.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme (PRINS)	Altro

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Ambito
Υ Singoli Comuni
Υ Altro (specificare) _____ | Υ Diretta - in economia
<input checked="" type="checkbox"/> Affidamento a terzi
Υ Altro (specificare) _____ |
|---|---|

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

	Rif. (lett/n.)	Titolo
MACRO - ATTIVITÀ	B.7.	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme (PRINS)
INTERVENTI E SERVIZI	B.7.	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme (PRINS)

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	635.546,57 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 43.590,51 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 10.694,45 € FPOV 2021 (programmazione dal 2022): 299.002,60 € Fondi Scheda C – Prins: 118.900,00 € Fondi Scheda C – Pon Inclusione: 141.702,76 € Fondi Scheda C – Coniugi separati: 21.656,25 €
Y 2023	-	-
Y 2024	-	-
Totale	635.546,57 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 43.590,51 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 10.694,45 € FPOV 2021 (programmazione dal 2022): 299.002,60 € Fondi Scheda C – Prins: 118.900,00 € Fondi Scheda C – Pon Inclusione: 141.702,76 € Fondi Scheda C – Coniugi separati: 21.656,25 €

Utenza	Cittadini disagiati e fragili
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistente sociale, educatori, mediatori interculturali, animatori sociali, operatori sociali

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Attivazione di una rete territoriale di intervento di emergenza;
- ✓ Creazione di fascicoli unici ed integrati sugli utenti con tutte le prestazioni erogate e gli obiettivi di medio-lungo periodo da raggiungere;
- ✓ Accoglienza, ascolto ed informazione di base;
- ✓ Immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente;
- ✓ Accordo con le risorse del territorio;
- ✓ Accompagnamento presso le strutture di accoglienza;
- ✓ Distribuzione generi alimentari di prima necessità a sostegno delle famiglie e/o persone con forti criticità da un punto di vista reddituale;
- ✓ Distribuzione di generi alimentari di prima necessità a sostegno delle famiglie e/o persone con forti criticità dal punto di vista reddituale.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 11

TITOLO: ALTRI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- **Invecchiamento attivo**

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
	5.B.	Completare la filiera di servizi e prestazioni per l'emergenza
5.C.	Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva	
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Ampliamento della dotazione di servizi e prestazioni per il contrasto alla marginalità estrema.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Attività socio-ricreative	Altro

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
		B.8.
INTERVENTI E SERVIZI	B.8.1	Attività socio-ricreative (laboratori di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche)

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	5.000,00 €	Fondi Scheda C – Comunali: 5.000,00 €
Y 2023	-	-
Y 2024	-	-
Totale	5.000,00 €	Fondi Scheda C – Comunali: 5.000,00 €

Utenza	Adolescenti, famiglie
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Educatori, Animatori, Operatori volontari e Psicologi

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Attivazione di percorsi finalizzati alla prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche, utilizzando canali di comunicazione più innovativi e vicini al mondo giovanile, cercando di creare nei ragazzi un pensiero critico rispetto alla problematica affrontata stimolandone le capacità relazionali, creative, di autonomia e gestione delle emozioni;
- ✓ Attività di sensibilizzazione alla comunità degli adulti (genitori e docenti), attraverso una specifica attività formativa, per una conoscenza adeguata sui rischi delle dipendenze da parte dei ragazzi al fine di contrastare lo sviluppo di comportamenti a rischio e per promuoverne una crescita sana;
- ✓ Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali socializzanti;
- ✓ Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali che prevedano scambi generazionali nonni/nipoti;
- ✓ Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali di educazione alimentare e promozione di una migliore e sana visione della vita.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 12

TITOLO: ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

Y - Sistema di welfare d'accesso

Y - Politiche familiari e la tutela dei minori

Y - Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

	Letto/e	Titolo
	OBIETTIVO TEMATICO	3.A.
4.B.		Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno.
4.E.		Ridurre l'istituzionalizzazione mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio).
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura sociosanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti; 2. Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale"; 3. Riduzione dei ricoveri in strutture residenziali di persone non autosufficienti; 4. Aumento delle prestazioni di cura domiciliari e degli interventi integrati e complementari all'assistenza domiciliare della persona non autosufficiente.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	Art. 87

VALENZA TERRITORIALE

Ambito

Y Singoli Comuni

Y Altro (specificare) _____

MODALITÀ DI GESTIONE

Y Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Y Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	C.1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale
INTERVENTI E SERVIZI	C.1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	475.240,18 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 30.139,42 FNA 2021 (programmazione dal 2022): 77.300,90 € FGSA 2022: 90.380,32 € RISORSE COMUNALI 2022: 137.141,60 € Fondi Scheda C – BUONI SERVIZIO: 50.072,95 € Fondi Scheda C – Caregiver: 90.204,99 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	252.378,20 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 16.217,38 € FGSA 2023: 99.019,22 € RISORSE COMUNALI 2023: 137.141,60 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	252.378,17 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 16.217,35 € FGSA 2024: 99.019,22 € RISORSE COMUNALI 2024: 137.141,60 €
Totale	979.996,55 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 30.139,42 FNA 2021 (programmazione dal 2022): 77.300,90 € FGSA 2022: 90.380,32 € RISORSE COMUNALI 2022: 137.141,60 € FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 16.217,38 € FGSA 2023: 99.019,22 € RISORSE COMUNALI 2023: 137.141,60 € FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 16.217,35 € FGSA 2024: 99.019,22 € RISORSE COMUNALI 2024: 137.141,60 € Fondi Scheda C – BUONI SERVIZIO: 50.072,95 € Fondi Scheda C – Caregiver: 90.204,99 €

Utenza	Anziani, disabili e non autosufficienti
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistente Sociale, OSS

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale mira ad offrire prestazioni finalizzate al sostegno nella gestione delle incombenze quotidiane.

L'attività assistenziale comprende le seguenti tipologie di prestazioni:

a) di tipo domestico:

- ✓ governo della casa, lavaggio e riordino della biancheria;
- ✓ preparazione e somministrazione pasti, pulizia delle stoviglie;
- ✓ piccoli lavori di manutenzione domestica;
- ✓ aiuto per l'igiene personale;
- ✓ spesa.

b) di tipo Socio-assistenziale:

- ✓ accompagnamento visite mediche o ricoveri ospedalieri;
- ✓ disbrigo pratiche previdenziali;
- ✓ pagamento bollette utenze varie;
- ✓ accompagnamento riscossione della pensione;
- ✓ acquisto medicinali.

Il servizio, svolto da personale qualificato, è finalizzato a:

- ✓ sostenere l'autonomia della persona anziana;
- ✓ evitare i ricoveri nelle Case di Riposo ed evitare le degenze ospedaliere improprie;
- ✓ prevenire o ridurre i processi di emarginazione;
- ✓ rendere possibile, nell'ambito di un rapporto di partecipazione dei familiari, la permanenza dignitosa dell'anziano nel suo ambiente familiare e sociale.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 13

TITOLO: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON SERVIZI SANITARI

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

	Lett./e	Titolo
OBIETTIVO TEMATICO	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno.
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Potenziamento della presa in carico ADI con estensione della platea attuale di persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti, anche mediante un più attivo intervento delle ASL, una maggiore integrazione delle prestazioni e dei differenti fondi dedicati.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari	Art. 88

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

	Rif. (lett/n.)	Titolo
MACRO - ATTIVITÀ	C.2.	Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari
INTERVENTI E SERVIZI	C.2.1	Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	950.763,51 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 24.714,00 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 214.757,87 € FNA 2021 (programmazione dal 2022): 77.300,90 € FGSA 2022: 26.075,00 € RISORSE COMUNALI 2022: 37.102,46 € Fondi Scheda C – BUONI SERVIZIO: 275.791,93 € Fondi Scheda C – PAC ANZIANI: 192.126,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 11.607,70 € Fondi Scheda C – Pais: 21.538,00 € Fondi Scheda C – Covid 622/2020: 20.000,00 € Fondi Scheda C – Comunali: 49.749,65 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	37.102,46 €	RISORSE COMUNALI 2023: 37.102,46 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	37.102,46 €	RISORSE COMUNALI 2024: 37.102,46 €
Totale	1.024.968,43 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 24.714,00 € RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 214.757,87 € FNA 2021 (programmazione dal 2022): 77.300,90 € FGSA 2022: 26.075,00 € RISORSE COMUNALI 2022: 37.102,46 € RISORSE COMUNALI 2023: 37.102,46 € RISORSE COMUNALI 2024: 37.102,46 € Fondi Scheda C – BUONI SERVIZIO: 275.791,93 € Fondi Scheda C – PAC ANZIANI: 192.126,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 11.607,70 € Fondi Scheda C – Pais: 21.538,00 € Fondi Scheda C – Covid 622/2020: 20.000,00 € Fondi Scheda C – Comunali: 49.749,65 €

Utenza	Anziani, disabili e non autosufficienti
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistente Sociale, OSS; Terapisti della riabilitazione; Infermieri professionali.

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata consiste in una serie di interventi forniti ai cittadini anziani non autosufficienti, ed ai soggetti disabili al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, prevenendo e/o evitando l'istituzionalizzazione, e la promozione di una soddisfacente vita di relazione, attraverso un complesso di prestazioni domiciliari socio assistenziali e sanitarie. Attraverso il Servizio ci si propone di:

- ✓ Creare/sviluppare i presupposti necessari alla permanenza della persona non autosufficiente nel proprio nucleo familiare, evitando interventi di allontanamento dallo stesso;
- ✓ Adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e di relazione dell'utente;
- ✓ Favorire l'integrazione sociale ed il miglioramento della qualità della vita dell'anziano non autosufficiente; Rendere partecipi in primis i soggetti stessi e le loro famiglie, attivando e sostenendo i rapporti tra nucleo familiare e servizi socio-sanitari territoriali, associazionismo e terzo settore;
- ✓ Prevenire la manifestazione di comportamenti a rischio all'interno del nucleo familiare;
- ✓ Prevenire e recuperare situazioni di solitudine ed emarginazione;
- ✓ Ridurre i ricoveri impropri ed incongrui negli ospedali e nelle strutture residenziali;
- ✓ Assicurare azioni di sollievo alle persone non autosufficienti e alle loro famiglie;
- ✓ Consolidare il sistema dei servizi sociali e sanitari esistenti, garantendo un miglioramento della qualità complessiva degli stessi.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 14

TITOLO: ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITÀ

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

Y - Sistema di welfare d'accesso

Y - Politiche familiari e la tutela dei minori

Y - Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	4.E.	Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio).
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Riduzione dei ricoveri in strutture residenziali di persone non autosufficienti; 2. Aumento delle prestazioni di cura domiciliari e degli interventi integrati e complementari all'assistenza domiciliare della persona non autosufficiente.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Dimissioni protette	altro

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Y Singoli Comuni

Y Altro (specificare) _____

Y Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Y Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	C.2	Altri interventi per la domiciliarità
INTERVENTI E SERVIZI	C.2.1	Dimissioni protette

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fontefi di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	42.278,28 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 8.885,74 € FGSA 2022: 5.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 3.150,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 17.596,21 € Fondi Scheda C – Comunali: 7.646,33 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	727.035,74 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 8.885,74 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 3.150,00 € PNRR (Scheda C): 715.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	12.035,74 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 8.885,75 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 3.150,00 €
Totale	781.349,77 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 8.885,74 € FGSA 2022: 5.000,00 € FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 8.885,74 € FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 8.885,75 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 3.150,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 3.150,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 3.150,00 € PNRR (Scheda C): 715.000,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 17.596,21 € Fondi Scheda C – Comunali: 7.646,33 €

Utenza	Anziani e disabili
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistenti sociali, OSS, Operatori sociali

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Potenziamento della presa in carico ADI con estensione della platea attuale di persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti, anche mediante un pi attivo intervento delle ASL, una maggiore integrazione delle prestazioni e dei differenti fondi dedicati;
- ✓ Incremento della intensità degli interventi;
- ✓ Consolidamento della platea di utenza disabile grave e/o non autosufficiente in carico presso servizi comunitari a ciclo diurno;
- ✓ Investimento in nuove tecnologie per supportare e qualificare l'ADI anche con la teleassistenza e la telemedicina;
- ✓ Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, percorso di inclusione sociale attraverso la selezione e la presa in carico della persona disabile con un'equipe integrata con i servizi sanitari sociali e di prossimità del territorio; Autonomia abitativa all'interno di n. 2 gruppi appartamento utilizzando una struttura pubblica, recentemente ristrutturata, nei quali saranno integrati arredi e dispositivi, oltre che sarà realizzato un ascensore, utili a migliorare l'accessibilità del luogo; Percorso di inclusione lavorativa per n. 12 utenti (orientamento, bilancio di competenze, match con le aziende, formazione dedicata ed infine l'attivazione dei tirocini e l'accompagnamento al lavoro in collaborazione con enti del terzo settore).

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 15

TITOLO: TRASPORTO SOCIALE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
		D.4
RISULTATO/ ATTESO/ I	1. Consolidamento operativo e omogeneità organizzativa e procedurale; 2. Maggiore corresponsabilità tra gli Enti coinvolti nell'organizzazione e gestione del Servizio; 3. Incremento dello standard orario di erogazione del servizio.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Trasporto sociale	Altro

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	C.4	Trasporto sociale

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
 Provincia BAT
 Piano Sociale di Zona 2022-2024

INTERVENTI E SERVIZI	C.4	Trasporto sociale
----------------------	-----	-------------------

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	154.678,27 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 9.466,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 26.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 25.200,00 € Fondi Scheda C – Comunali: 94.032,27 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	60.666,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 9.466,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 26.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 25.200,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	60.666,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 9.466,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 26.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 25.200,00 €
Totale	276.030,27 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 9.466,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 26.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 25.200,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 9.466,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 26.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 25.200,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 9.466,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 26.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 25.200,00 € Fondi Scheda C – Comunali: 94.032,27 €

Utenza	Comunità
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Psicologhe, assistenti sociali, educatori

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Consolidamento del servizio di trasporto sociale finalizzato ad assicurare la fruibilità effettiva dei servizi rivolti alla persona (servizi sanitari, sociali, educativi e ricreativi o eventi aggregativi).

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 16

TITOLO: CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA-RICREATIVA

LIVELLO DI PRIORITÀ

Y LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

Y - Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

Y - Invecchiamento attivo

Y - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)	
OBIETTIVO TEMATICO	Titolo
2.K.	Prevenire e contrastare il disagio minorile.
3.B.	Sostenere iniziative di associazionismo delle famiglie e delle persone anziane.
3.C.	Promuovere azioni di sensibilizzazione ed attivazione delle persone anziane.
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Prevenire l'insorgere di situazioni di disagio minorile; 2. Intervenire tempestivamente per ridurre gli effetti del disagio minorile laddove sia già diffuso; 3. Incremento e consolidamento del sistema di offerta di servizi a carattere diurno per minori; 4. Potenziamento dei centri aggregativi ludico ricreativi per minori e minorenni.

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Centro socio-educativo diurno	Art. 52
Centro diurno	Art. 68
Centro sociale polivalente per minori	Art. 104

VALENZA TERRITORIALE

Ambito

Y Singoli Comuni

Y Altro (specificare) _____

MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Y Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)	
MACRO - ATTIVITÀ	Titolo
D.1.	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa
D.1.1	Centro socio-educativo diurno
D.1.2	Centro aperto polivalente per minori

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	45.000,00 €	Fondi Scheda C – Covid 622/2020: 45.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	516.801,07 €	BUONI SERVIZIO MINORI: 516.801,07 €
Y 2024	-	-
Totale	561.801,07 €	BUONI SERVIZIO MINORI: 516.801,07 € Fondi Scheda C – Covid 622/2020: 45.000,00 €

Utenza	Minori, adolescenti e giovani
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Educatori, animatori sociali, operatori sociali

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Inserimento in Centri Diurni a cura del Servizio sociale professionale, previa presa in carico e nell'Ambito di un progetto individualizzato;
- ✓ Sono previste funzioni quali l'ascolto, orientamento, sostegno educativo, supporto nell'attività scolastica ed extrascolastica.

Le attività svolte nel Centro interessano in particolare:

- ✓ Attività sportiva con azioni di promozione del benessere e della salute psico-fisica;
- ✓ Sostegno alle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- ✓ Attività socio-ricreativa finalizzata allo sviluppo del pensiero creativo, con azioni ludico espressive nel campo del teatro, musica e arte in genere.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 17

TITOLO: CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- **Invecchiamento attivo**

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- **Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro**

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)	
OBIETTIVO TEMATICO	Titolo
4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno.
RISULTATO/ ATTESO/I	1. Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura sociosanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti; 2. Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
CENTRO POLIVALENTE PER DISABILI	Art. 105
CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI	Art. 106
CENTRO DIURNO PER PERSONE ANZIANE	Art. 68

VALENZA TERRITORIALE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	D.2.	Centri con funzione socio-assistenziale
INTERVENTI E SERVIZI	D.2.	Centri con funzione socio-assistenziale

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonti di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	25.000,00 €	Fondi Scheda C – Covid 622/2020: 25.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	307.301,41 €	Fondi Scheda C -BUONI SERVIZIO ANZIANI: 307.301,41 €
γ 2024	-	-
Totale	332.301,41 €	Fondi Scheda C -BUONI SERVIZIO ANZIANI: 307.301,41 € Fondi Scheda C – Covid 622/2020: 25.000,00 €

Utenza	Anziani e disabili
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistenti sociali, educatori e operatori sociali, animatori sociali

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Strutture aperte alla partecipazione anche non continuativa per anziani e disabili, nel quale si svolgono attività ludico-ricreative ed animazione;
- ✓ Attività di socializzazione al fine di favorire il benessere psico-fisico e contrastare le condizioni di isolamento ed emarginazione dell'utente;
- ✓ Promozione e sensibilizzazione al tema dell'invecchiamento attivo;
- ✓ Promozione attività aggregative e ludico-ricreative.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI	N. 18
---	--------------

TITOLO: CENTRI E ATTIVITÀ A CARATTERE SOCIO-SANITARIO

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP
 Potenziamento
 ODS Regionale
 Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Y - Sistema di welfare d'accesso
- Y - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Y - Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
	Lett./e	Titolo
OBIETTIVO TEMATICO	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura sociosanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti. 2. Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
CENTRI E ATTIVITA' A CARATTERE SOCIO-SANITARIO	

VALENZA TERRITORIALE

- Ambito
- Y Singoli Comuni
- Y Altro (specificare) _____

MODALITÀ DI GESTIONE

- Diretta - in economia
- Y Affidamento a terzi
- Y Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
	Rif. (lett/n.)	Titolo
MACRO - ATTIVITÀ	D.3.	CENTRI E ATTIVITA' A CARATTERE SOCIO-SANITARIO
INTERVENTI E SERVIZI	D.3.	CENTRI E ATTIVITA' A CARATTERE SOCIO-SANITARIO

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	118.220,05 €	Fondi Scheda C -BUONI SERVIZIO ANZIANI: 118.220,05 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023		
Y 2024		
totale	118.220,05 €	-Fondi Scheda C BUONI SERVIZIO ANZIANI: 118.220,05 €

Utenza	Anziani e disabili
Documenti collegati	(Regolamenti - Disciplinari - Protocolli)
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Strutture aperte alla partecipazione anche non continuativa per anziani e disabili, nel quale si svolgono attività ludico-ricreative ed animazione;
- ✓ Attività di socializzazione al fine di favorire il benessere psico-fisico e contrastare le condizioni di isolamento ed emarginazione dell'utente;
- ✓ Promozione e sensibilizzazione al tema dell'invecchiamento attivo;
- ✓ Promozione attività aggregative e ludico-ricreative.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 19

TITOLO: CENTRI SERVIZI POVERTÀ ESTREMA

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/ ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 20

TITOLO: INTEGRAZIONE RETTA/VOUCHER PER CENTRI DIURNI

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/ ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI N. 21

TITOLO: ALLOGGI PER ACCOGLIENZA IN EMERGENZA

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

Sistema di welfare d'accesso

Politiche familiari e la tutela dei minori

Invecchiamento attivo

Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 22

TITOLO: ALLOGGI PROTETTI

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

Sistema di welfare d'accesso

Politiche familiari e la tutela dei minori

Invecchiamento attivo

Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	6.A.	Consolidare, potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno e accompagnamento delle donne che hanno subito violenza maschile, in primis i centri antiviolenza e le case rifugio per la protezione di primo e di secondo livello.
RISULTATO/ATTESO/I	Raggiungere la platea delle donne seguite dalla rete dei servizi antiviolenza in situazione di disagio socioeconomico per sostenerne la sussistenza e l'autonomia.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n.
Alloggi per accoglienza di emergenza (ad integrazione del PIS)	Art. 81 ter Art. 76

VALENZA TERRITORIALE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	E.2.	Alloggi protetti
INTERVENTI E SERVIZI	E.2.	Alloggi protetti

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
 Provincia BAT
 Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonti/ di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	103.807,50 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 91.000,00 € Fondi Scheda C – Contrasto violenza di genere: 12.807,50 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	91.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 91.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	91.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 91.000,00 €
Totale	285.807,50 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 91.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 91.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 91.000,00 € Fondi Scheda C – Contrasto violenza di genere: 12.807,50 €

Utenti	Popolazione bisognosa
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli, Convenzione e protocollo operativo con enti gestori
Profilo degli operatori	Assistenti sociali, mediatori culturali e linguistici, animatori, educatori

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Sostegno a centri anti violenza e alle case rifugio, di primo e di secondo livello, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. 93/2013, convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119, attraverso l'utilizzo dei finanziamenti statali annualmente assegnati.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 23

TITOLO: STRUTTURE PER MINORI A CARATTERE FAMILIARE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- **Politiche familiari e la tutela dei minori**

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Lett./e	Titolo
	2.D.	Potenziare l'affido familiare e forme diverse di accoglienza.
RISULTATO/ ATTESO/I	Promuovere il pieno recupero della serenità psico-emotiva indispensabile al minore al fine di intraprendere i passi successivi verso soluzioni di vita stabili e definitive.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Strutture per minori a carattere familiare	Art. 48

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	E.3.	STRUTTURE PER MINORI A CARATTERE FAMILIARE
INTERVENTI E SERVIZI	E.3.	STRUTTURE PER MINORI A CARATTERE FAMILIARE

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	572.025,54 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 22.025,54 € RISORSE COMUNALI 2022: 120.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 45.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 90.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 295.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	690.393,33 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 140.393,33 € RISORSE COMUNALI 2023: 120.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 45.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 90.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 295.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	690.393,33 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 140.393,33 € RISORSE COMUNALI 2024: 120.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 45.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 90.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 295.000,00 €
Totale	1.952.812,20 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 22.025,54 € RISORSE COMUNALI 2022: 120.000,00 € FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 140.393,33 € RISORSE COMUNALI 2023: 120.000,00 € FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 140.393,33 € RISORSE COMUNALI 2024: 120.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 45.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 90.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 295.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 45.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 90.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 295.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 45.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 90.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 295.000,00 €

Utenza	Minori
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Educatori, psicologi e altri operatori con comprovata esperienza nel settore

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Sperimentazione e realizzazione di nuove forme di accompagnamento dei bambini e dei ragazzi inseriti in comunità di accoglienza residenziali;
- ✓ Interventi di protezione e sostegno realizzati dal Servizio sociale professionale, nell'ambito di un progetto individualizzato, anche previa valutazione multidisciplinare dell'equipe integrata;
- ✓ Integrazione rette per MSNA.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 24

TITOLO: STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.
RISULTATO/I ATTESO/I	Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	Art. 57, 60 bis

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
		E.4.
INTERVENTI E SERVIZI	E.4.	STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	233.006,80 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 75.086,25 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 20.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 40.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 18.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 40.000,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 39.520,55 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	118.400,00 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 20.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 40.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 18.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 40.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	118.400,00 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 20.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 40.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 18.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 40.000,00 €
Totale	469.806,80 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 21): 75.086,25 € FNPS 2021 (programmazione dal 2022): 20.000,00 € FNPS 2022 (programmazione dal 2023): 20.000,00 € FNPS 2023 (programmazione dal 2024): 20.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 40.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2022): 18.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 40.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 40.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2023): 18.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 40.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 40.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Minervino Murge (2024): 18.400,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 40.000,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 39.520,55 €

Utenza	Anziani e disabili
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Educatori, psicologi e altri operatori con comprovata esperienza nel settore

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Offrire una risposta qualificata ai bisogni di sostegno al benessere psicologico, fisico e relazionale, di socializzazione, di aggregazione, di gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva degli utenti;
- ✓ Coinvolgimento della famiglia;
- ✓ Integrazione rette su richiesta di parte;
- ✓ Pagamento rette per il ricovero in strutture di accoglienza su iniziativa del servizio sociale professionale.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 25

TITOLO: STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-SANITARIO

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Lett./e	Titolo
	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.
RISULTATO/ ATTESO/I	Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura socio-sanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	R3 mantenimento (RR 4/2019); R3D demenze (RR 4/2019).

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
		E.5.
INTERVENTI E SERVIZI	E.5.	STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-SANITARIO

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	20.000,00 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 1.355,77 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 18.000,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 644,23 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	18.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 18.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	18.000,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 18.000,00 €
Totale	56.000,00 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 1.355,77 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2022): 18.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2023): 18.000,00 € Fondi Scheda B – Comune di Spinazzola (2024): 18.000,00 € Fondi Scheda C – Residui Precedenti PDZ: 644,23 €

Utenza	Anziani e disabili
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Educatori, psicologi e altri operatori con comprovata esperienza nel settore

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Interventi socio-sanitari volti alla acquisizione della autonomia individuale nelle attività quotidiane, al mantenimento e potenziamento delle abilità residue e all'integrazione sociale dei beneficiari;
- ✓ Integrazioni retta di accoglienza in struttura, a cura del Servizio sociale professionale nell'ambito del PAI elaborato dall'UVM.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 26

TITOLO: STRUTTURE DI ACCOGLIENZA NOTTURNA PER LE POVERTÀ ESTREMA

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

Sistema di welfare d'accesso

Politiche familiari e la tutela dei minori

Invecchiamento attivo

Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Diretta - in economia

Singoli Comuni

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Υ 2022		
Υ 2023		
Υ 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 27

TITOLO: SERVIZI PER AREE ATTREZZATE DI SOSTA PER COMUNITÀ ROM, SINTI E CAMINANTI

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 28

TITOLO: INTEGRAZIONE RETTA/VOUCHER PER STRUTTURE RESIDENZIALI

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 29

TITOLO: POTENZIAMENTO PROFESSIONI SOCIALI

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Diretta - in economia

Singoli Comuni

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 30

TITOLO: PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E PER IL "DOPO DI NOI"

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	4.C.	Promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con gravi disabilità tramite l'implementazione dei progetti di vita indipendente e per l'abitare in autonomia in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali, favorendo altresì una maggiore inclusione ed integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità con azioni specifiche a tal fine orientate
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Incremento dei progetti di vita indipendente ammessi al finanziamento; 2. Consolidare i rapporti con i Centri di Domotica e la rete delle Associazioni delle persone con disabilità; 3. Promuovere e attuare la nascita del cohousing e unità alloggiative per l'abitare in autonomia; 4. Incremento delle opportunità di integrazione ed inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Progetti di Vita Indipendente e per il "Dopo di Noi"	Altro

VALENZA TERRITORIALE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	F.2.	Progetti di Vita Indipendente e per il "Dopo di Noi"

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
 Provincia BAT
 Piano Sociale di Zona 2022-2024

INTERVENTI E SERVIZI	F.2.	Progetti di Vita Indipendente e per il "Dopo di Noi"
-----------------------------	------	--

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	206.922,04 €	Fondi Scheda C – PROVI DOPO DI NOI: 206.922,04 €
Y 2023	-	-
Y 2024	-	-
Totale	206.922,04 €	Fondi Scheda C – PROVI DOPO DI NOI: 206.922,04

Utenza	Anziani e disabili
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistenti sociali, operatori amministrativi

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Istruttoria, attuazione e monitoraggio dei progetti di Vita Indipendente;
- ✓ Attuazione delle procedure amministrative di competenza connesse alla realizzazione delle unità alloggiative innovative per il Dopo di noi ex l.n. 112/2016;
- ✓ Sperimentazione di azioni ed attività specifiche (tirocini, orientamento, formazione, etc.) tese a migliorare e potenziare la capacità di accesso ed integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 31

TITOLO: PROGETTI SPERIMENTALI PER IL SOSTEGNO ALLA FIGURA DEL "CARE-GIVER" FAMILIARE

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Υ 2022		
Υ 2023		
Υ 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 32

TITOLO: SERVIZI SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA (ASILI NIDO E INNOVATIVI)

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- **Politiche familiari e la tutela dei minori**

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- **Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro**

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
	2.J.	Consolidare i servizi sociali per la prima infanzia.
	7.A.	Implementare ulteriormente e sostenere il sistema di Conciliazione vita lavoro.
RISULTATO/I ATTESO/I	1. Integrazione delle politiche sociali con quelle dell'istruzione al fine di garantire i servizi alla prima infanzia nell'ambito del sistema integrato 0-6; 2. Rafforzare il sistema infrastrutturale di servizi per minori, adulti con problematicità, anziani.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)	Art. 53,90

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	F.4.	Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)
INTERVENTI E SERVIZI	F.4.	Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
 Provincia BAT
 Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	488.991,35	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 2.580,00 € Fondi Scheda C – BUONI SERVIZIO INFANZIA: 174.529,55 € Fondi Scheda C – Pac infanzia: 243.782,42 € Fondi Scheda C – Compartecipazione utenti: 16.200,00 € Fondi Scheda C – Covid 622/2020: 51.899,38 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	2.580,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 2.580,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	2.580,00 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 2.580,00 €
Totale	494.151,35 €	Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2022): 2.580,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2023): 2.580,00 € Fondi Scheda B – Comune di Canosa di Puglia (2024): 2.580,00 € Fondi Scheda C – BUONI SERVIZIO INFANZIA: 174.529,55 € Fondi Scheda C – Pac infanzia: 243.782,42 € Fondi Scheda C – Compartecipazione utenti: 16.200,00 € Fondi Scheda C – Covid 622/2020: 51.899,38

Utenza	Minori
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Assistente sociale, educatori, operatori sociali

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Definizione di strumenti e risorse per orientare la progressiva istituzione di un sistema integrato al fine di garantire pari opportunità di educazione, istruzione, nonché la qualità dell'offerta educativa.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 33

TITOLO: CANTRI PER MASCHI MALTRATTANTI (CAM)

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- **Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori**

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Let.t./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 34

TITOLO: INTERVENTI CONCILIAZIONE VITA - LAVORO

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 35

TITOLO: INTERVENTI DI INCLUSIONE PER LGBTI

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- **Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro**

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Diretta - in economia

Singoli Comuni

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
Provincia BAT
Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
Y 2022		
Y 2023		
Y 2024		
Totale		

Utenza	
Documenti collegati	
Profilo degli operatori	

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

Non sono previste azioni da realizzare in relazione al servizio.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI

N. 36

TITOLO: UFFICIO DI PIANO, SISTEMI INFORMATIVI E AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

LIVELLO DI PRIORITÀ

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)

OBIETTIVO TEMATICO	Letto/e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I	Rafforzamento struttura tecnica operativa per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità	Altro

VALENZA TERRITORIALE

MODALITÀ DI GESTIONE

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) _____

Diretta - in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) _____

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
		T
INTERVENTI E SERVIZI	T	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità

Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia
 Provincia BAT
 Piano Sociale di Zona 2022-2024

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	156.382,85 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 21.912,05 € FGSA 2022: 20.000,71 € RISORSE COMUNALI 2022: 69.470,09 € Fondi Scheda C – BUONI SERVIZIO ANZIANI 45.000,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	69.470,09 €	RISORSE COMUNALI 2023: 69.470,09 €
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	69.470,09 €	RISORSE COMUNALI 2024: 69.470,09 €
Totale	295.323,03 €	RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-20): 21.912,05 € FGSA 2022: 20.000,71 € RISORSE COMUNALI 2022: 69.470,09 € RISORSE COMUNALI 2023: 69.470,09 € RISORSE COMUNALI 2024: 69.470,09 € Fondi Scheda C – BUONI SERVIZIO ANZIANI 45.000,00 €

Utenza	Cittadini, Enti ed Organismi del territorio pubblici e Privati
Documenti collegati	Regolamenti, Disciplinari, Protocolli
Profilo degli operatori	Responsabile dell'Ufficio di Piano; Responsabile della funzione di gestione tecnica e amministrativa; responsabile della funzione finanziaria e contabile; assistenti sociali; psicologi; amministrativi.

DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE

- ✓ Rafforzamento dell'Ufficio di Piano;
- ✓ Incrementare la diffusione delle informazioni sui servizi;
- ✓ Migliorare la qualità del monitoraggio degli interventi sul territorio.